

TUTTA UN'ALTRA STORIA



STAGIONE TEATRALE 23/24
PADOVA, VENEZIA, TREVISO

Paolo Politi
TSV TEATRO STABILE
VENETO
TEATRO NAZIONALE



OYSTER PERPETUAL DAY-DATE 40
IN ORO BIANCO 18 CT

L'OROLOGIO DI PRESTIGIO PER ECCELLENZA

Scelto da personaggi influenti e talenti straordinari. Lanciato nel 1956, è stato il primo orologio da polso a indicare sul quadrante la data e il giorno della settimana per esteso. Disponibile esclusivamente in oro 18 ct o in platino, e in 26 lingue diverse, continua a essere riconosciuto come un iconico simbolo di successo. **Il Day-Date.**

#Perpetual

RIVENDITORE AUTORIZZATO ROLEX



GIRALDO
TREVISO - PIAZZA DEI SIGNORI, 3



Soci fondatori



REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI PADOVA



Soci ordinari



CITTÀ DI TREVISO



CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
Il futuro a portata di impresa



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNGI DOLOMITI
bellezza e impresa



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

Soci sostenitori



CONFINDUSTRIA
VENETO EST
Area Metropolitana
Venezia Padova Bergamo Treviso



FONDAZIONE DI
VENEZIA

Con il contributo di



Partner istituzionali



Partner



Sponsor



TSV – TEATRO NAZIONALE

PRESENTAZIONI	P. 005
TOURNÉE TSV	P. 010
LE NOSTRE SEDI	P. 011
ACCADEMIA TEATRALE CARLO GOLDONI	P. 012
ATTIVITÀ PER LE SCUOLE	P. 016
SPETTACOLI ACCESSIBILI	P. 019
UN TEATRO PIÙ VERDE	P. 020
ABBONATI IN TOURNÉE	P. 021
ART BONUS	P. 022
GOLDONI 400	P. 024
ABBONAMENTI AZIENDALI	P. 028
VISITE GUIDATE	P. 029
VENEZIA	P. 031
STAGIONE DI PROSA	P. 033
FUORISERIE	P. 047
LABORATORI	P. 056
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P. 058
PADOVA	P. 063
STAGIONE DI PROSA	P. 065
CALLIGRAFIE RASSEGNA DI DANZA	P. 080
FUORISERIE	P. 085
PROGETTO MADDALENE	P. 090
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P. 096
TREVISO	P. 101
STAGIONE DI PROSA	P. 103
STAGIONE DI LIRICA	P. 117
STAGIONE CONCERTISTICA	P. 122
CALLIGRAFIE RASSEGNA DI DANZA	P. 127
FUORISERIE	P. 131
LABORATORI	P. 137
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA	P. 139

Boomer, Generazione X, Millennial, Generazione Z, Generazione Alpha ormai le definizioni si sprecano nel tentativo di incasellare, catalogare, chiudere tutto e tutti all'interno di scatole. La verità è che ogni generazione elabora e agisce secondo valori specifici, credenze, convinzioni, cultura, filosofia di vita, capacità e competenze legati al periodo storico-sociale e tecnologico che respira e vive durante la propria crescita. Ogni generazione è resa unica dalla propria visione del mondo, che la caratterizza anche nella percezione dell'altro e delle relazioni che va a costruire. È pur vero che negli ultimi decenni, in seguito all'aumento dell'aspettativa di vita e al calo delle nascite, le relazioni intergenerazionali sono mutate in misura decisiva e che in questo decennio, per la prima volta, assistiamo alla compresenza di ben 5 diverse generazioni. Le società moderne sono dunque chiamate a sviluppare qualcosa di storicamente nuovo e sfidante: fare in modo che la convivenza sia positiva indistintamente per tutti. Per riuscirci diventa fondamentale dare rilevanza sociale alle relazioni intergenerazionali come fondamento per una società coesa, sensibilizzando sempre di più l'opinione pubblica verso la solidarietà e la condivisione tra diverse generazioni.

Per questo il TSV-Teatro Nazionale nel costruire la stagione 2023/24 ha scelto di mettere al centro del suo progetto artistico le diverse comunità che condividono l'esperienza del teatro: quella degli attori in scena, quella del pubblico in platea e quella degli organizzatori e tecnici dietro le quinte, attivando un fertile confronto tra generazioni diverse, che possono imparare l'una dall'altra, condividere luoghi e idee, guardarsi per riconoscersi diversi eppure uguali, perché insieme è *Tutta un'altra storia*.

Più mondi, a volte distanti, che vorremmo fare incontrare, offrendo loro esperienze in grado di renderli soddisfatti e coinvolti, ma anche di metterli di fronte a dubbi, pensieri, riflessioni, che interrogano il presente e i diversi scenari possibili.

Spunti, frammenti di una contemporaneità in continua e piena mutazione, che vorremmo provare a declinare, attraverso l'arte teatrale, per offrire una visione etica e non indifferente dello stare insieme al giorno d'oggi, oltre le categorie, i generi e le generazioni.

È con grande emozione che saluto la nuova stagione teatrale di un'istituzione culturale di cui andiamo fieri e di cui siamo davvero orgogliosi, il Teatro Stabile del Veneto.

La crescita del nostro territorio è strettamente legata alla cultura e il progetto che sta portando avanti il Teatro Stabile del Veneto va in questa direzione: con la sua storia formidabile e i nuovi investimenti in un futuro ancora più d'eccellenza, come la recente trasformazione in Fondazione e la qualifica di Teatro Nazionale, è diventato una delle realtà teatrali più importanti d'Italia.

Il merito è anche della lungimiranza e della ottima governance del Consiglio d'amministrazione, della Direzione e di tutto il suo staff. Sono risultati fenomenali, che riempiono di gioia e orgoglio e proiettano il Teatro Stabile verso obiettivi sempre più sfidanti in grado di imporsi fra le eccellenze della cultura nazionali e internazionali. Il palcoscenico è il mezzo più potente per esplorare la condizione umana e condividere storie significative, un'esperienza immersiva totale che è emozione, intrattenimento, crescita e arricchimento personale.

Il programma che lo Stabile del Veneto si appresta a lanciare è un cartellone ricco e di qualità, dagli spettacoli più tradizionali fino a interessanti e audaci sperimentazioni, che entusiasmerà il pubblico veneto come già successo nelle edizioni passate e ancora di più: non mi resta che augurarvi buona visione, in attesa di vedervi tutti a teatro per questa nuova stagione alle porte 2023/2024.

Abbiamo da poco inaugurato la riapertura del Teatro Goldoni, storico teatro veneziano appena restaurato, in concomitanza con le celebrazioni per i suoi 400 anni. Un'inaugurazione che ci ha reso particolarmente orgogliosi anche per la firma del nuovo statuto con cui l'associazione Teatro Stabile del Veneto è stata trasformata in Fondazione.

Un ulteriore passo che rientra nel disegno di quella che io considero la grande Città metropolitana che comprende anche Padova e Treviso, un territorio unito anche attraverso la cultura. Dopo i lavori di ristrutturazione – dove come Comune abbiamo investito oltre 1.750.000 € – il Teatro Goldoni torna così a nuova vita e offre una sala ancora più confortevole e tecnologica per vivere a pieno le emozioni che questo luogo sa regalare.

Con ancor più soddisfazione, dunque, saluto l'inizio di questa nuova stagione che, con i suoi 13 spettacoli saprà richiamare il pubblico da tutta la Regione del Veneto. Ringrazio il presidente Giampiero Beltotto, l'intero Consiglio di Amministrazione e tutte le maestranze, perché grazie al loro lavoro costante e instancabile, anche quest'anno potremo ritrovarci e assistere a una rassegna di altissimo spessore che offre spettacoli di livello nazionale e internazionale.

Un ricordo a Giorgio Ferrara, scomparso lo scorso maggio, grande regista e uomo di cultura, direttore artistico del Teatro Stabile del Veneto, che con la sua esperienza ha lavorato per farlo ritornare nei cluster dei teatri nazionali.

Questa stagione sarà ricca e piena di sfide e Venezia sarà pronta ad accoglierle, continuando ad investire nella cultura e nei suoi luoghi, motore straordinario per consentire alle comunità di vivere e crescere insieme.

Su il sipario, che lo spettacolo abbia inizio!

È assolutamente di altissimo livello il programma della stagione di prosa 2023/2024 del Teatro Stabile del Veneto, e con lui naturalmente quello del Teatro Verdi, a conferma del ruolo sempre più centrale che questa fondamentale istituzione culturale svolge non solo nella nostra regione, ma in tutto il Paese. E se il 2022 è stato l'anno del riconoscimento della qualifica di Teatro Nazionale, il 2023 è l'anno della trasformazione in Fondazione, una forma, già scelta dai più importanti Teatri Stabili italiani che permette di rafforzare l'organizzazione e la facilità il reperimento di fondi privati, indispensabili per sviluppare ulteriormente gli obiettivi culturali ed artistici del nostro TSV. Tra questi, la capacità di rivolgersi con i propri spettacoli, molti dei quali prodotti o co-prodotti, a tutti, giovani e anziani, come sottolinea perfettamente la riuscitissima immagine della nuova stagione, nella quale attorno ad una poltrona teatrale sono raccolte persone appartenenti a diverse generazioni.

E non potrebbe essere che così, soprattutto a Padova, una città in cui vivono e studiano oltre 70 mila studenti universitari, e nella quale le relazioni del Teatro Verdi, non solo con l'Università, ma anche con la scuola, le imprese, la diocesi e le tantissime associazioni culturali sono feconde e intense. Quello delle relazioni con le città è del resto un impegno centrale dei tre Teatri, che vogliono entrare nella vita quotidiana delle persone, e interagire con i luoghi più diversi delle nostre comunità.

Ancora, voglio sottolineare l'importanza dell'impegno per estendere la accessibilità di alcuni spettacoli al pubblico di persone non udenti e non vedenti e il migliorato accesso alle persone costrette a muoversi in carrozzina, grazie ad un nuovo rapido sistema di montaggio e smontaggio delle poltrone adottato in occasione del rifacimento della platea del Verdi da poco concluso.

In conclusione, un Teatro Stabile del Veneto, davvero per tutti, dinamico e proiettato verso nuovi traguardi capaci di valorizzare lo straordinario patrimonio culturale e teatrale del nostro territorio.

Artisti di livello assoluto, opere che hanno segnato la storia della tradizione lirica e concertistica mondiale, approfondimento, coinvolgimento dei ragazzi: siamo orgogliosi che il Teatro Mario Del Monaco sia protagonista di un'altra stagione ambiziosa e ricca di contenuti, che mette al centro l'artista, le emozioni, il talento. Treviso vanta una tradizione meritevole di traguardi sempre più alti, in un continuo "alzare l'asticella" e ampliare la platea per regalare agli appassionati un'esperienza sempre più coinvolgente. Abbiamo bisogno di emozionarci ritrovando nelle opere più belle, nei riferimenti artistici, nelle voci e negli strumenti, l'essenza del Teatro e della Musica e la nuova stagione segue proprio quella direzione, quella di un teatro "di tutti" e "per tutti".

Ringrazio il presidente del Teatro Stabile del Veneto Giampiero Beltotto e il direttore della stagione lirica e concertistica del Teatro Mario Del Monaco di Treviso Stefano Canazza per avere lavorato con un occhio di riguardo verso la qualità, l'armonia e la bellezza. Sono questi i principi che guidano la creazione e l'organizzazione dei cartelloni, ampliando sempre di più gli orizzonti e richiamando un pubblico sempre più ampio.

Permettetemi infine di ricordare Giorgio Ferrara, direttore artistico del Teatro Stabile del Veneto mancato quest'anno a cui vogliamo dedicare questa nuova stagione che, ne sono certo, saprà onorarne l'impegno e la memoria.

Tournée TSV 23/24

*matinée

Le nostre sedi

Tipi umani seduti al chiuso

08 → 12	NOV	2023	Teatro Verdi	Padova
15* → 19	NOV	2023	Teatro Goldoni	Venezia
20 → 21*	NOV	2023	Teatro Cristallo	Bolzano
22 → 23	NOV	2023	Teatro Puccini	Merano
24	NOV	2023	Teatro Forum	Bressanone
28 → 03	DIC	2023	Teatro Gobetti	Torino
06	DIC	2023	Teatro Camploy	Verona

Pa'

01 → 04	FEB	2024	Teatro Del Monaco	Treviso
07	FEB	2024	Teatro Comunale	Carpi
09 → 11	FEB	2024	Teatro Remondini	Siena
14 → 25	FEB	2024	Teatro Mercadante	Napoli
01 → 03	MAR	2024	Teatro Comunale	Caserta
05 → 10	MAR	2024	Teatro Ambra Jovinelli	Roma
14 → 17	MAR	2024	Teatro Bonci	Cesena
20 → 22	MAR	2024	Teatro Modena	Genova

Gl'innamorati

18 → 21	GEN	2024	Teatro Del Monaco	Treviso
23	GEN	2024	Teatro Comunale	Vipiteno
24	GEN	2024	Teatro Forum	Bressanone
25	GEN	2024	Teatro Cristallo	Bolzano
26	GEN	2024	Teatro Puccini	Merano
30	GEN → 04	FEB	Teatro Nuovo	Verona
06 → 08	FEB	2024	Teatro Toniolo	Venezia Mestre
09	FEB	2024	Teatro Remondini	Bassano
10 → 11	FEB	2024	<i>Luogo in definizione</i>	
14	FEB	2024	Cine Teatro Pax	Cinisello
15	FEB	2024	Teatro Giuditta Pasta	Saronno

Ezra in gabbia o il caso Ezra Pound

24 → 29	OTT	2023	Teatro La Pergola	Firenze
23 → 24	MAR	2024	Teatro del Giglio	Lucca
02 → 05	MAG	2024	Teatro Rossetti	Trieste

R+G

01	FEB	2024	Teatro Comunale	Belluno
03	FEB	2024	Teatro San Teodoro	Cantù
14	FEB	2024	Teatro delle Briciole	Parma
23	FEB	2024	Sala Margherita Hack	Cascina
15	MAG	2024	Teatro Foce	Lugano



Ricchi di storia e di magia, i teatri Verdi e Maddalene di Padova, Goldoni di Venezia e Del Monaco di Treviso che da secoli ospitano i più celebri volti della scena italiana e internazionale, possono diventare location speciali per l'organizzazione di convegni ed eventi aziendali e sociali.

Dai palcoscenici ai foyer, dalle sale prove al Ridotto, i tre teatri sono luoghi polifunzionali con una dotazione tecnica di audio, luci e video e con personale specializzato, che il TSV mette a disposizione di enti privati e pubblici per ospitare congressi, eventi aziendali, cene, shooting fotografici e molto altro.

Per maggiori
informazioni
scrivere a

T Goldoni
T Verdi
T Del Monaco

direzione.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it
direzione.teatroverdi@teatrostabileveneto.it
direzione.teatrodelmonaco@teatrostabileveneto.it

Accademia Teatrale Carlo Goldoni



L'Accademia Teatrale Carlo Goldoni garantisce i più alti standard formativi per preparare i migliori talenti nazionali ad eccellere nella professione attoriale.

Durante i primi due anni, l'Accademia prepara gli allievi a usare gli strumenti e le tecniche necessari alla professione dell'attore: recitazione, voce, movimento, canto, commedia dell'arte, danza, storia del teatro, interpretazione dei testi. Il terzo anno è articolato in cicli seminari. Ogni modulo è diretto da un regista ed è incentrato sulla realizzazione di uno spettacolo teatrale. Da *Sotterraneo* a *Babilonia Teatri*, da *Veronica Cruciani* a *Andrea Chiodi* e *Stefano Cordella*. Sono solo alcuni dei docenti, professionisti riconosciuti che si dividono tra gli impegni sui palcoscenici italiani ed europei e l'insegnamento.

CALENDARIO RESTITUZIONI DEL III ANNO / 5 SPETTACOLI APERTI AL PUBBLICO

17 → 21 novembre
Seminario Maggiore
Vescovile
Veronica Cruciani
Le Metamorfosi
ispirato a Ovidio

26, 27 gennaio
Ridotto T Verdi
Giorgio Sangati
Girotondo
di Arthur Schnitzler

22 → 26 marzo
Ridotto T Verdi
Giuseppe Emiliani
Le smanie per la villeggiatura
di Carlo Goldoni

24, 25 maggio
Ridotto T Verdi
Paola Bigatto, Michele
Modesto Casarin
Tito Andronico
di Andrea Pennacchi
da Shakespeare

Stagione Estiva '24
T Verdi
Babilonia Teatri
Shrek. Io mi oppongo
di Enrico Castellani,
Valeria Raimondi



Il biennio dell'Accademia fornisce agli allievi gli strumenti e le tecniche necessarie alla professione dell'attore, stimolandoli ad esprimere al meglio la propria personalità artistica nel lavoro individuale e nel confronto con i compagni e con i docenti.

Durante i primi due anni il lavoro tecnico è volto ad apprendere e affinare le principali materie di studio nell'ambito della recitazione, la voce e il movimento, si approfondiscono inoltre argomenti legati alla storia del teatro.

L'apprendimento della grammatica di base è affiancato dalla pratica di palcoscenico grazie a cui gli allievi sviluppano la consapevolezza della propria presenza scenica, familiarizzando con le dinamiche della creazione teatrale.

Altro punto d'attenzione fondamentale nel corso del biennio è lo studio e l'analisi del testo, a partire dalla quale si vanno a sviluppare gli elementi necessari alla costruzione del personaggio.

Il terzo anno è dedicato quasi interamente alla pratica di palcoscenico ed è articolato in cicli seminariali (moduli), ognuno dei quali è diretto da un regista-pedagogo. Ogni modulo è incentrato sull'allestimento di uno spettacolo teatrale e si conclude con la rappresentazione pubblica del lavoro realizzato. In questo modo gli allievi attori vengono preparati a confrontarsi con l'ambito professionale, garantendo sempre la loro centralità nello sviluppo del talento e delle peculiarità personali. A tal fine gli allievi potranno confrontarsi con testi di vario genere (dalla precisione dei testi di grandi autori classici alla costruzione su improvvisazione, alla frammentazione della parola nei testi contemporanei) approcciando differenti metodi di creazione.

Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 gli allievi del III anno si cimenteranno in 5 moduli di allestimento e rimessa al pubblico con registi come Veronica Cruciani, Giorgio Sangati, Giuseppe Emiliani, Paola Bigatto e Michele Modesto Casarin, Babilonia Teatri e 5 diversi workshop con i registi e pedagoghi Cristiana Morganti, Alessio Maria Romano, Teater V, Karina Arutyunyan e Lorenzo Maragoni.

Strumento essenziale per garantire l'effettiva ricaduta occupazionale degli allievi diplomati presso l'Accademia Teatrale Carlo Goldoni, è la nascita di una compagnia di giovani attori che possa accogliere i migliori ex studenti, per garantire loro l'inserimento nel mondo del lavoro avviandoli alla professione.

I partecipanti alla Compagnia Giovani vengono selezionati tramite appositi provini rivolti a coloro che risultano iscritti all'Albo degli ex allievi e coinvolti in percorsi di formazione guidati da professionisti qualificati (registi, scenografi, costumisti, drammaturghi, ecc.) che mettono a servizio le rispettive competenze.

I percorsi di Compagnia Giovani avviati dal 2018 ad oggi hanno coinvolto 76 fra attori e attrici e assistenti alla regia, andando a realizzare più di 15 produzioni, teatrali e video, inserite all'interno della programmazione del TSV.



PROGETTO TESEO

L'Accademia Teatrale "Carlo Goldoni" è parte del più ampio progetto denominato TeSeO Teatro Scuola e Occupazione che parte dalla formazione rivolta agli studenti delle scuole superiori (Propedeutica) e termina con l'avviamento al lavoro, sia attraverso il coinvolgimento nelle produzioni del TSV (Compagnia Giovani) sia sollecitando percorsi di compagnia attivati da ex allievi (MaturAzione). Dal 2023 ad arricchire il tutto è partito un quarto anno di specializzazione indirizzato a specifici ambiti artistici: Recitazione cinematografica, Formazione dei formatori e Performing Arts.

Nato nel 2018 grazie alla sinergia tra la Regione del Veneto, il Teatro Stabile del Veneto e l'Accademia Teatrale Veneta il Progetto TeSeO ha visto la realizzazione di un primo triennio (2018/2021) co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Veneto, nell'ambito della DGR n. 1037/2018. Per l'anno 2022 è stato realizzato un programma transitorio co-finanziato della Regione del Veneto nell'ambito della DGR 1796/2021. A dicembre 2022 è stata avviata una nuova progettualità su base triennale (2023/2025) finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus, grazie all'accordo di programma tra la Regione del Veneto e Teatro Stabile del Veneto, nell'ambito della DGR n. 1646 del 19/12/2022. Il Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale è Organismo di Formazione accreditato dalla Regione del Veneto ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19.



Sei un insegnante? Porta i tuoi studenti a teatro o il teatro nella tua scuola!

Formare e partecipare alla crescita delle nuove generazioni è per il TSV un importante obiettivo della propria missione in cui il rapporto tra teatro e scuole rappresenta un elemento imprescindibile per raggiungere e coinvolgere i giovani spettatori, che saranno il pubblico e i cittadini di domani.

Il Teatro Stabile del Veneto propone agli insegnanti un ampio programma di attività da svolgere sia all'interno delle scuole sia nei teatri che gestisce a Padova (Teatro Verdi e Teatro Maddalene), Treviso (Teatro Del Monaco) e a Venezia (Teatro Goldoni):

VISITE GUIDATE ANIMATE

Per le scuole medie ed elementari visite guidate animate a cura di attori e attrici che non solo racconteranno i teatri ma ne sveleranno anche i luoghi più segreti;

SPETTACOLI DEDICATI IN MATINÉE

Per le scuole superiori una serie di spettacoli dedicati in matinée nei teatri di Padova, Venezia e Treviso seguiti da momenti di confronto con attori e registi e percorsi di PCTO (di classe e individuali) legati alla visione degli spettacoli e nell'ambito di grafica, comunicazione, recensioni dello spettacolo, sartoria e scenografia.

LABORATORI DI PROPEDEUTICA TEATRALE

Il TSV ha aperto un bando di selezione rivolto alle scuole per l'assegnazione di laboratori di propedeutica teatrale con l'obiettivo di permettere a tutte le scuole di sperimentare l'efficacia di un'esperienza formativa attraverso il teatro.

Scopri il programma di spettacoli dedicato alle scuole sul nostro sito!
Prenota la visita guidata di uno dei nostri tre Teatri per la tua classe.
Leggi tutte le informazioni sui progetti di propedeutica teatrale.
Per informazioni e prenotazioni scrivere a education@teatrostabileveneto.it



Spettacoli di prosa per le scuole

Venezia

PROGETTO SCUOLE
15 nov ore 10.30
T Goldoni

Lucia Calamaro
**Tipi umani seduti
al chiuso**
Partitura sentimentale
per biblioteche

PROGETTO SCUOLE
05, 06 dic
ore 10.30
T Goldoni

Barabao Teatro
Io sono stato

Padova

PROGETTO SCUOLE
13 → 25 nov
ore 10.30
Ridotto T Verdi

Stefano Cordella
**Quando tutto
questo finirà**

PROGETTO SCUOLE
25, 26 mar
ore 10.30
Ridotto T Verdi

Restituzione Giuseppe Emiliani
**Le smanie per
la villeggiatura**

PROGETTO SCUOLE
20, 21 nov
ore 10.30
Seminario
Maggiore
Vescovile

Restituzione Veronica Cruciani
Le Metamorfosi

PROGETTO SCUOLE
09 apr
ore 19.00
T Verdi

Giorgio Sangati
Lisistrata

PROGETTO SCUOLE
29, 30 nov
ore 10.30
T Maddalene

Sotterraneo, ATCG
**All the world
is a stage**

Treviso

PROGETTO SCUOLE
13 nov ore 10.30
T Del Monaco

Marco Paolini
Boomers

PROGETTO SCUOLE
17 apr ore 10.30
T Del Monaco

Giorgio Sangati
Lisistrata

STAG. 23/24

Stefano Cordella

Quando tutto questo finirà



Progetto scuole

13 → 25 novembre Ridotto T Verdi

Quando tutto questo finirà è una storia ambientata nel bagno di una scuola. Questo luogo, collocato all'interno dell'istituzione per eccellenza, rappresenta lo spazio alternativo, la zona franca, lo scenario inaccessibile, eppure ampiamente abitato e vissuto, di una parte fondamentale, autentica e segreta della vita adolescenziale. Lo spettacolo racconta le vicende di un gruppo di ragazzi e ragazze che si scontra con la fine delle cose. In particolare, con la fine della scuola. Questa fine ciascuno dei personaggi l'ha desiderata, ma adesso che si avvicina e che diventa concreta, adesso che li lascia orfani di qualcosa di smisurato e incomprensibile, il costringe a fare i conti con se stessi e con il mondo che invade silenzioso la loro fragile esistenza. I protagonisti affrontano l'incombenza e la paura del futuro che metterà in luce le trame delle loro storie personali, ma anche la traccia potente e controversa dell'incontro e della cura per l'altro, del valore dei legami. Uno spazio impreveduto (quello del bagno) scontato eppure sorprendente, capace di farsi panorama di un'immaturità necessaria e vitale, dando voce a personaggi precari, confusi e indocili che tanto hanno da raccontare.

PRODUZIONE
TSV

Di Elena C. Patacchini
regia Stefano Cordella

con Angelo Callegarin, Elisa Grilli,
Alberto Olinete, Silvia Pallotti,
Martina Testa

consulenza costumi
Lauretta Salvagnin
scene Alberto Nonnato
luci Marilena Fiori

assistente alla regia
Andrea Sadocco

produzione TSV – Teatro Nazionale

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della
Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di
Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile
del Veneto per la realizzazione del Progetto
Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione
(DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

H 10.30

Un teatro per tutti

SPETTACOLI ACCESSIBILI PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI



Il Teatro Stabile del Veneto da tempo ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale per creare nuove opportunità di inclusività rendendo il teatro un luogo d'incontro aperto a tutti.

Gli strumenti digitali e non solo, infatti, permettono di arricchire la tradizionale esperienza dal vivo rendendola più versatile, personalizzata ed immersiva e favorendone la condivisione e l'accessibilità.

Diventare più digitale ed accessibile è un obiettivo irrinunciabile per il TSV al fine di diffondere la cultura teatrale verso un pubblico sempre più eterogeneo, appartenente a diverse età e contesti sociali. Per questo motivo il TSV ha scelto di rendere accessibili al pubblico di sordi e ciechi alcuni spettacoli della stagione 23/24.

Calendario spettacoli accessibili per pubblico di sordi ciechi

10 → 12 nov, T Del Monaco
30 nov → 03 dic, T Goldoni
13 → 17 dic, T Verdi
Marco Paolini
Boomers

18 → 21 gen, T Del Monaco
Angela Demattè, Andrea Chiodi
Gl'innamorati

10 → 14 aprile, T Verdi
18 → 21 aprile, T Del Monaco
Giorgio Sangati
Lisistrata

UN TEATRO PIÙ VERDE E TUTTA UN'ALTRA STORIA!



Assieme ad Arbolia il TSV ha scelto di aderire al progetto di imboschimento del territorio di Alleghe contribuendo alla piantumazione di 100 alberi nella località di Col de Foia, devastata dalla tempesta Vaia. Aiutaci anche tu a essere più sostenibili riducendo il consumo di carta, acquista i tuoi biglietti online

La riduzione dell'uso della carta è solo uno degli obiettivi che il TSV si è dato intraprendendo un processo di trasformazione digitale e diminuzione dei consumi energetici che interessa diversi aspetti dell'esperienza teatrale, dalla produzione alla sua fruizione.

Da qualche mese è online il nuovo sito teatrostabileveneto.it, una piattaforma progettata partendo dall'ascolto del nostro pubblico per offrire un'esperienza di acquisto e una navigazione facile, veloce e intuitiva. Andare a teatro non è mai stato così facile!



Abbonati in tournée! Progetto di turismo culturale



Torna l'iniziativa di turismo culturale *Abbonati in tournée*, ideata e promossa da Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro della Toscana – Teatro Nazionale.

Le quattro istituzioni teatrali ampliano le loro Stagioni grazie alla promozione congiunta di una rosa di spettacoli che vengono condivisi con i pubblici degli altri teatri. L'iniziativa *Gli abbonati in tournée* nasce per favorire l'osmosi fra pubblici, arricchire l'offerta teatrale su base nazionale e dare vita a un progetto destinato a crescere anno dopo anno. Grazie alla rete tra i quattro enti gli abbonati alle stagioni proposte hanno diritto a un prezzo esclusivo per assistere a una selezione di spettacoli che estendono l'orizzonte artistico delle rispettive stagioni.

Calendario Abbonati in tournée

21 → 26 novembre Teatro della Pergola, Firenze <i>L'arte della commedia</i>	30 gennaio → 04 febbraio Teatro della Pergola, Firenze <i>Ginger & Fred</i>	15 → 18 febbraio Teatro Comunale, Bolzano <i>De Gasperi. L'Europa brucia</i>	21 → 24 marzo Teatro Comunale, Bolzano <i>Un jour nouveau / Birthday Party</i>
30 novembre → 3 dicembre Teatro Comunale, Bolzano <i>Agosto a Osage County</i>	06 febbraio Teatro Rossetti, Trieste <i>Paradiso XXXIII</i>	29 febbraio → 03 marzo Teatro Rossetti, Trieste <i>La lezione</i>	14 → 17 marzo Teatro Rossetti, Trieste <i>Un curioso accidente</i>
20 → 21 gennaio Teatro Rossetti, Trieste <i>Darwin's Smile</i>	13 → 18 febbraio Teatro della Pergola, Firenze <i>Così è (se vi pare)</i>	12 → 17 marzo Teatro della Pergola, Firenze <i>I ragazzi irresistibili</i>	18 → 21 aprile Teatro Comunale, Bolzano <i>Ciarrlatani</i>

Per avere accesso allo sconto è sufficiente presentare in biglietteria il proprio abbonamento alla stagione di uno dei teatri legati all'iniziativa. Per info e prenotazioni scrivere a biglietteria@teatrostabileveneto.it

Art Bonus

Diventa mecenate del TSV – Teatro Nazionale

Con Art Bonus aziende, fondazioni e cittadini possono sostenere i progetti del TSV affinché continui ad essere risorsa fondamentale in grado di promuovere inclusione e coesione sociale.

COS'È ART BONUS?

L'Art Bonus è un'agevolazione fiscale rivolta a chi effettua erogazioni liberali a favore della cultura, dello spettacolo e del patrimonio culturale. Introdotta dall'art.1 dal D.L.n. 83/2014 e resa stabile dal 2016, consente al donatore di recuperare a titolo di credito d'imposta il 65% di quanto donato nei tre anni successivi alla donazione.

COME FUNZIONA IL CREDITO D'IMPOSTA

Esempi di donazione	100 €	500 €	1.000 €	5.000 €
Credito d'imposta 65%	65 €	325 €	650 €	3.250 €
Costo effettivo	35 €	175 €	3.250 €	1.750 €

CHI NE PUÒ BENEFICIARE

Il credito d'imposta previsto da Art Bonus è riservato ai cittadini, alle aziende e agli enti non commerciali che effettuano erogazioni liberali a sostegno della cultura, entro i seguenti limiti:
 → 15% del reddito imponibile per i soggetti privati (persone fisiche ed enti non commerciali)
 → 5x1000 dei ricavi annui per i soggetti titolari di reddito d'impresa

COME DONARE?

Per godere del beneficio fiscale previsto da Art Bonus è necessario effettuare la donazione tramite sistemi di pagamento tracciabili.

È possibile donare:

→ collegandosi al sito artbonus.gov.it/1525-teatro-stabile-del-veneto-carlo-goldoni.html

→ effettuando un bonifico bancario

Beneficiario: Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni

Iban: IT9000103012190000003353104

Causale: Art Bonus – Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni – Codice fiscale o P. Iva del mecenate – Nome Intervento (opzionale)

Per maggiori informazioni sostenitori@teatrostabileveneto.it
 Scopri i progetti da supportare



**Scegliere Grana Padano
 significa abbracciare i valori italiani.**

I luoghi dove nasce, la maestria dei casari,
 le tradizioni, l'allegria a tavola, l'amore
 per la cultura, il benessere e la passione.
 È il gusto italiano che ha fatto
 innamorare il mondo.
 Un'emozione da condividere.



Un'emozione italiana.

IL FORMAGGIO DOP PIÙ CONSUMATO AL MONDO.

GOLDONI 400 IL TEATRO VIAGGIANTE

PROGETTO SPECIALE PER I 400 ANNI DALL'APERTURA
DEL TEATRO GOLDONI DI VENEZIA



Un progetto che vuole celebrare la storia di un luogo straordinario attraverso un cartellone ricco di proposte che si nutrono di passato, ma al contempo trovano nel presente, negli autori contemporanei, altri sguardi e punti di vista capaci di fotografare il nostro tempo. I 400 anni del Teatro Goldoni di Venezia rappresentano un'occasione irripetibile per riflettere sul rapporto tra il Veneto e il teatro, tra i territori e le sue molteplici vocazioni artistiche, lungo un tracciato che attraversa 4 secoli e che trova le sue radici nel glorioso *Stato da tera e da mar*.

Iniziato nell'ottobre 2022, dopo aver animato palazzi, campi e campielli a Venezia e raggiunto 14 comuni del Veneto con gli spettacoli del Teatro Viaggiante realizzato in collaborazione con il Circuito Multidisciplinare Regionale Arteven, il progetto Goldoni 400 prosegue fino a marzo 2024 presentando sui grandi palcoscenici ancora nuove produzioni e co-produzioni firmate TSV – Teatro Nazionale e ispirate alla storia del Teatro Goldoni, agli artisti e agli autori che l'hanno abitato nel corso del tempo.

CALENDARIO GOLDONI 400

25 → 29 set Foyer T Goldoni Venezia	Archipelagos Teatro Smanie! <i>La Villeggiatura</i> , un progetto site-specific con entr'act tecnologici – Prima parte	26 ott → 10 nov Arterminal San Basilio Venezia	Big Art Group The Render
29 set Esterno T Goldoni Venezia	Il Posto, Marco Castelli Small Ensemble LoveBar	30 dic Esterno T Goldoni Venezia	Malmadur Il teatro è circondato
30 set T Fondaco dei Tedeschi Venezia	Matteo Strukul Presentazione del libro Carlo Goldoni e la maledizione di Ircana	08 → 13 feb T Goldoni Venezia	Stivalaccio Teatro Arlecchino muto per spavento
30 set T Goldoni Venezia	Fabrizio Arcuri, Giuseppe Battiston, Sonia Bergamasco, Roberto Citran, Isabella Ferrari, Lorenzo Letizia, Filippo Nigro, Claudio Santamaria, Teho Teardo Effetto Venezia Serata di riapertura del Teatro Goldoni	20 feb T Goldoni Venezia	Massimo Cacciari Sul sogno Lecture shakespeariane da <i>Sogno di una notte di mezza estate</i>
		05 mar T Goldoni Venezia	Massimo Cacciari Sul sogno Lecture shakespeariane da <i>La tempesta</i>

25 → 29 set
ore 19.00

Foyer
T Goldoni
Venezia

Archipelagos Teatro

Smanie!

La villeggiatura, un progetto site-specific con entr'act tecnologici — Prequel



30 set
ore 10.30
→ età dai 5 anni

Museo M9
Mestre

Susi Danesin, Isabella Moro Il girotondo degli animali

Laboratorio teatro in movimento



27 set
ore 10.00, 12.00,
15.00, 17.00

T Goldoni
Venezia

Visite guidate



30 set
ore 14.30
→ età dai 5 anni

Museo M9
Mestre

Barabao Teatro I musicanti di Brema

Cammina, cammina con i fratelli Grimm



29 set
ore 20.30

Esterno
T Goldoni
Venezia

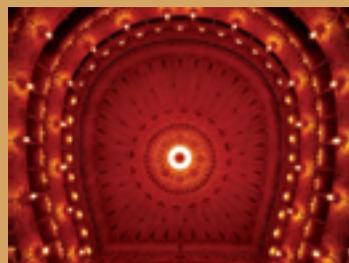
Il Posto, Marco Castelli Small Ensemble LoveBar Danza Verticale



30 set
ore 17.30

T Fondaco
dei Tedeschi
Venezia

Matteo Strukul Presentazione del libro Carlo Goldoni e la maledizione di Ircana



30 set
ore 10.00
→ età 7-11
ore 11.30
→ età 12-14

T Goldoni
Venezia

Febo Teatro

Laboratorio per bambini e ragazzi



30 set
ore 20.00

T Goldoni
Venezia

Fabrizio Arcuri, Giuseppe Battiston, Sonia Bergamasco, Roberto Citran, Isabella Ferrari, Lorenzo Letizia, Filippo Nigro, Claudio Santamaria, Teho Teardo

Effetto Venezia

Serata di riapertura del T Goldoni

Fabrizio Arcuri, Giuseppe Battiston, Sonia Bergamasco, Roberto Citran, Isabella Ferrari, Lorenzo Letizia, Filippo Nigro, Claudio Santamaria, Teho Teardo

Effetto Venezia

Serata di riapertura del Teatro Goldoni



Goldoni 400

30 settembre T Goldoni

In occasione della riapertura del Teatro Goldoni di Venezia e in concomitanza con i festeggiamenti per i suoi 400 anni, il TSV - Teatro Nazionale propone una serata evento che ripercorre alcuni momenti importanti del teatro e della città attraverso alcune personalità del mondo del teatro che hanno contribuito a renderlo celebre. Si parte con Carlo Goldoni, riconosciuto internazionalmente come il padre della commedia moderna, che sarà il protagonista di due riscritture: una ad opera di un grande drammaturgo inglese contemporaneo quale Martin Crimp, che riscrive La Pamela a partire dallo stesso romanzo che ispirò anche Goldoni e una di Vitaliano Trevisan da La bottega del caffè. La Pamela fu interpretata proprio dalla Duse ed è a lei che è dedicato l'altro omaggio. Una grande attrice e interprete che frequentò il Goldoni. Infine un omaggio a Giorgio Gaber, che diresse il Teatro Goldoni nel secolo scorso, dandogli un momento di lustro e di grande innovazione. La serata sarà inoltre impreziosita da una colonna sonora realizzata per l'occasione che ci farà fare un viaggio attraverso i secoli a partire dai brani della compositrice e cantante del '600 veneziano Barbara Strozzi per arrivare ai giorni nostri. La serata è a cura di Fabrizio Arcuri.

PRODUZIONE

TSV

A cura di Fabrizio Arcuri

1. COFFEE-SHOP
Una riscrittura di Vitaliano Trevisan da *La bottega del caffè* con Giuseppe Battiston, Roberto Citran
2. SCENE SCELTE
Da *Quando ci siamo sufficientemente torturati a vicenda. Dodici variazioni sul romanzo Pamela di Samuel Richardson* di Martin Crimp con Isabella Ferrari, Filippo Nigro
3. ELEONORA DUSE.
NOSTRA CONTEMPORANEA
Brani su Eleonora Duse con Sonia Bergamasco
4. CANZONI E PAROLE
Da Giorgio Gaber con Claudio Santamaria

musiche composte per l'occasione da Teho Teardo suonano Teho Teardo (basso), Laura Bisceglie (violoncello), Flavia Massimo (violoncello), Erica Scherl (violino) video Lorenzo Letizia

presentano la serata
Federica Fresco, Lorenzo Maragoni

SAB 30 SET H 20.00

Un teatro sempre più a portata di azienda

ABBONAMENTI AZIENDALI

Scopri tutti i benefit riservati alle aziende



Visite guidate

SCOPRI LE MERAVIGLIE DEL TEATRO

I nostri tre teatri, il Goldoni di Venezia, il Verdi di Padova e il Del Monaco di Treviso, si svelano al pubblico non soltanto durante gli spettacoli ma anche per raccontare la loro storia e svelarsi ad appassionati e curiosi. Vieni a scoprire la loro lunga storia e il vero “dietro le quinte” con una visita guidata.

Le visite sono disponibili tutto l'anno su prenotazione obbligatoria.
Per informazioni e prenotazioni scrivere a education@teatrostabileveneto.it



RAVA
SERVICE | EVENTS WITHOUT LIMITS

RAVA azienda specializzata nella **produzione tecnica di eventi**: un'attività che richiede precisione, capacità di analisi e di previsione a cui ci dedichiamo da oltre 16 anni. Che si tratti di un evento privato o aziendale, in fase progettuale studiamo le caratteristiche dell'ambiente nel quale si svolgerà l'evento, ottenendo così l'unicità, l'esclusività e quello che noi chiamiamo l'effetto wow.

Progettiamo allestimenti di impianti audio e video, curiamo il light design e coordiniamo tutte le professionalità coinvolte per fornire un servizio orientato alla massima affidabilità. Assicuriamo ai nostri clienti le migliori attrezzature disponibili sul mercato e un team di professionisti altamente preparati, in grado di garantire un servizio completo in ogni dettaglio.



EVENTO SPECIALE
27 → 30 set
T Goldoni

Goldoni 400
**Celebrazioni
Riapertura
T Goldoni**

FUORISERIE
09 ott
T Goldoni

VajontS 23
Azione corale di teatro civile

ASTEROIDE AMOR
26 ott → 10 nov
Arterminal
San Basilio

Big Art Group
The Render

PROSA
02 → 05 nov
T Goldoni

Alessandro Preziosi
**Aspettando
Re Lear**

PROSA
15 → 19 nov
T Goldoni

Lucia Calamaro
**Tipi umani seduti
al chiuso**
Partitura sentimentale
per biblioteche

ASTEROIDE AMOR
22 nov
T Goldoni

mk, Lorenzo Bianchi Hoesch,
Amir El Saffar
Maqam

PROSA
30 nov → 03 dic
T Goldoni

Marco Paolini
Boomers

SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

PROGETTO SCUOLE
05, 06 dic
T Goldoni

Barabao Teatro
Io sono stato

FUORISERIE
09, 10 dic
T Goldoni

Big Vocal Orchestra
The Greatest Show

PROSA
14 → 17 dic
T Goldoni

Emma Dante
**Il tango delle
capinere**

ASTEROIDE AMOR
20 dic
T Goldoni

El Conde de Torrefiel
**Una imagen
interior**

FUORISERIE
28 dic → 01 gen
T Goldoni

Chiodi, Di Genio, Porrini, Robin's
**Le allegre comari
di Windsor**

EVENTO SPECIALE
30 dic
Esterno
T Goldoni

Malmadur
**Il teatro è
circondato**

PROSA
19 → 21 gen
T Goldoni

Stefano Massini
**L'interpretazione
dei sogni**

PROSA
01 → 04 feb
T Goldoni

Isabella Ragonese, Roberto Andò
Clitennestra

PROSA
08 → 13 feb
T Goldoni

Stivalaccio Teatro
**Arlecchino muto
per spavento**

REPLICHE 12, 13 FEB
FUORI ABBONAMENTO

FUORISERIE
17 feb
T Goldoni

LST Teatro, Pietro Del Soldà
**Apologia
dell'avventura**

FUORISERIE
20 feb
T Goldoni

Massimo Cacciari
Sul sogno
Lecture shakespeariane da
Sogno di una notte di mezza estate

PROSA
22 → 25 feb
T Goldoni

Rocco Papaleo, Leo Muscato
**L'ispettore
generale**

FUORISERIE
02 mar
T Goldoni

Ottavia Piccolo, Solisti OMA
**Cosa Nostra
spiegata ai bambini**

FUORISERIE
05 mar
T Goldoni

Massimo Cacciari
Sul sogno
Lecture shakespeariane da
La tempesta

PROSA
07 → 10 mar
T Goldoni

Martin Crimp, Jacopo Gassmann
The City

PROSA
14 → 17 mar
T Goldoni

Valter Malosti, Anna Della Rosa
**Antonio e
Cleopatra**

PROSA
04 → 07 apr
T Goldoni

Claudio Bisio
**La mia vita
raccontata male**

PROSA
18 → 21 apr
T Goldoni

Pier Luigi Pizzi,
Mariangela D'Abbraccio
Lo zoo di vetro

FUORISERIE
25 apr
T Goldoni

Vocal Skyline
FREE_24

LABORATORI
28 apr
T Goldoni

Restituzione Teatro di Cittadinanza
Shylock
Venezia oltre il denaro

PROSA
09 → 12 mag
T Goldoni

Elena Russo Arman
I corpi di Elizabeth

VENEZIA

T GOLDONI



RADIO *Birichina*

LA RADIO JUKE BOX

I GRANDI SUCCESSI MUSICALI DAGLI ANNI '60 A OGGI



CANALI LON



BIRICHINA.IT



APP

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA TUA PUBBLICITÀ



STAGIONE DI PROSA

STAG. 23/24

Alessandro Preziosi

Aspettando Re Lear



Foto Salvatore Pastore

02 → 05 novembre T Goldoni

Una grande prova che esalta la maturità artistica di Alessandro Preziosi, attore e regista. In *Aspettando Re Lear* i cinque protagonisti, proprio come in *Aspettando Godot* di Beckett, sembrano ereditare e abitare il vuoto che rimane dopo che la tragedia ha fatto il suo corso. Lo spettacolo si concentra sul momento chiave, rappresentato dalla tempesta che colpisce Lear proprio mentre vaga, nella landa desolata, per allontanarsi dal disastro combinato con le "amate" figlie. Lear, accompagnato dal conte di Kent, sotto le mentite spoglie di un servo, e dal fedele Fool, che interpreta un alter ego della fedele figlia Cordelia, assiste inerme allo sconvolgimento dell'ordine naturale. Lear ama solo sé stesso, è la mancanza d'amore che l'ha indotto alla follia. La tempesta è il culmine del caos a cui alla fine Lear deve arrendersi tornando uomo tra gli uomini, debole, amareggiato, stanco, ma finalmente spoglio di quella corona che lo ha portato alla distruzione. Sul palcoscenico, le opere e i costumi di Michelangelo Pistoletto, materiali e tessuti che raccontano il rapporto tra padri e figli, la relazione tra tradizione e innovazione, tra uomo e natura. Una collaborazione multidisciplinare tra arte contemporanea e teatro.

CO-PRODUZIONE
TSV

Da William Shakespeare

con Alessandro Preziosi, Nando Paone, Roberto Manzi, Federica Fresco, Valerio Ameli

regia Alessandro Preziosi

opere in scena
Michelangelo Pistoletto
abiti in scena
Citta dell'Arte Fashion B.E.S.T.
musiche Giacomo Vezzani

produzione
PATO srl, TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 20' senza intervallo

GIO 02 NOV H 20.30 TURNO P SAB 04 NOV H 19.00 TURNO S
VEN 03 NOV H 19.00 TURNO V DOM 05 NOV H 16.00 TURNO D

Lucia Calamaro

Tipi umani seduti al chiuso

Partitura sentimentale per biblioteche



Foto Gabriele Galimberti

15 → 19 novembre T Goldoni

Simona è una scrittrice alle prese con il suo ultimo romanzo. Passa le giornate in una biblioteca poco frequentata, chiusa al pubblico per eterni restauri, annunciati ma mai cominciati. Ha le chiavi, gliele ha date di nascosto un'amica che lavora nel comune in cui entrambe vivono. La sala di lettura si trova in un quartiere che, un po' alla volta, diventa luogo d'incontro per degli originali Tipi Umani, protagonisti di un racconto a metà tra realtà e fantasia. Ranghi di libri e tavoli si trasformano così in un habitat di sicurezza e conforto, ma anche di litigio e violenza, per un'umanità quanto mai varia. C'è Filippo, critico d'arte "local-interpretativa", la giovane musicista melanconica Susanna, il direttore della biblioteca Riccardo, l'aiuto bibliotecario Lorenzo, lo stagista Cristiano che sogna un giorno di fare music-hall. C'è chi si rifugia per scappare da un marito violento e chi si innamora, chi, senza un tetto, cerca un po' di calore. Una biblioteca di quartiere, dunque, capace di trasformarsi in tutte le biblioteche del passato, simbolo di tutte le biblioteche del mondo, anche di quelle dell'antica Università di Padova. Un luogo fatto di libri, ma anche di tanto sentimento e grande umanità.

PRODUZIONE
TSV

Progetto e regia Lucia Calamaro

con Riccardo Goretti, Simona Senzacqua, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re

scene Alberto Nonnato
costumi Lauretta Salvagnin
luci Nicolò Pozzerle
musiche Susanna Re
aiuto regia Norman Quagliarini
assistente alla drammaturgia
Sonia Soro

produzione TSV - Teatro Nazionale
in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova. Progetto ideato nel 2022 per le celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo.

durata in definizione

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

MER 15 NOV H 10.30 MATINEE VEN 17 NOV H 19.00 TURNO V
GIO 16 NOV H 20.30 TURNO P SAB 18 NOV H 19.00 TURNO S
DOM 19 NOV H 16.00 TURNO D

Marco Paolini

Boomers



Foto Gianluca Moretto

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
30 nov → 03 dic T Goldoni

Boomers è il nome comune della generazione più vecchia oggi in scena, ed è anche un luogo comune dell'immaginario. *Boomers* è una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogioco in realtà virtuale "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati", all'interno del quale Nicola - alter ego/avatar di Paolini - ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il famigerato bar di Jole, per poter rievocare e rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale. *Boomers* è anche la storia di un dialogo tra generazioni interrotto, un rapporto padri e figli sfilacciato che si tenta di riallacciare nella realtà ricostruita in un mondo virtuale. Lo spettacolo nasce dall'esperienza di un autore che ha fondato sulla memoria una parte importante del suo lavoro e oggi si interroga su quali siano le risposte possibili del teatro (luogo della finzione e della rappresentazione per vocazione) ad un mondo in cui esperienze virtuali e reali sono sempre più mescolate senza gradi di separazione netti. La musica ha un ruolo molto importante, con un piccolo ensemble di musicisti guidato da Patrizia Laquidara, una delle voci più intense e liriche della musica "leggera", figura inafferrabile, poliedrica e brillante della musica d'autore contemporanea.

CO-PRODUZIONE
TSV

Testi Marco Paolini, Michela Signori
consulenza alla drammaturgia
Simone Tempia, Marco Gnaccolini

con Marco Paolini, Patrizia Laquidara
e con Luca Chiari, Stefano Dallaporta,
Lorenzo Manfredini

regia Marco Paolini

canzoni originali Patrizia Laquidara
musiche di scena originali
Alfonso Santimone
disegno luci e progetto scenografico
Michele Mescalchi

fonico Piero Chinello
assistenza tecnica
Leonardo Sebastiani
direzione tecnica Marco Busetto
elementi scenici Pino Perri
montaggio documenti sonori
Alberto Zillotto

produzione Michela Signori,
Jolefilm, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

GIO 30 NOV H 20.30 TURNO P SAB 02 DIC H 19.00 TURNO S
VEN 01 DIC H 19.00 TURNO V DOM 03 DIC H 16.00 TURNO D

Emma Dante

Il tango delle capinere



Foto Rosellina Garbo



14 → 17 dicembre T Goldoni

Una vecchia fruga dentro un baule. Estrae un flacone di pillole, un velo da sposa, un telecomando e tanti palloncini colorati. Da un altro baule arriva la musica di un carillon. Compare un uomo anziano. Indossa un vecchio abito da cerimonia, rovinato dal tempo. L'uomo guarda la donna e sorride. Immediatamente la raggiunge, pronto ad abbracciarla. La donna appoggia la testa sulla spalla di lui. Lui le fa una carezza. Lei lo tiene stretto per non perdere l'equilibrio. Lui la sostiene. E ballano teneramente. Lui estrae dalla tasca un orologio da taschino e al rintocco della mezzanotte fa scoppiare un petardo. Si baciano. Lui lancia in aria una manciata di coriandoli. La festa ha inizio. Oggi come ieri. Lui e lei adesso hanno sedici anni. Sono giovani, in costume da bagno si promettono amore eterno. Sulle note di vecchie canzoni festeggiano l'arrivo dell'anno nuovo ballando a ritroso la loro storia d'amore. *Il tango delle capinere*, diretto da Emma Dante, con Sabino Civillieri e Manuela Lo Sicco, è il componimento di un mosaico dei ricordi e dell'amore. Un viaggio nel tempo toccante ed emozionante che rende sopportabile la solitudine di coloro che, disgraziatamente, sopravvivono all'altro.

Regia Emma Dante

con Sabino Civillieri, Manuela Lo Sicco

luci Cristian Zucaro

assistente regia
Daniela Mangiacavallo
organizzazione Daniela Gusmano

produzione Atto Unico
coproduzione Teatro Biondo Palermo,
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro
Nazionale, Teatro di Roma – Teatro
Nazionale, Carnezeria, Théâtre des
13 vents, Centre Dramatique National
Montpellier, MA Scène Nationale –
Pays de Montbéliard
in collaborazione con
Sud Costa Occidentale
coordinamento e distribuzione
Aldo Miguel Grompone, Roma

durata 1h senza intervallo

GIO 14 DIC H 20.30 TURNO P SAB 16 DIC H 19.00 TURNO S
VEN 15 DIC H 19.00 TURNO V DOM 17 DIC H 16.00 TURNO D

Stefano Massini

L'interpretazione dei sogni



Foto Filippo Manzini

19 → 21 gennaio T Goldoni

Dove andiamo quando sogniamo? Che cosa cerchiamo di dire a noi stessi in quello spazio sospeso che ci accoglie appena chiudiamo gli occhi? Ogni essere sogna, al di là del fatto che ne conservi memoria: la nostra esistenza è un susseguirsi di visioni notturne, architetture elaborate e complesse, la cui edificazione obbedisce a una necessità naturale. E allora la domanda diventa: perché sogniamo? La ricerca sui sogni di Sigmund Freud tenta una risposta attraverso l'analisi di numerosi casi clinici, ognuno capace di rivelarci qualcosa sulle leggi che sovrintendono alle nostre messinscene notturne. Sì, messinscene. Perché il sogno nella lettura di Freud ha un impianto profondamente teatrale, evidente fino da quel titolo originario del volume che alludeva a una vera e propria "drammaturgia onirica". E dunque ecco scaturire l'ultima domanda: con quali regole si procede, nel fantasmagorico teatro del Sogno? Stefano Massini porta a compimento la sua decennale ricerca su *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud, con un testo completamente nuovo, liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Freud, mettendo il suo estro di narratore al servizio di uno spettacolo accompagnato dalle note di Enrico Fink.

CO-PRODUZIONE
TSV

Liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund Freud di e con Stefano Massini

scene Marco Rossi
opere pittoriche Walter Sardonini
musiche Enrico Fink
eseguite da Rachele Innocenti (violino), Damiano Terzoni (chitarre), Saverio Zacchei (trombone e tastiere)
luci Alfredo Piras
costumi e maschere Elena Bianchini

aiuto regia Serena Fornari

contributo voce e video Luisa Cattaneo
foto di scena Filippo Manzini

produzione Teatro della Toscana, Teatro Stabile di Bolzano, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, TSV - Teatro Nazionale in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

durata 1h 40' senza intervallo

VEN 19 GEN H 19.00 TURNO V DOM 21 GEN H 16.00 TURNO D
SAB 20 GEN H 19.00 TURNO S TURNO P ANNULLATO* per recupero informazioni a pag. 60

Isabella Ragonese, Roberto Andò

Clitennestra



Foto Lia Pasqualino

01 → 04 febbraio T Goldoni

Clitennestra vive per vendicare la morte della figlia, Ifigenia, sacrificata dal padre Agamennone agli dèi. La sua vendetta ne innescherà un'altra, e a compierla su di lei saranno i figli Elettra e Oreste. L'adattamento di Roberto Andò dello splendido testo di Colm Tóibín pone l'accento sugli aspetti profondamente umani della regina vendicatrice e assassina. Clitennestra, interpretata da Isabella Ragonese, è ancora la rancorosa regina del mito, ma è anche una donna alle prese con la gestione modernamente complessa del potere e con un amante, Egisto, su cui modulare desiderio e controllo. Tóibín, che in ogni suo libro dà voce ad una drammaturgia della sofferenza e della perdita, valorizza il silenzio che si crea attorno al dolore, alla vita di donne sole che portano con sé il peso di un trauma. Tóibín non dà giudizi, accoglie la potenza emotiva che scaturisce da questo personaggio e ne esplora le azioni confrontandole con le parole che adopera per far luce nel buio della sua interiorità danneggiata. Ne nasce un teatro di ombre, di voci, di fantasmi, che si muove dentro e fuori: dentro tra i labirinti della mente, fuori in un luogo senza tempo dove vivi e morti dialogano senza tregua.

Da *La casa dei nomi* di Colm Tóibín adattamento e regia Roberto Andò

con Isabella Ragonese, Ivan Alovio, Arianna Becheroni, Denis Fasolo, Katia Gargano, Federico Lima Roque, Cristina Parku, Anita Serafini

coro Luca De Santis, Eleonora Fardella, Sara Lupoli, Paolo Rosini, Antonio Turco

scene e luci Gianni Carluccio
costumi Daniela Cernigliaro
musiche e direzione coro Pasquale Scialò
suono Hubert Westkemper
coreografie Luna Genere

aiuto regia Luca Bargagna

produzione Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Campania Teatro Festival - Fondazione Campania dei Festival

durata 1h 30' senza intervallo

GIO 01 FEB H 20.30 TURNO P SAB 03 FEB H 19.00 TURNO S
VEN 02 FEB H 19.00 TURNO V DOM 04 FEB H 16.00 TURNO D

STAG. 23/24

Stivalaccio Teatro

Arlecchino muto per spavento



Foto Serena Pea



12, 13 febbraio repliche fuori abbonamento
08 → 13 febbraio T Goldoni

Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del '700, riproposto in epoca moderna. *Il muto per spavento* è un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità italiana del fare di necessità virtù. Parigi, 1716, i Comici Italiani tornano ad essere protagonisti del teatro parigino. Luigi Riccoboni, in arte Lelio, si circonda dei migliori interpreti dello stivale tra cui, per la prima volta in Francia, l'Arlecchino vicentino Tommaso Visentini. Che non parla però la lingua francese, deficit imperdonabile per il pubblico della capitale. Ed è qui che emerge il genio di Riccoboni nell'inventare un canovaccio dove il servo diviene muto, per spavento! Stivalaccio Teatro decide di portare in scena nove attori, poggiandosi sull'arte attoriale. Non manca niente: recitazione, canto, danza, combattimento scenico, lazzi e improvvisazione. Uno spettacolo in cui gioco, invenzione, amore, paura e dramma si mescolano, celati dalle smorfie inamovibili delle maschere e dall'abilità degli interpreti. Una trama in cui gli intrecci si ingarbugliano sugli equivoci, ma lentamente si dipanano. Esili vicende, ambientate in un mondo surreale e fantastico, che riescono ancora a strappare un sorriso.

GIO 08 FEB H 20.30 TURNO P SAB 10 FEB H 19.00 TURNO S
VEN 09 FEB H 19.00 TURNO V DOM 11 FEB H 16.00 TURNO D

CO-PRODUZIONE
TSV

Inspirato al canovaccio *Arlequin muet par crainte* di Luigi Riccoboni
soggetto originale e regia
Marco Zoppello

con Sara Allevi, Marie Coutance,
Matteo Cremon, Anna De Franceschi,
Michele Mori, Stefano Rota,
Pierdomenico Simone, Maria Luisa
Zaltron, Marco Zoppello

scenografia Alberto Nonnato
costumi Licia Lucchese
disegno luci Matteo Pozzobon,
Paolo Pollo Rodighiero
maschere Stefano Perocco di Meduna
duelli Massimiliano Cutrera
consulenza musicale Ilaria Fantin
trucco e parruccho Carolina Cubria

assistente alla regia Francesca Botti

produzione Stivalaccio Teatro, TSV
- Teatro Nazionale, Teatro Stabile
di Bolzano, Teatro Stabile di Verona
con il sostegno di Fondazione
Teatro Comunale Città di Vicenza,
Fondazione Teatro Civico di Schio

durata 2h 30' con intervallo

LUN 12 FEB H 20.30 FUORI ABB
MAR 13 FEB H 20.30 FUORI ABB

Rocco Papaleo, Leo Muscato

L'ispettore generale

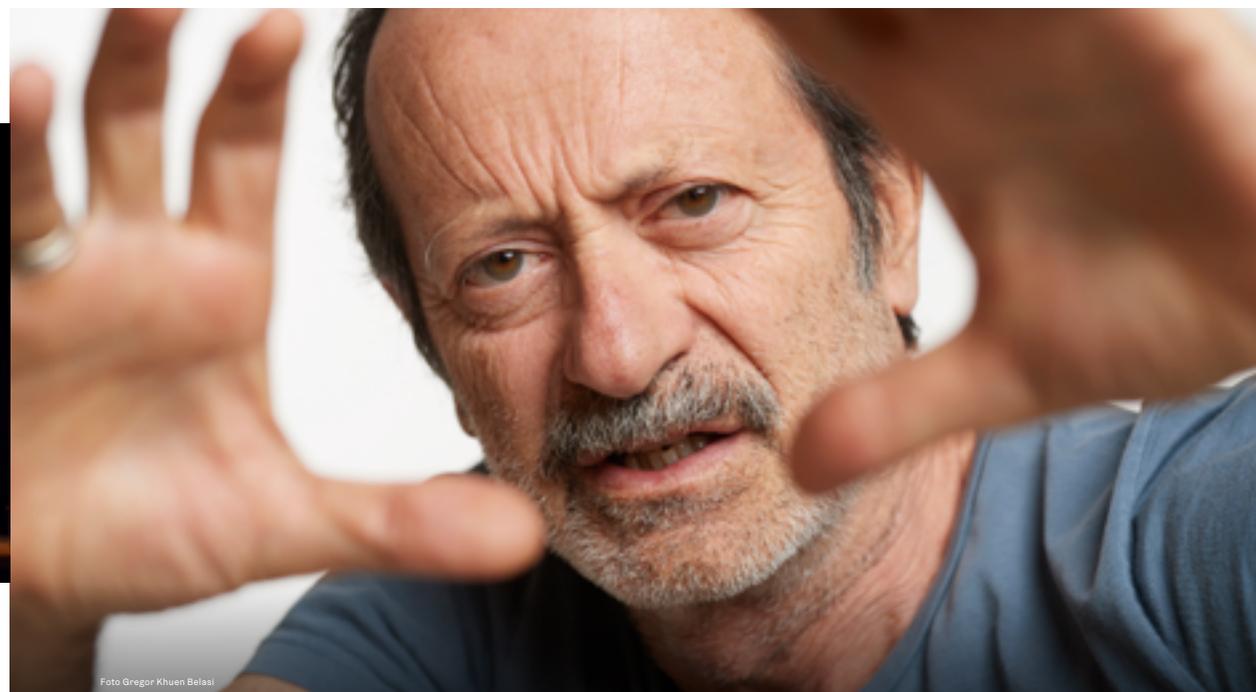


Foto Gregor Khuen Belasi

22 → 25 febbraio T Goldoni

Corrotti, approfittatori, sfruttatori, così vengono descritti gli abitanti di una cittadina della Russia zarista. Tutti presi al laccio dei loro stessi inganni. Dall'omonima commedia, scritta nel 1836, ma tragicamente più attuale di quanto si possa immaginare, emergono la mascalzonaggine, l'imbroglio e la mancanza di buona fede dell'uomo. Tutti i personaggi dell'opera, infatti, sono accomunati dal medesimo modus operandi e dall'assenza di valori. *L'ispettore generale* è un'espressione emblematica del teatro di Gogol e del suo tentativo di denunciare, attraverso riso e comicità, la burocrazia corrotta, l'ingiustizia e il sopruso che dominano l'esistenza umana. Evidenziando che non è tanto l'uomo a essere malvagio, ma è la società a renderlo tale nel tempo. Rocco Papaleo si ritrova così protagonista di uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa, diretto da Leo Muscato, pronto a portare in scena una commedia satirica fra le più divertenti che siano mai state scritte. *L'ispettore generale* si prende gioco magistralmente della piccolezza morale e della bassezza di chi detiene un potere e si ritiene intoccabile, assicurando una serata di grandi risate.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Nikolaj Gogol
adattamento e regia Leo Muscato

con Rocco Papaleo
e con (o.a.) Elena Aimone, Giulio
Baraldi, Letizia Bravi, Marco Brinzi,
Michele Cipriani, Salvatore Cutri,
Marta Dalla Via, Gennaro Di Biase,
Marco Gobetti, Daniele Marmi,
Michele Schiano Di Cola, Marco
Vergani, Marco Zannoni

scene Andrea Belli
costumi Margherita Baldoni
musiche originali Andrea Chenna

produzione Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro Stabile di Torino - Teatro
Nazionale, TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

GIO 22 FEB H 20.30 TURNO P SAB 24 FEB H 19.00 TURNO S
VEN 23 FEB H 19.00 TURNO V DOM 25 FEB H 16.00 TURNO D

Martin Crimp, Jacopo Gassmann

The City



Foto Laila Pozzo

07 → 10 marzo T Goldoni

Una commedia nera, kafkiana, incentrata sul potere del linguaggio. *The City* di Martin Crimp uno dei più importanti e radicali autori contemporanei, è un testo denso, stratificato, inquieto. Il sipario si apre su quello che sembrerebbe un normale interno borghese. Chris lavora in una grande società informatica ed è sconvolto dall'annunciata riorganizzazione del personale. Clair è una traduttrice che ha un fortuito e ambiguo incontro in stazione con un noto scrittore che le ha rivelato di aver subito delle torture. La tensione tra i due, marito e moglie, è palpabile. Nessuno sembra capace di ascoltare. Impercettibilmente, quadro dopo quadro, il loro rapporto, come il testo stesso, comincia a mostrare le prime crepe: i confini fra realismo e finzione vengono meno, i personaggi sembrano quasi scomparire nelle loro affabulazioni, e quella che era nata come una semplice tensione domestica si trasforma inesorabilmente in un delirio a due, attraverso cui si insinuano le minacce del mondo esterno. Incubi in pieno giorno, che irrompono improvvisamente nelle loro vite. A Jacopo Gassmann, Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro per la regia, la direzione di questo capolavoro di inquietudine.

CO-PRODUZIONE

TSV

Di Martin Crimp
traduzione Alessandra Serra

con (in o. a.) Lucrezia Guidone,
Christian La Rosa, Lea Lucioi,
Olga Rossi

regia Jacopo Gassmann

scene e costumi Gregorio Zurla
luci Gianni Staropoli
movimenti Sarah Silvagni

regista assistente Stefano Cordella

produzione LAC Lugano Arte
e Cultura, TSV - Teatro Nazionale,
Teatro dell'Elfo, Emilia Romagna
Teatro ERT - Teatro Nazionale,
TPE - Teatro Piemonte Europa

durata in definizione

GIO 07 MAR H 20.30 TURNO P SAB 09 MAR H 19.00 TURNO S
VEN 08 MAR H 19.00 TURNO V DOM 10 MAR H 16.00 TURNO D

Valter Malosti, Anna Della Rosa

Antonio e Cleopatra



Foto Laila Pozzo

14 → 17 marzo T Goldoni

Teatro della mente, *Antonio e Cleopatra* è un'opera disincantata e misteriosa, che mescola tragico, comico, sacro e grottesco. È un meraviglioso poema filosofico e mistico che santifica l'eros, che gioca con l'alto e il basso, scritto in versi che sono tra i più alti ed evocativi di tutta l'opera di Shakespeare. Per Antonio, conoscere Cleopatra è ciò che dà un senso al viaggio della vita. Cleopatra, invece, è la sacerdotessa di un'azione drammatica da cui sgorga ancora e di nuovo l'antica domanda che già ossessionava Zeus e Era: in amore chi gode di più? E chi ama di più, gode forse di meno? Domande che nella logica con cui Shakespeare gioca esplodono dissolvendo pretese macchinazioni puritane volte a reprimere l'eros. Antonio e Cleopatra, portati in scena da Valter Malosti e Anna Della Rosa, creano così un prisma ottico. È una storia d'amore e di politica. È il codice per decifrare il libro dei segreti della natura. Per trovare un corrispettivo dell'infinito amore di Antonio bisogna per forza scoprire un nuovo cielo e una nuova terra. Niente a che vedere con l'immagine, ai confini con il kitsch, resa attraverso la lente d'ingrandimento del grande cinema di Hollywood, attraverso la coppia Richard Burton e Liz Taylor.

Di William Shakespeare
uno spettacolo di Valter Malosti

con Anna Della Rosa, Valter Malosti
e cast in via di definizione

produzione Emilia Romagna Teatro
ERT - Teatro Nazionale, Fondazione
Teatro di Napoli - Teatro Bellini,
Teatro Stabile di Bolzano, Teatro
Stabile di Torino - Teatro Nazionale,
LAC Lugano Arte e Cultura

durata in definizione

GIO 14 MAR H 20.30 TURNO P SAB 16 MAR H 19.00 TURNO S
VEN 15 MAR H 19.00 TURNO V DOM 17 MAR H 16.00 TURNO D

Claudio Bisio

La mia vita raccontata male



04 → 07 aprile T Goldoni

A tratti romanzo di formazione, biografia divertita e pensosa, così come catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere. *La mia vita raccontata male* è un viaggio "agrodolce" tra ciò che il protagonista, interpretato da Claudio Bisio, ha vissuto e i ricordi che ha di quei momenti. Uno sguardo all'indietro lungo una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali. Attingendo dall'enorme patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo racconta una vita tra pubblico e privato, reale e romanzato. Una esistenza raccontata "male" in musica e parole. Dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi, fino alle scelte professionali e artistiche che inciampano in Bertolt Brecht o in Mara Venier. Una riflessione sull'arte del narrare, su come il tempo modifica e trasfigura gli accadimenti, giocando a idealizzare il passato, cancellando i brutti ricordi e magnificando quelli belli. In scena anche due musicisti d'eccezione, per una partitura emozionante, profonda ma anche giocosamente superficiale e personale.

Da Francesco Piccolo

regia Giorgio Gallione

con Claudio Bisio
e i musicisti
Marco Bianchi, Pietro Guarracino

musiche Paolo Silvestri
scene e costumi Guido Fiorato
luci Aldo Mantovani

produzione Teatro Nazionale
di Genova

durata 1h 20' senza intervallo

GIO 04 APR H 20.30 TURNO P SAB 06 APR H 19.00 TURNO S
VEN 05 APR H 19.00 TURNO V DOM 07 APR H 16.00 TURNO D

Pier Luigi Pizzi, Mariangela D'Abbraccio

Lo zoo di vetro



18 → 21 aprile T Goldoni

Amanda e i suoi due figli, Tom e Laura, ragazza timida e claudicante. La donna, abbandonata dal marito, deve affrontare le difficoltà, i timori e le ansie che le derivano dal desiderio di assicurare un futuro sereno ai suoi ragazzi, oscillando sempre tra il tenero e l'eccessivo. Laura, resa zoppa da una malattia e pertanto introversa e chiusa, è come intrappolata in un mondo di illusioni e passa tutto il suo tempo ad ascoltare vecchi dischi, leggere romanzi e soprattutto accudire una collezione di animaletti di vetro. Tom lavora in una fabbrica di scarpe per mantenere la madre e la sorella, ma la vita noiosa e banale che conduce lo rende irascibile. Il ragazzo tenta, senza successo, di diventare un poeta e cerca conforto recandosi al cinema a tutte le ore della notte, per vivere delle avventure almeno con la fantasia. Questo scatena l'ansia di Amanda, che teme che il figlio sia un alcolizzato come il padre. Cambiano i ruoli ma non mutano i desideri espressi nel capolavoro di Tennessee Williams. Sogni, paure, sentimenti, rimorsi, oppressione, illusioni concentrati in un unico testo che tocca l'anima. Un racconto di anime fragili intrappolate nel loro simbolico *Zoo di vetro*.

PRODUZIONE
TSV

Di Tennessee Williams
traduzione Gerardo Guerrieri

regia, scene e costumi
Pier Luigi Pizzi

con
Mariangela D'Abbraccio,
Gabriele Anagni
e con
Pavel Zelinskiy, Elisabetta Mirra

produzione
Best Live, TSV – Teatro Nazionale

GIO 18 APR H 20.30 TURNO P SAB 20 APR H 19.00 TURNO S
VEN 19 APR H 19.00 TURNO V DOM 21 APR H 16.00 TURNO D

STAG. 23/24

Elena Russo Arman

I corpi di Elizabeth



Foto Lella Pozzo

09 → 12 maggio T Goldoni

La regina Elisabetta I, l'unica donna non sposata a governare l'Inghilterra, regnò per quarantaquattro anni con astuzia, seduzione e intelligenza. Questa commedia ne ripercorre la vicenda e il viaggio verso il trono. Lacerata dal conflitto tra il corpo desiderante della donna e il corpo politico e simbolico della regina, Elizabeth non può permettersi sentimenti che la rendano debole, assoggettandola a un amante e men che meno a un marito. Tre cose possedeva: una mente fuori dal comune, una passione carnale fuori dal comune, una capacità di autocontrollo fuori dal comune, che le permise di sopravvivere a pericoli inimmaginabili. Cristina Crippa e Elio De Capitani firmano una regia a quattro mani, elaborando un progetto originalissimo di allestimento con le scene di Carlo Sala, i costumi di Ferdinando Bruni e la traduzione di Monica Capuani. Elena Russo Arman sarà Elizabeth regina, la protagonista, ma anche Catherine Seymour e Mary Tudor. Elizabeth principessa sarà Maria Caggianelli Villani, che interpreterà anche la giovane Kathrine Grey; l'intrigante Cecil sarà Cristian Maria Giammarini, mentre Enzo Curcurù sarà sia Thomas Seymour che Robert Dudley. Un cast perfetto per un testo incalzante e sorprendente, scritto per parlare al pubblico di oggi.

CO-PRODUZIONE

TSV

Di Ella Hickson
traduzione Monica Capuani

regia Elio De Capitani,
Cristina Crippa

con Elena Russo Arman, Maria
Caggianelli Villani, Enzo Curcurù,
Cristian Giammarini

scene Carlo Sala
luci Giacomo Marettelli Priorelli
costumi Ferdinando Bruni

produzione Teatro dell'Elfo,
TSV – Teatro Nazionale

durata in definizione

GIO 09 MAG H 20.30 TURNO P SAB 11 MAG H 19.00 TURNO S
VEN 10 MAG H 19.00 TURNO V DOM 12 MAG H 16.00 TURNO D

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI
CONCERTI, TEATRO CONTEMPORANEO,
SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

VajontS 23

Azione corale di teatro civile. Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro

Evento gratuito

09 ottobre ore 21.00 T Goldoni

Trent'anni fa *Il racconto del Vajont* era la voce e il corpo di Marco Paolini. La sera di lunedì 9 ottobre 2023, nel 60esimo anniversario della tragedia del Vajont che costò la vita a 2000 persone, diventerà *VajontS 23, azione corale di teatro civile* messa in scena in contemporanea in oltre 130 teatri dall'Alto Adige alla Sicilia e anche all'estero. Il TSV - Teatro Nazionale prenderà parte a questo rito collettivo con due serate ospitate al Teatro Verdi di Padova e al Teatro Goldoni di Venezia coordinate direttamente da Marco Paolini. A Venezia sarà Sandra Mangini a coordinare un cast di primo piano composto da Ottavia Piccolo, Carlo & Giorgio, Maria Roveran, Gianmarco Busetto, Eleonora Fuser, Luciano Roman, Giacomo Rossetto, Anna Tringali e con un secondo gruppo di allieve e allievi del II anno dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni. La storia del Vajont riscritta, 25 anni dopo il racconto televisivo, da Marco Paolini con la collaborazione di Marco Martinelli, non è più solo un racconto di memoria e di denuncia sociale, ma diventa una sveglia. Un racconto pronto a fermarsi alle 22.39, l'ora in cui la montagna franò nella diga, e a moltiplicarsi in un coro di tanti racconti per richiamare l'attenzione su quel che potrebbe ancora accadere. A maggior ragione in tempo di crisi climatica che non ammette inerzie o mancati calcoli del rischio.

Curato da Marco Paolini
con la collaborazione di
Marco Martinelli

con
Gianmarco Busetto, Carlo & Giorgio,
Eleonora Fuser, Ottavia Piccolo,
Luciano Roman, Giacomo Rossetto,
Maria Roveran, Anna Tringali
e con le allieve e gli allievi del II° anno
dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni
Mosè Baechtold, Laura Babaian,
Daniele Capitani, Sebastian Dassi,
Greta Nola, Margherita Scotti

regia Sandra Mangini

aiuto regia Michele Tonicello
luci Roberto Raccagni

un ringraziamento speciale a
Paolo Pax Calzavara per i frammenti
musicali e a Giuseppina Casarin
per la collaborazione alla ricerca

un ringraziamento speciale a Paolo Pax Calzavara
per i frammenti musicali e a Giuseppina Casarin
per la collaborazione alla ricerca

produzione TSV - Teatro Nazionale
un progetto di Marco Paolini per la
Fabbrica del Mondo realizzato da
Jolefilm in collaborazione con
Fondazione Vajont

VajontS 23

La Fabbrica
del Mondo



Fondazione
Vajont

REGIONE DEL VENETO

TSV
TEATRO STABILE
VENETO
TEATRO NAZIONALE

Big Art Group

The Render



Asteroide Amor

26 ottobre → 10 novembre
Arterminal San Basilio

The Render è una performance immersiva multidisciplinare creata da Big Art Group, in collaborazione con TSV - Teatro Nazionale, per esplorare l'intricata rete di connessioni che il cambiamento climatico pone all'umanità ed alla natura. Pensato per la città di Venezia, questa performance-installazione è creata dentro uno spazio stratificato fatto di fotocamere, proiezioni, corpi e suoni che esplorano il comportamento interno e trasversale delle reti comunitarie. Resistendo all'impulso pessimistico, *The Render* esplora strategie di ri-allineamento verso case, luoghi, ecologie e comunità. L'Arterminal di Venezia, una città legata indissolubilmente alla sua relazione con l'acqua, emerge quale luogo simbolico, dove le sfide affrontate da umani e animali si intersecano con le emergenze determinate dal cambiamento climatico. Venezia diventa così un microcosmo rappresentativo della più ampia crisi climatica globale, dove la trasformazione ambientale e l'adattabilità sono principi cardine. È una riflessione sulla sinergia tra ciò che conta nel nostro tentativo di decodificare le complessità del cambiamento climatico, e le storie che abbiamo scelto di raccontare per dare visibilità a questo tema, e di come le nostre azioni, interconnesse tra loro, si ripercuotono sulla nostra vita in quanto abitanti della Terra.

PRODUZIONE
TSV

Progetto di Big Art Group

regia Caden Manson, Jemma Nelson
video, suono, testi, coreografia,
installazioni Big Art Group
performance creata in collaborazione
con le neo diplomate e i neo
diplomati dell'ATCG

regista associato Riccardo Fazi
art director Caitlin Ayer
operatore video Marisa Conroy

con le neo diplomate e i neo diplomati
dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni
Alice Agnello, Isacco Bugatti, Matteo
Di Somma, Cosimo Grilli, Silvia Luise,
Marcello Luigi Orsenigo, Magdalena
Soldati, Leone Tarchiani, Arianna
Verzeletti, Mattia Vodopivec

produzione TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 10' senza intervallo

Lo spettacolo si inserisce nel progetto di
Specializzazione, parte dell'Accordo di
Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile
del Veneto per la realizzazione del Progetto
Te. St. eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione
(DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

Big Art Group è stato fondato nel 1999 a New York
da Caden Manson e Jemma Nelson.

ORE 19.00

mk, Lorenzo Bianchi
Hoesch, Amir El Saffar

Maqam



Foto Andrea Macchia

Asteroidi Amor
22 novembre T Goldoni

Coreografia, regia e costumi Michele Di Stefano / **musiche** Lorenzo Bianchi Hoesch / **con** Biagio Caravano, Francesco Saverio Cavaliere, Andrea Dionisi, Sebastiano Geronimo, Luciano Ariel Lanza, Laura Scarpini, Francesca Linnea Ugolini / **canto, tromba e santur** Amir ElSaffar / **luci** Giulia Broggi, Cosimo Maggini / **produzione** mk/KLm / **co-produzione nell'ambito del progetto RING:** Festival Aperto – Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Bolzano Danza – Fondazione Haydn, FOG Triennale Milano Performing Arts, Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Maqam è una parola araba che significa molte cose, tra cui il sistema di organizzazione melodica della musica araba tradizionale, una tecnica di improvvisazione musicale largamente praticata in tutto il Medio Oriente. Il punto di partenza è la forma-concerto con musica dal vivo che viene accostata alla nebulosa dei corpi di mk per lasciar sciogliere nel canto l'intreccio della sostanza coreografica e musicale, spingendo a reinventare un atteggiamento performativo e spettacolare.

MER 22 NOV H 20.00

Big Vocal Orchestra The Greatest Show



Foto Matteo Bevilacqua

09, 10 dicembre T Goldoni

Direzione e regia Marco Toso Borella

Strizzando l'occhio al celebre musical *The Greatest Showman* Marco Toso Borella dirige la Big Vocal Orchestra nel suo nuovo spettacolo di Natale. Con i suoi oltre 200 elementi la più grande formazione vocale d'Italia e d'Europa è un vero e proprio fenomeno artistico della città di Venezia. Un unico enorme coro che sorprende per l'effetto imponente della quantità di voci e coinvolge il pubblico per la scelta di un repertorio assolutamente originale e imprevedibile. Voci, musica, parole, luci, coreografie, video: un vero e proprio "GREAT SHOW".

SAB 09 DIC H 19.00
DOM 10 DIC H 16.00
DOM 10 DIC H 19.00

Chiodi, Di Genio, Porrini, Robin's Le allegre comari di Windsor



Foto Serena Pea

Con sovratitoli in inglese e francese
28 dicembre → 01 gennaio T Goldoni

La tradizione narra che la scrittura dell'opera *The Merry Wives of Windsor* sia nata da un desiderio della regina Elisabetta che, dopo avere visto l'Enrico IV, si appassionò a tal punto del personaggio di Falstaff da indurre Shakespeare a farlo protagonista di una nuova commedia. Ciò che nelle scorrerie di Falstaff colpì la sovrana d'Inghilterra fu il suo essere irresistibile specchio deformato della corte reale. Così le *Allegre comari* ci descrive una società nuova, senza valori alti e cavallereschi, una provincia a tratti violenta, un mondo borghese e arricchito, un mondo che - nelle parole del regista Andrea Chiodi - risulta simile a *Il capitale umano* di Virzi. «Sia vituperato chi pensa male» è lo slogan presente sulle coccarde dell'Ordine della giarrettiera, una citazione che ritorna nel testo di Shakespeare e spunto interessante per il regista che proprio nel ridere delle disgrazie altrui legge un comportamento estremamente borghese, laddove il fallimento di qualcuno è il successo di un altro. Al centro della narrazione, che Chiodi trasporta in un mondo evocativo, una sorta di country club immaginario dal sapore inglese fatto di tessuto tartan e kilt, ci sono le burle di due signore che, ricevendo attenzioni e lettere d'amore proprio da quell'uomo buffo e squattrinato, ricambiano facendosi beffa del malcapitato.

GIO 28 DIC H 20.30
VEN 29 DIC H 19.00

SAB 30 DIC H 19.00
DOM 31 DIC H 21.00*

SAB 30 DIC H 19.00
ESTERNO T GOLDONI

Il teatro è circondato

Un'installazione audiovisiva e performativa. Sulla parete esterna del Goldoni Malmadur traduce per chi sta fuori dal teatro ciò che avviene sul palco de *Le allegre comari di Windsor*.

Un progetto di Malmadur / regia e drammaturgia Alessia Cacco, Jacopo Giacomoni / organizzazione Marco Tonino / produzione Malmadur

PRODUZIONE
TSV

Di William Shakespeare
adattamento Angela Demattè

regia Andrea Chiodi

con Eva Robin's, Angelo Di Genio, Francesca Porrini, Nicola Ciffoni, Davide Falbo, Riccardo Gamba, Sofia Pauly, Ottavia Sanfilippo, Pierdomenico Simone

scene Guido Buganza
costumi Ilaria Ariemme
musiche Daniele D'Angelo
cura dei movimenti Marta Ciappina
luci Marilena Fiori

aiuto regia Elisa Grilli
foto e video Serena Pea

produzione TSV - Teatro Nazionale

durata 2h senza intervallo

Lo spettacolo è stato realizzato all'interno del progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.e.O. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

*A SEGUIRE BRINDISI
LUN 01 GEN H 17.00

El Conde de Torrefiel

Una imagen interior



Foto Nurith Wagner-Strauss

Asteroido Amor

20 dicembre T Goldoni

Ideazione El Conde de Torrefiel in collaborazione con i performer / testo, drammaturgia e regia Tanya Beyeler, Pablo Gisbert / con Gloria March Chulvi, Julian Hackenberg, Mauro Molina, David Mallols, Anaïs Doménech, Carmen Collado / luci Manoly Rubio García / scenografia Maria Alejandre, Estel Cristià / suono Rebecca Praga, Uriel Ireland / produzione El Conde de Torrefiel, Wiener Festwochen, Festival d'Avignon, Kunstenfestivaldesarts, Centro Cultural Conde Duque, Festival GREC, Festival delle Colline Torinesi, Grütli - centre de diffusion et production des arts vivants, Points communs - Nouvelle scène national de Cergy-Pointoise-Val d'Oise, Festival d'Automne - La Villette

Una imagen interior vuole trasferire sulla scena l'immagine di una storia parallela e sotterranea, dove gli effetti di ciò che si nasconde fra le pieghe della vita materiale si intrecciano con tutti i vuoti e i significati che attraversano spettralmente la vita di ciascuno. Lo spettacolo assume questo fallimento e offre un esercizio poetico, che sonda i fondamenti del concetto di finzione, proponendo l'erotismo dell'immaginazione come alternativa radicale alla stabilità delle immagini che ci governano.

MER 20 DIC H 20.00

LST Teatro, Pietro Del Soldà

Apologia dell'avventura



17 febbraio T Goldoni

Adattamento teatrale Manfredi Rutelli, Pietro Del Soldà / tratto da *La vita fuori di sé - una filosofia dell'avventura* (ed. Marsilio) di Pietro Del Soldà / regia Manfredi Rutelli / con Pietro Del Soldà / musiche Valerio Corzani, Erica Scherl di Interiors / produzione LST Teatro / in collaborazione con Zaches Teatro / distribuzione a cura di Elastica

Pietro Del Soldà, filosofo, scrittore e conduttore radiofonico, con audacia e leggerezza porta in scena una profonda riflessione filosofica sull'essere umano, un elogio dell'avventura, principale antidoto al conformismo e al dominio dell'io. Tra storia e filosofia, tra teatro e poesia, la narrazione ispirata all'ultimo libro dell'autore, *La vita fuori di sé*, offre al pubblico un'interessante chiave per riscoprire la spinta all'avventura. L'intento è dare vita a un avvincente viaggio attraverso le infinite forme dell'esperienza più autentica dell'essere umano, in grado di rivoluzionare il nostro rapporto con il tempo e gli altri, la natura e il femminile, le abitudini e il piacere, la politica e l'economia.

SAB 17 FEB H 19.00

Massimo Cacciari

Sul sogno

Lecture Shakespeariane



Foto Sarana Pea

20 febbraio T Goldoni *Il sogno*

Lettura shakespeariana da *Sogno di una notte di mezza estate*

05 marzo T Goldoni *L'utopia*

Lettura shakespeariana da *La tempesta*

Dopo il successo della scorsa stagione torna un nuovo ciclo di conferenze spettacolo curate dal filosofo e intellettuale Massimo Cacciari. Il tema di questa seconda edizione sarà sogno e utopia e nasce da un confronto tra due testi manifesto di William Shakespeare quali *Sogno di una notte di mezza estate* e *La tempesta*. Un modo per approfondire le diverse tematiche che affiorano dalla poetica shakespeariana e i tanti riverberi che producono nella società contemporanea, grazie all'acume di un filosofo capace di parlare ad un pubblico largo e trasversale. Con lui giovani attori chiamati a restituire la poesia di due testi eterni, che esaltano da sempre il potere della fantasia e dell'immaginazione.

PRODUZIONE
TSV

A cura di Massimo Cacciari
da William Shakespeare

produzione TSV - Teatro Nazionale

MAR 20 FEB H 19.00

MAR 05 MAR H 19.00

Ottavia Piccolo, Solisti OMA Cosa Nostra spiegata ai bambini



Foto Raffaella Rivi

02 marzo T Goldoni

Di Stefano Massini / con Ottavia Piccolo / musiche Enrico Fink / eseguite dal vivo da i Solisti dell'Orchestra Multietnica di Arezzo: Massimiliano Dragoni, Luca Roccia Baldini, Massimo Ferri, Gianni Micheli, Mariel Tahiraj, Enrico Fink / regia Sandra Mangini / visual Raffaella Rivi / disegno luci Gianni Bertoli / l'abito di Ottavia Piccolo è di La Sartoria Castel Monte onlus / produzione Argot Produzioni, Officine della Cultura, Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano / con il contributo di Regione Toscana, Ministero della Cultura

A volte, per spiegare le cose, dovremmo solo cercare le parole. Trovarle. Infine dirle, ad alta voce. La cosa più semplice. Raccontare di come a Palermo, il 19 aprile 1983, per la prima volta nella storia della città, una donna, Elda Pucci, la Dottoressa, è eletta Sindaco. Raccontare poi di come sempre, un anno dopo, Elda Pucci, la Dottoressa, è sfiduciata. Raccontare infine di come a distanza di ancora un anno, il 20 aprile del 1985, la casa di Piana degli Albanesi di Elda Pucci salta in aria spinta da due cariche di esplosivo. Se riuscissimo a spiegare Cosa Nostra come ai bambini, tutto sarebbe diverso. Eppure le parole più semplici, a volte, sono quelle più difficili da trovare.

SAB 02 MAR H 19.00

Vocal Skyline FREE_24



Foto Roberto Busatto

25 aprile T Goldoni

Direzione e regia Marco Toso Borella

Nel giorno in cui Venezia celebra il suo patrono, San Marco, e che per l'Italia rappresenta la Festa della Liberazione dal nazifascismo, va in scena l'omaggio in musica al valore della Libertà intonato da chi in questa città vive, lavora, studia. Trenta giovani talenti veneziani per un concerto-spettacolo in cui voci, musica, coreografie, effetti video, letture teatrali dialogano tra loro e ridisegnano la tradizionale definizione di "coro". Un emozionante spettacolo a tutto tondo, con la direzione di Marco Toso Borella, che coinvolge tutti i sensi e travolge un pubblico di tutte le età.

GIO 25 APR H 18.00

Marco D'Agostin *Best Regards*
Trickster-p *Eutopia*
Muta Imago *Ashes*
Genevieve Murphy *I Don't Want To Be An Individual All On My Own*
Manuela Infante /
Michael De Cock &
Diego Noguera / KVS *Metamorphoses*
Eva Geatti *La Vaga Grazia*
BIG ART GROUP *The Render*
OHT | Office for
a Human Theatre *Frankenstein*
Alessandro Berti *Le vacanze*
mk / Lorenzo Bianchi
Hoesch / Amir ElSaffar *Maqam*
El Conde de Torrefiel *Una imagen interior*

AsteroideAmor

03.03 — 21.12.23



Giovani a teatro 2.0

un progetto di



FONDAZIONE DI VENEZIA

a cura di



Università Ca' Foscari Venezia



Teatro Ca' Foscari a Santa Marta



Università Iuav di Venezia



TEATRO STABILE VENETO

TSV

TEATRO STABILE VENETO

Isabella Moro,
Susì Danesin

Alice dal Paese delle Meraviglie

Laboratorio di teatro
in movimento per
bambini e ragazzi



Età 7-13 anni

ottobre 2023 → marzo 2024
Sala prove T Goldoni

A cura di Susì Danesin, Isabella Moro
per [informazioni](mailto:education@teatrostabileveneto.it) education@teatrostabileveneto.it

Gli incontri svilupperanno due diversi linguaggi: quello della narrazione teatrale e quello della danza creativa. Si gioca con l'immaginazione, il vissuto interiore, le emozioni, la relazione con l'altro e lo spazio che ci circonda. Il teatro è uno spazio magico dove tutto può succedere... come nel mondo di Alice dove ogni volta che si mangia o beve qualcosa si cambia statura, o ci si trasforma e così il mondo cambia e tutto è diverso e l'impossibile diventa possibile.

Mattia Berto
Shylock.
Venezia oltre
il denaro

Laboratorio del Teatro
di Cittadinanza



ottobre 2023 → aprile 2024
Sala prove T Goldoni

A cura di Mattia Berto
incontri 20 performance 2 di domenica in città
spettacolo finale domenica 28 aprile 2024 al T Goldoni
per [informazioni](mailto:education@teatrostabileveneto.it) education@teatrostabileveneto.it

Più di altre città al mondo, Venezia è il suo rapporto con il denaro, perché è una città di mercanti e perché le ricchezze che l'hanno fatta crescere sono tesori commerciali. Tutto questo ha permesso alla città di diventare un motore di scambi culturali, un luogo dove ancora oggi si intrecciano storie e commerci. Fonte d'ispirazione di questo nuovo progetto di Teatro di Cittadinanza sarà *Il mercante di Venezia* di William Shakespeare, un'opera usata spesso nella storia per istigare all'intolleranza viene in questo progetto ripensata per pensare in modo critico ai pregiudizi e al rapporto col denaro.

LABORATORI

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

- Il TSV mette a disposizione delle persone con invalidità al 100% un biglietto ridotto pari alla tariffa UNDER 26.
 - L'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio.
 - Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità.
 - Il T Goldoni ha a disposizione 4 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina.
- Per offrire un servizio adeguato, si chiede di prenotare il posto almeno 24 ore prima scrivendo a biglietteria.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it.

Informazioni

- A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
- È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
- La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
- La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e all'interno dei teatri.
- La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA T. +39 041 2402014
biglietteria.teatrogoldoni@teatrostabileveneto.it

CENTRALINO T. +39 041 2402011
info@teatrostabileveneto.it

SEDE Teatro Goldoni
S. Marco, 4650/ B 30124 Venezia

Biglietti

	PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
	platea	37 €	34 €	28 €	17 €
In vendita in biglietteria del Teatro e <u>online</u>	1°, 2° ordine	33 €	29 €	25 €	15 €
	3° ordine	22 €	20 €	15 €	10 €
	4° ordine	15 €	14 €	11 €	8 €

Biglietti Fuoriserie

	THE RENDER*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26	UNIVERSIT.
	posto unico	21 €	18 €	14 €	11 €	5 €

In vendita in biglietteria del Teatro e online

*non aderisce a ESU a Teatro

	MAQAM*, UNA IMAGEN INTERIOR*	INTERO	UNIVERSITARI		
	posto unico	14 €	5 €		

	SUL SOGNO*, APOLOGIA DELL'AVVENTURA*	INTERO	OVER 26		
	posto unico	18 €	10 €		

	LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR - REPLICHE 28, 29, 30 DIC, 1 GEN	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
	platea	21 €	18 €	16 €	11 €
	1°, 2°, 3°, 4° ord.	16 €	13 €	11 €	8 €

	LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR* - REPLICHA 31 DIC, CON BRINDISI	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
	platea	45 €	39 €	28 €	17 €
	1°, 2°, 3°, 4° ord.	40 €	35 €	25 €	15 €

	THE GREATEST SHOW*, FREE 24*, COSA NOSTRA SPIEGATA AI BAMBINI	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
	platea	26 €	23 €	21 €	16 €
	1°, 2° ordine	21 €	18 €	16 €	11 €
	3°, 4° ordine	15 €	12 €	10 €	8 €

Abbonamenti

	8 SPETTACOLI (POSTO LIBERO)	INTERO	UNDER 26
	platea, 1°, 2° ordine	232 €	104 €

In vendita in biglietteria del Teatro e online

	SUL SOGNO 2 SPETTACOLI-CONFERENZA	INTERO	UNDER 26
	posto unico	30 €	16 €

Prospetto turni abbonati

TURNO P 13 SPETTACOLI – GIOVEDÌ H 20.30

02 NOV Aspettando Re Lear
 16 NOV Tipi umani seduti al chiuso
 30 NOV Boomers
 14 DIC Il tango delle capinere
 GEN L'interpretazione dei sogni*
 01 FEB Clitennestra
 08 FEB Arlecchino muto per spavento
 22 FEB L'ispettore generale
 07 MAR The City
 14 MAR Antonio e Cleopatra
 04 APR La mia vita raccontata male
 18 APR Zoo di vetro
 09 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO S 13 SPETTACOLI – SABATO H 19.00

04 NOV Aspettando Re Lear
 18 NOV Tipi umani seduti al chiuso
 02 DIC Boomers
 16 DIC Il tango delle capinere
 20 GEN L'interpretazione dei sogni
 03 FEB Clitennestra
 10 FEB Arlecchino muto per spavento
 24 FEB L'ispettore generale
 09 MAR The City
 16 MAR Antonio e Cleopatra
 06 APR La mia vita raccontata male
 20 APR Zoo di vetro
 11 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO V 13 SPETTACOLI – VENERDÌ H 19.00

03 NOV Aspettando Re Lear
 17 NOV Tipi umani seduti al chiuso
 01 DIC Boomers
 15 DIC Il tango delle capinere
 19 GEN L'interpretazione dei sogni
 02 FEB Clitennestra
 09 FEB Arlecchino muto per spavento
 23 FEB L'ispettore generale
 08 MAR The City
 15 MAR Antonio e Cleopatra
 05 APR La mia vita raccontata male
 19 APR Zoo di vetro
 10 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO D 13 SPETTACOLI – DOMENICA H 16.00

05 NOV Aspettando Re Lear
 19 NOV Tipi umani seduti al chiuso
 03 DIC Boomers
 17 DIC Il tango delle capinere
 21 GEN L'interpretazione dei sogni
 04 FEB Clitennestra
 11 FEB Arlecchino muto per spavento
 25 FEB L'ispettore generale
 10 MAR The City
 17 MAR Antonio e Cleopatra
 07 APR La mia vita raccontata male
 21 APR Zoo di vetro
 12 MAG I corpi di Elizabeth

*La data del 18 gennaio è stata annullata a causa di indisponibilità dell'artista; gli abbonati del turno P potranno recuperare lo spettacolo chiedendo un cambio turno gratuito nelle date 19, 20, 21 gennaio scrivendo a biglietteria@teatrostabileveneto.it o recandosi in biglietteria col proprio abbonamento.

SEGVSO
 VETRID'ARTE
 MURANO DAL 1397



Boutique
 Venezia, Dorsoduro 723
 Venezia, San Marco 3713

laPiazza

SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATO

Stampa, Web, Radio. **Dentro il territorio nel cuore della gente!**



DAL 1994
 CON VOI

laPiazza
 l'informazione locale a casa tua!

laPiazzaweb.it
 l'informazione locale sempre con te!

VRadio Veneto 24
 l'informazione regionale ovunque tu sia!

RAGGIUNGI I TUOI POTENZIALI CLIENTI CON NOI
OLTRE 3.500.000 CONTATTI AL MESE



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)



@lapiazzaweb



App: laPiazza

POWERED BY: [givemotions](http://givemotions.com)

Via Lisbona, 10 | 35127 Padova | 049 8704884 | info@givemotions.it | www.givemotions.it

FUORISERIE
09 ott
T Verdi

VajontS 23

Azione corale di teatro civile

ANTEPRIMA DANZA
24 ott
T Verdi

Il Posto,
Marco Castelli Small Ensemble
LoveBar
Danza Verticale

ANTEPRIMA PROSA
24 ott
T Verdi

Alessandro Preziosi
Moby Dick

PROSA
08 → 12 nov
T Verdi

Lucia Calamaro
**Tipi umani seduti
al chiuso**
Partitura sentimentale
per biblioteche

PROGETTO SCUOLE
13 → 25 nov
T Verdi

Stefano Cordella
**Quando tutto
questo finirà**

ACCADEMIA
17 → 21 nov
Seminario
Maggiore
Vescovile

Restituzione Veronica Cruciani
Le Metamorfosi

PROSA
22 → 26 nov
T Verdi

Filippo Dini
**Agosto a Osage
County**

PROGETTO MADDALENE
29 nov → 01 dic
T Maddalene

Sotterraneo, ATCG
**All the world
is a stage**

FAMIGLIE A TEATRO
03 dic
T Verdi

Fondazione Aida, I Muffins
Malèfici
Fiabe in concerto

DANZA
06 dic
T Verdi

Cristiana Morganti
Behind the Light

PROSA
13 → 17 dic
T Verdi

Marco Paolini
Boomers

SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

DANZA
19 dic
T Verdi

Les Ballets Trockadero
de Monte Carlo
Trocks are back!

DANZA
18 gen
T Verdi

COB Compagnia Opus Ballet
White Room

FUORISERIE
19 gen
T Verdi

Paola Minaccioni
Stupida Show

FAMIGLIE A TEATRO
21 gen
T Verdi

Barabao Teatro
**Il sogno del
giovane Leonardo**

PROSA
24 → 28 gen
T Verdi

Isabella Ragonese, Roberto Andò
Clitennestra

ACCADEMIA
26, 27 gen
T Verdi

Restituzione Giorgio Sangati
Girotondo

PROSA
31 gen → 04 feb
T Verdi

Rocco Papaleo, Leo Muscato
**L'ispettore
generale**

FUORISERIE
10 feb
T Verdi

Lorenzo Maragoni,
Niccolò Fattarappa
**Solo quando lavoro
sono felice**

PROSA
14 → 18 feb
T Verdi

Andrea Pennacchi
Arlecchino?

PROGETTO MADDALENE
21 → 25 feb
T Maddalene

Paolo Valerio
Il muro trasparente
Delirio di un tennista sentimentale

DANZA
24 feb
T Verdi

MM Contemporary Dance
Company
Ballade

FAMIGLIE A TEATRO
25 feb
T Verdi

Fondazione Teatro Ragazzi
e Giovani
**Alice in WWW
Wonderland**

PROSA
28 feb → 03 mar
T Verdi

Jacopo Gassmann
The City

PROGETTO MADDALENE
05 → 10 mar
T Maddalene

Francesca Merli, Laura Serena
La banca dei sogni
Domesticalchimia

DANZA
09 mar
T Verdi

Compagnia Fabula Saltica
Cenerentola
Una storia italiana

FAMIGLIE A TEATRO
10 mar
T Verdi

Orchestra di Padova e del Veneto
**Il ragazzo con
la goccia al naso
e altre storie
giapponesi**

PROGETTO MADDALENE
13 mar → 11 apr
T Maddalene

Lorenzo Maragoni, UniPD
Performing Science
Dieci appuntamenti tra ricerca
scientifica e teatro

PROSA
13 → 17 mar
T Verdi

Fabrizio De André, Neri Marcorè
La buona novella

PROGETTO MADDALENE
17 mar
T Maddalene

Leonardo Petrillo
**Pasolini/Pound.
Odi et amo**

PROSA
20 → 24 mar
T Verdi

Francesca Chillemi, Kabir Tavani
Il Giocattolaio

ACCADEMIA
22 → 26 mar
T Verdi

Restituzione Giuseppe Emiliani
**Le smanie per
la villeggiatura**

PROSA
09 → 14 apr
T Verdi

Giorgio Sangati
Lisistrata

SPETTACOLO
ACCESSIBILE
PER PUBBLICO
DI SORDI E CIECHI

PROSA
17 → 21 apr
T Verdi

Drusilla Foer
Venere Nemica

PROGETTO MADDALENE
22 apr → 25 mag
T Maddalene

MaturAzione III

PROGETTO MADDALENE
30 apr → 30 mag
T Maddalene
T Verdi

Universerie VIII

DANZA
04 mag
T Verdi

Balletto Teatro di Torino
Faun*

PROSA
08 → 12 mag
T Verdi

Arturo Cirillo
**Cyrano
De Bergerac**

PROSA
15 → 19 mag
T Verdi

Elena Russo Arman
I corpi di Elizabeth

ACCADEMIA
24, 25 mag
T Verdi

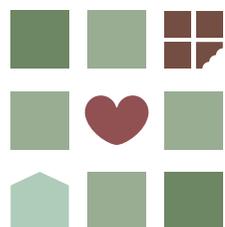
Restituzione Paola Bigatto,
Michele Modesto Casarin
Tito Andronico

ACCADEMIA
T Verdi

Restituzione Babilonia Teatri
Shrek.
Io mi oppongo

PADOVA

T VERDI T MADDALENE



PRELIBATE TENTAZIONI

“il cadeau per farsi ricordare”

CIOCCOLATO, TEA E BISCOTTI
DOLCI DA CREDENZA
BOMBONIERE E CONFETTI
ARREDO TAVOLA

Corso Milano, 59 - Padova

prelibate.tentazioni@gmail.com

Tel. 049 232 6676



STAGIONE DI PROSA

STAG. 23/24

Alessandro Preziosi

Moby Dick



Fuori abbonamento / Anteprima stagione
24 ottobre T Verdi

Moby Dick, uno dei più intramontabili capolavori della letteratura americana e mondiale, è la storia dell'irriducibile capitano Achab, impegnato nella fatale caccia alla balena bianca. Un viaggio epico negli abissi dell'animo umano, un labirinto tutto da decifrare fatto di avventure, simboli e filosofie che hanno trasformato questa storia in un mito moderno. Lo spettacolo oscilla tra la rilettura delle memorie del naufrago Ismaele e l'interpretazione monologante e ossessiva di Achab, sfiorando sempre il tragico epilogo che solo alla fine rivela un messaggio di speranza. La Balena Bianca è il Male Assoluto, e nel nostro mondo sembra invincibile; ma alla fine non ottiene una vittoria assoluta, risparmiando il vero protagonista, l'io narrante Ismaele. Il recital tenderà a mettere in luce quello che lo stesso Melville sembrava suggerire, ci spinge a lottare e ad andare avanti anche quando ogni senso sembra smarrito, ogni sforzo pare senza esito. Alessandro Preziosi accompagna così lo spettatore in questo viaggio fino agli abissi dell'animo umano, aiutandolo a decifrare il labirinto di avventure, simboli e filosofie che ne hanno fatto un moderno mito.

Di Herman Melville

con Alessandro Preziosi
live electronics Paky Di Maio

produzione PATO srl

MAR 24 OTT H 20.30

Lucia Calamaro

Tipi umani seduti al chiuso

Partitura sentimentale per biblioteche



Foto Gabriele Galimberti

08 → 12 novembre T Verdi

Simona è una scrittrice alle prese con il suo ultimo romanzo. Passa le giornate in una biblioteca poco frequentata, chiusa al pubblico per eterni restauri, annunciati ma mai cominciati. Ha le chiavi, gliele ha date di nascosto un'amica che lavora nel comune in cui entrambe vivono. La sala di lettura si trova in un quartiere che, un po' alla volta, diventa luogo d'incontro per degli originali Tipi Umani, protagonisti di un racconto a metà tra realtà e fantasia. Ranghi di libri e tavoli si trasformano così in un habitat di sicurezza e conforto, ma anche di litigio e violenza, per un'umanità quanto mai varia. C'è Filippo, critico d'arte "local-interpretativa", la giovane musicista melanconica Susanna, il direttore della biblioteca Riccardo, l'aiuto bibliotecario Lorenzo, lo stagista Cristiano che sogna un giorno di fare music-hall. C'è chi si rifugia per scappare da un marito violento e chi si innamora, chi, senza un tetto, cerca un po' di calore. Una biblioteca di quartiere, dunque, capace di trasformarsi in tutte le biblioteche del passato, simbolo di tutte le biblioteche del mondo, anche di quelle dell'antica Università di Padova. Un luogo fatto di libri, ma anche di tanto sentimento e grande umanità.

PRODUZIONE
TSV

Progetto e regia Lucia Calamaro

con Riccardo Goretti, Simona Senzacqua, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re

scene Alberto Nonnato
costumi Lauretta Salvagnin
luci Nicolò Pozzerle
musiche Susanna Re
aiuto regia Norman Quagliarini
assistente alla drammaturgia
Sonia Soro

produzione TSV – Teatro Nazionale
in collaborazione con l'Università
degli Studi di Padova. Progetto
ideato nel 2022 per le celebrazioni
degli 800 anni dell'Ateneo.

durata in definizione

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

MER 08 NOV H 20.30 TURNO B
GIO 09 NOV H 19.00 TURNO C

VEN 10 NOV H 20.30 TURNO D

SAB 11 NOV H 20.30 TURNO E

DOM 12 NOV H 16.00 TURNO F

Filippo Dini

Agosto a Osage County



Foto Luigi De Palma

22 → 26 novembre T Verdi

Un dramma familiare di rara intensità e imprevedibilità, in cui l'aridità del contesto, l'estate afosa delle Grandi Pianure dell'Oklahoma, si specchia in quella interiore dei protagonisti. Nella contea di Osage, in Oklahoma, vivono Violet e suo marito Beverly Weston, poeta alcolizzato. Dopo la scomparsa misteriosa dell'uomo la famiglia si riunisce precipitosamente in un incontro che riporta a galla vecchi spiacevoli ricordi. Il ritrovamento del cadavere e il suo funerale daranno il via a un'emozionante e divertente resa dei conti. Tracy Letts, autore del testo, Premio Pulitzer per la drammaturgia nel 2008, parla di tentativo di esplorazione dello scisma generazionale e della sensibilità del Mid West americano, dove le dinamiche della famiglia continuano a plasmare le persone e il loro approccio al mondo. Una storia senza vincitori, la definisce il regista Filippo Dini, esattamente come quella che stiamo vivendo, priva di riscatto, di miglioramento delle coscienze o degli stili di vita, ma piena di uno scarnificarsi lento e inesorabile di ciò che abitualmente chiamiamo famiglia. Tutto raccontato con un sorriso perfido e divertito, come se un certo amore per il senso del ridicolo possa curare le ferite e alleviarne il bruciore, continuo e inesorabile.

Di Tracy Letts
traduzione Monica Capuani
regia Filippo Dini

con Anna Bonaiuto, Manuela Mandracchia, Filippo Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari, Andrea Di Casa, Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi, Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta Tavella

dramaturg e aiuto regia Carlo Orlando
scene Gregorio Zurlo
costumi Alessio Rosati
luci Pasquale Mari
musiche Aleph Viola
suono Claudio Tortorici

produzione Teatro Stabile di Torino
- Teatro Nazionale

durata 2h 45' con intervallo

La prima mondiale di *August: Osage County* è stata presentata nel giugno 2007 da Steppenwolf Theatre Company, Chicago, Illinois (Martha Lavey, direttore artistico e David Hawkanson, direttore esecutivo). *August: Osage County* ha debuttato a Broadway, Imperial Theatre il 4 dicembre 2007. Prodotto da Jeffrey Richards, Jean Doumanian, Steve Traxler, Jerry Frankel, Ostar Productions, Jennifer Manocherian, The Weinstein Company, Debra Black, Daryl Roth, Ronald Frankel, Marc Frankel, Barbara Freitag, Rick Steiner e Staton Bell Group. Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 USA

MER 22 NOV H 20.30 TURNO B VEN 24 NOV H 20.30 TURNO D
GIO 23 NOV H 19.00 TURNO C SAB 25 NOV H 20.30 TURNO H

DOM 26 NOV H 16.00 TURNO L

Marco Paolini

Boomers



Foto Gianluca Moretto

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
13 → 17 dicembre T Verdi

Boomers è il nome comune della generazione più vecchia oggi in scena, ed è anche un luogo comune dell'immaginario. *Boomers* è una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogioco in realtà virtuale "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati", all'interno del quale Nicola - alter ego/avatar di Paolini - ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il famigerato bar di Jole, per poter rievocare e rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale. *Boomers* è anche la storia di un dialogo tra generazioni interrotto, un rapporto padri e figli sfilacciato che si tenta di riallacciare nella realtà ricostruita in un mondo virtuale. Lo spettacolo nasce dall'esperienza di un autore che ha fondato sulla memoria una parte importante del suo lavoro e oggi si interroga su quali siano le risposte possibili del teatro (luogo della finzione e della rappresentazione per vocazione) ad un mondo in cui esperienze virtuali e reali sono sempre più mescolate senza gradi di separazione netti. La musica ha un ruolo molto importante, con un piccolo ensemble di musicisti guidato da Patrizia Laquidara, una delle voci più intense e liriche della musica "leggera", figura inafferrabile, poliedrica e brillante della musica d'autore contemporanea.

MER 13 DIC H 20.30 TURNO B VEN 15 DIC H 20.30 TURNO D
GIO 14 DIC H 19.00 TURNO C SAB 16 DIC H 20.30 TURNO E

CO-PRODUZIONE
TSV

Testi Marco Paolini, Michela Signori
consulenza alla drammaturgia
Simone Tempia, Marco Gnaccolini

con Marco Paolini, Patrizia Laquidara
e con Luca Chiari, Stefano Dallaporta,
Lorenzo Manfredini

regia Marco Paolini

canzoni originali Patrizia Laquidara
musiche di scena originali
Alfonso Santimone
disegno luci e progetto scenografico
Michele Mescalchi

fonico Piero Chinello
assistenza tecnica
Leonardo Sebastiani
direzione tecnica Marco Busetto
elementi scenici Pino Perri
montaggio documenti sonori
Alberto Ziliotto

produzione Michela Signori,
Jolefilm, TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

DOM 17 DIC H 16.00 TURNO F

STAG. 23/24

Isabella Ragonese, Roberto Andò

Clitennestra



Foto Lia Pasqualino

24 → 28 gennaio T Verdi

Clitennestra vive per vendicare la morte della figlia, Ifigenia, sacrificata dal padre Agamennone agli dèi. La sua vendetta ne innescherà un'altra, e a compierla su di lei saranno i figli Elettra e Oreste. L'adattamento di Roberto Andò dello splendido testo di Colm Tóibín pone l'accento sugli aspetti profondamente umani della regina vendicatrice e assassina. Clitennestra, interpretata da Isabella Ragonese, è ancora la rancorosa regina del mito, ma è anche una donna alle prese con la gestione modernamente complessa del potere e con un amante, Egisto, su cui modulare desiderio e controllo. Tóibín, che in ogni suo libro dà voce ad una drammaturgia della sofferenza e della perdita, valorizza il silenzio che si crea attorno al dolore, alla vita di donne sole che portano con sé il peso di un trauma. Tóibín non dà giudizi, accoglie la potenza emotiva che scaturisce da questo personaggio e ne esplora le azioni confrontandole con le parole che adopera per far luce nel buio della sua interiorità danneggiata. Ne nasce un teatro di ombre, di voci, di fantasmi, che si muove dentro e fuori: dentro tra i labirinti della mente, fuori in un luogo senza tempo dove vivi e morti dialogano senza tregua.

Da *La casa dei nomi* di Colm Tóibín
adattamento e regia Roberto Andò

con Isabella Ragonese, Ivan Alovio, Arianna Becheroni, Denis Fasolo, Katia Gargano, Federico Lima Roque, Cristina Parku, Anita Serafini

coro Luca De Santis, Eleonora Fardella, Sara Lupoli, Paolo Rosini, Antonio Turco

scene e luci Gianni Carluccio
costumi Daniela Cernigliaro
musiche e direzione coro Pasquale Scialò
suono Hubert Westkemper
coreografie Luna Cenere

aiuto regia Luca Bargagna

produzione Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Campania Teatro Festival – Fondazione Campania dei Festival

durata 1h 30' senza intervallo

MER 24 GEN H 20.30 TURNO B VEN 26 GEN H 20.30 TURNO D
GIO 25 GEN H 19.00 TURNO C SAB 27 GEN H 20.30 TURNO E

DOM 28 GEN H 16.00 TURNO F

70 71

Rocco Papaleo, Leo Muscato

L'ispettore generale



Foto Gregor Khuen Belasi

31 gen → 04 feb T Verdi

Corrotti, approfittatori, sfruttatori, così vengono descritti gli abitanti di una cittadina della Russia zarista. Tutti presi al laccio dei loro stessi inganni. Dall'omonima commedia, scritta nel 1836, ma tragicamente più attuale di quanto si possa immaginare, emergono la mascalzonaggine, l'imbroglio e la mancanza di buona fede dell'uomo. Tutti i personaggi dell'opera, infatti, sono accomunati dal medesimo modus operandi e dall'assenza di valori. *L'ispettore generale* è un'espressione emblematica del teatro di Gogol e del suo tentativo di denunciare, attraverso riso e comicità, la burocrazia corrotta, l'ingiustizia e il sopruso che dominano l'esistenza umana. Evidenziando che non è tanto l'uomo a essere malvagio, ma è la società a renderlo tale nel tempo. Rocco Papaleo si ritrova così protagonista di uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa, diretto da Leo Muscato, pronto a portare in scena una commedia satirica fra le più divertenti che siano mai state scritte. *L'ispettore generale* si prende gioco magistralmente della piccolezza morale e della bassezza di chi detiene un potere e si ritiene intoccabile, assicurando una serata di grandi risate.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Nikolaj Gogol
adattamento e regia Leo Muscato

con Rocco Papaleo
e con (o.a.) Elena Aimone, Giulio Baraldi, Letizia Bravi, Marco Brinzi, Michele Cipriani, Salvatore Cutri, Marta Dalla Via, Gennaro Di Biase, Marco Gobetti, Daniele Marmi, Michele Schiano Di Cola, Marco Vergani, Marco Zannoni

scene Andrea Belli
costumi Margherita Baldoni
musiche originali Andrea Chenna

produzione Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

MER 31 GEN H 20.30 TURNO B VEN 02 FEB H 20.30 TURNO D
GIO 01 FEB H 19.00 TURNO C SAB 03 FEB H 20.30 TURNO H

DOM 04 FEB H 16.00 TURNO L

Andrea Pennacchi

Arlecchino?



Foto Sonia De Boni

14 → 18 febbraio T Verdi

«In ogni epoca bisogna lottare per strappare la tradizione al conformismo che cerca di sopraffarla». Da queste parole di Walter Benjamin, filosofo, scrittore e critico letterario vissuto ad inizio '900, parte il percorso e la costruzione del testo che hanno portato a questo spettacolo originale. Andrea Pennacchi, attore e drammaturgo veneto, indossa la maschera di Arlecchino, icona internazionale della tradizione della Commedia dell'arte. La "strappa" dal passato per portare l'autenticità del personaggio dentro alla contemporaneità, all'oggi, alla società che tutti noi conosciamo e viviamo. Facile prevedere il conflitto che ne scaturisce. Dal dissidio tra Arlecchino e il nostro mondo nascono esilaranti situazioni ma, anche, dissacranti visioni e imperdibili scontri. Un percorso ad ostacoli durante il quale Arlecchino dà il meglio di se stesso. E attraversa, sempre con la sua goffaggine e la sua furbizia, tanti e differenti territori dello spirito umano, scoprendo ed entrando in quell'umanità che in ogni epoca mostra le sue eterne contraddizioni. Alla regia il drammaturgo e scrittore Marco Baliani, autore del testo.

CO-PRODUZIONE
TSV

Scritto e diretto da Marco Baliani

con Andrea Pennacchi
e con
Marco Artusi, Federica Girardello,
Miguel Gobbo Diaz, Margherita
Mannino, Valerio Mazzucato,
Anna Tringali

musiche eseguite dal vivo da
Giorgio Gobbo, Riccardo Nicolin
scene e costumi Carlo Sala
luci Luca Barbati

aiuto regista
Maria Celeste Carobene

produzione Gli Ipocriti Melina
Balsamo, TSV - Teatro Nazionale

durata in definizione

MER 14 FEB H 20.30 TURNO B VEN 16 FEB H 20.30 TURNO D
GIO 15 FEB H 19.00 TURNO C SAB 17 FEB H 20.30 TURNO H

DOM 18 FEB H 16.00 TURNO L

Martin Crimp, Jacopo Gassmann

The City



Foto Lalla Pozzo

28 febbraio → 03 marzo T Verdi

Una commedia nera, kafkiana, incentrata sul potere del linguaggio. *The City* di Martin Crimp uno dei più importanti e radicali autori contemporanei, è un testo denso, stratificato, inquieto. Il sipario si apre su quello che sembrerebbe un normale interno borghese. Chris lavora in una grande società informatica ed è sconvolto dall'annunciata riorganizzazione del personale. Clair è una traduttrice che ha un fortuito e ambiguo incontro in stazione con un noto scrittore che le ha rivelato di aver subito delle torture. La tensione tra i due, marito e moglie, è palpabile. Nessuno sembra capace di ascoltare. Impercettibilmente, quadro dopo quadro, il loro rapporto, come il testo stesso, comincia a mostrare le prime crepe: i confini fra realismo e finzione vengono meno, i personaggi sembrano quasi scomparire nelle loro affabulazioni, e quella che era nata come una semplice tensione domestica si trasforma inesorabilmente in un delirio a due, attraverso cui si insinuano le minacce del mondo esterno. Incubi in pieno giorno, che irrompono improvvisamente nelle loro vite. A Jacopo Gassmann, Premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro per la regia, la direzione di questo capolavoro di inquietudine.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Martin Crimp
traduzione Alessandra Serra

con (in o. a.) Lucrezia Guidone,
Christian La Rosa, Lea Luciola,
Olga Rossi

regia Jacopo Gassmann

scene e costumi Gregorio Zurla
luci Gianni Staropoli
movimenti Sarah Silvagni

regista assistente Stefano Cordella

produzione LAC Lugano Arte
e Cultura, TSV - Teatro Nazionale,
Teatro dell'Elfo, Emilia Romagna
Teatro ERT - Teatro Nazionale,
TPE - Teatro Piemonte Europa

durata in definizione

MER 28 FEB H 20.30 TURNO B VEN 01 MAR H 20.30 TURNO D
GIO 29 FEB H 19.00 TURNO C SAB 02 MAR H 20.30 TURNO E

DOM 03 MAR H 16.00 TURNO F

Fabrizio De André, Neri Marcorè

La buona novella



Foto Tommaso La Pera

13 → 17 marzo T Verdi

Una sorta di Sacra Rappresentazione contemporanea che intreccia le canzoni di Fabrizio De André con testi tratti dai *Vangeli apocrifi*. Prosa e musica si mescolano in una partitura coerente al percorso tracciato nell'album del 1970. I brani parlari sottolineano la forza evocativa delle canzoni originali, svelandone la fonte mitica e letteraria. Un'elaborazione drammaturgica che aspira a completare il racconto di De André, trasformando *La buona novella* in uno spettacolo originale, recitato, agito e cantato da una compagnia di attori, cantanti e musicisti. Artisti custodi dell'opera di De André, un ricchissimo patrimonio che ben resiste, come ogni capolavoro, all'assenza interpretativa del suo creatore. La drammaturgia aggiunta, recitata in gran parte da Neri Marcorè, racconta l'antefatto de *L'infanzia di Maria*, svelandone la nascita "miracolosa", e riempie il vuoto che va dall'infanzia del Cristo alla Crocifissione. La teatralità, molto vicina ad un rito arcaico e laico, è ricercata anche nell'impianto scenico, magicamente creato da Marcello Chiarenza. Una sorta di installazione mobile che rimanda simbolicamente a luoghi e sentimenti, reinterprestandoli poeticamente quasi in forma allegorica.

Di Fabrizio De André
drammaturgia e regia
Giorgio Gallione

con Neri Marcorè, Rosanna Naddeo

arrangiamenti e direzione musicale
Paolo Silvestri
voce e chitarra Giua
voce, chitarra e percussioni
Barbara Casini
violino e voce Anais Drago
pianoforte Francesco Negri
voce e fisarmonica
Alessandra Abbondanza

scene Marcello Chiarenza
costumi Francesca Marsella
luci Aldo Mantovani

produzione Teatro Stabile
di Bolzano, Teatro Carcano Milano,
Fondazione Teatro della Toscana,
Marche Teatro

durata 1h 20' senza intervallo

MER 13 MAR H 20.30 TURNO B VEN 15 MAR H 20.30 TURNO D
GIO 14 MAR H 19.00 TURNO C SAB 16 MAR H 20.30 TURNO E

DOM 17 MAR H 16.00 TURNO F

Francesca Chillemi, Kabir Tavani

Il Giocattolaio



Foto Maddalena Petrovino

20 → 24 marzo T Verdi

Un serial killer prende di mira le donne. Le seduce e le lobotomizza con molta destrezza, abbandonandole a un destino atroce. Le rende bambole viventi, immobilizzate su una sedia a rotelle, disponibili ad ogni suo desiderio. Sul caso sta indagando Maude, una giovane psicologa criminale, da poco trasferitasi in un cottage isolato nella periferia di Los Angeles. Una notte, alla sua porta, bussa un motociclista. Lui chiede di poter usare il telefono. E lei decide di assecondarlo. Il ragazzo appare innocuo, ma ben presto la donna, interpretata da Francesca Chillemi, si rende conto di aver fatto un grave errore. Che sia proprio lui il terribile Giocattolaio? Tra i due si sviluppa un rapporto molto ambiguo, i ruoli si confondono, fino a rendere il carnefice vittima e viceversa. Un thriller psicologico, claustrofobico, ricco di tensione e suspense, in cui si susseguono colpi di scena a ritmo serrato che costringono lo spettatore a seguire tutta la vicenda col fiato sospeso. Un testo in grado di indagare la capacità umana di manipolare il prossimo e la straordinaria attitudine delle persone a mentire. Il pubblico diventa voyeur e giudice di sorprendenti capovolgimenti che svelano la profonda umanità e la fragilità dei protagonisti.

Di Gardner McKay

regia Enrico Zaccheo

con Francesca Chillemi,
Kabir Tavani

produzione Stefano Francioni
Produzioni, Sava' Produzioni
Creative

durata 1h 15' senza intervallo

MER 20 MAR H 20.30 TURNO B VEN 22 MAR H 20.30 TURNO D
GIO 21 MAR H 19.00 TURNO C SAB 23 MAR H 20.30 TURNO E

DOM 24 MAR H 16.00 TURNO F

Giorgio Sangati

Lisistrata



Foto Gabriele Galimberti

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
09 → 14 aprile T Verdi

Ad Atene il malgoverno degli uomini ha superato ogni limite, imperversa la corruzione e una guerra devastante sta dissipando le casse dello stato e priva le donne di mariti, figli e padri. Lisistrata, ovvero “colei che scioglie gli eserciti”, decide di radunare un gruppo di donne ed elabora una doppia strategia: lo sciopero sessuale ad oltranza fino al raggiungimento della pace e un colpo di stato per occupare l'Acropoli e prendere il potere. L'impresa non si rivela per nulla facile, sia per la feroce e ottusa opposizione dei maschi, sia perché le donne devono a loro volta rinunciare al piacere. Ma il ricatto alla fine sortirà gli effetti sperati mettendo fine al delirio. Aristofane scrive, di fatto, la prima commedia che ha come protagonista una donna, il primo testo che affronta il tema dell'emancipazione femminile senza limitarsi al lamento di una condizione discriminata, ma portando in scena la volontà femminile di porsi come soggetto storico attivo per cambiare il mondo. Lisistrata è una commedia al femminile, che non smette di far sorridere, oltre che pensare, anche se di un riso amaro. Un testo-laboratorio che mette in comunicazione classico e contemporaneo, una “palestra” per la Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale.

PRODUZIONE
TSV

Di Aristofane
adattamento e regia Giorgio Sangati

produzione TSV – Teatro Nazionale

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

durata in definizione

MAR 09 APR H 19.00 REP.SCUOLE TURNO C
MER 10 APR H 20.30 TURNO B VEN 12 APR H 20.30 TURNO D

SAB 13 APR H 20.30 TURNO H
DOM 14 APR H 16.00 TURNO L

Drusilla Foer

Venere Nemica



17 → 21 aprile T Verdi

Venere, Dea della bellezza e dell'amore, esiste ancora. Creatura immortale, l'antica Dea vive oggi lontano dall'Olimpo e dai suoi parenti, immaturi, vendicativi, capricciosi, prigionieri come la Dea stessa nell'eterna bolla di tempo che è l'immortalità. Ha trovato casa a Parigi, fra gli uomini, di cui invidia la mortalità, che li costringe all'urgenza di vivere emozioni, esperienze sentimentali. Venere può permettersi di essere imperfetta tra gli umani. A causa del rapporto con la sua misteriosa cameriera, Venere, nel momento in cui gli uomini non credono più agli dei ma agli eroi, ripiomba nel passato. Ispirato alla favola di Apuleio *Amore e Psiche*, *Venere Nemica* rilegge il Mito in modo divertente e commovente a un tempo, in bilico tra tragedia e commedia, declinando i grandi temi del Classico nella contemporaneità: la competizione suocera/nuora, la bellezza che sfiorisce, la possessività materna nei confronti dei figli, il conflitto secolare fra uomini e Dei. *Venere Nemica* è una pièce teatrale supportata dalla musica con un repertorio inaspettato, intenso, crudele.

Scritto da
Drusilla Foer, Giancarlo Marinelli

regia Dimitri Milopulos

con Drusilla Foer, Elena Talenti

produzione artistica Franco Godi
per Best Sound
produzione esecutiva e distribuzione
Savà Produzioni Creative

durata in definizione

MER 17 APR H 20.30 TURNO B VEN 19 APR H 20.30 TURNO D
GIO 18 APR H 19.00 TURNO C SAB 20 APR H 20.30 TURNO E
DOM 21 APR H 16.00 TURNO F

STAG. 23/24

Arturo Cirillo

Cyrano De Bergerac



Foto Achille Le Pera

08 → 12 maggio T Verdi

Arturo Cirillo porta in scena l'indimenticabile storia d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano, contaminandola con musiche e canzoni. In un carosello di mantelli, piume, cappelli a cilindro e paillette il poeta spadaccino, raccontato da Edmond Rostand a fine Ottocento, abbandonerà la malinconia per diventare un performer che, sul palco, riesce ad esprimersi fino in fondo. Non solo parole e poesia, ma un vero e proprio spettacolo musicale che darà vita ad un Cyrano ancor più visionario, abbandonando l'immagine dell'eroe della retorica. Lo spettacolo diviene una contaminazione della ben nota vicenda di Cyrano De Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con la rielaborazione di tanti brani di differenti autori, da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore attraverso non solo le parole ma anche le note, che smuovono i cuori e ridanno vita al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato.

Di Edmond Rostand
adattamento e regia Arturo Cirillo

con Arturo Cirillo, Rosario Giglio,
Francesco Petruzzelli, Irene Ciani,
Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
luci Paolo Manti
musica originale e rielaborazioni
Federico Odling

costumista collaboratrice
Nika Campisi
assistente alla regia Mario Scandale
assistente alle scene Eleonora Ticca

produzione Marche Teatro, Teatro
di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro
Nazionale di Genova, Emilia Romagna
Teatro ERT – Teatro Nazionale

durata 1h 50' senza intervallo

MER 08 MAG H 20.30 TURNO B VEN 10 MAG H 20.30 TURNO D
GIO 09 MAG H 19.00 TURNO C SAB 11 MAG H 20.30 TURNO H

DOM 12 MAG H 16.00 TURNO L

Elena Russo Arman

I corpi di Elizabeth



Foto Lalla Pozzo

15 → 19 maggio T Verdi

La regina Elisabetta I, l'unica donna non sposata a governare l'Inghilterra, regnò per quarantaquattro anni con astuzia, seduzione e intelligenza. Questa commedia ne ripercorre la vicenda e il viaggio verso il trono. Lacerata dal conflitto tra il corpo desiderante della donna e il corpo politico e simbolico della regina, Elizabeth non può permettersi sentimenti che la rendano debole, assoggettandola a un amante e men che meno a un marito. Tre cose possedeva: una mente fuori dal comune, una passione carnale fuori dal comune, una capacità di autocontrollo fuori dal comune, che le permise di sopravvivere a pericoli inimmaginabili. Cristina Crippa e Elio De Capitani firmano una regia a quattro mani, elaborando un progetto originalissimo di allestimento con le scene di Carlo Sala, i costumi di Ferdinando Bruni e la traduzione di Monica Capuani. Elena Russo Arman sarà Elizabeth regina, la protagonista, ma anche Catherine Seymour e Mary Tudor. Elizabeth principessa sarà Maria Caggianelli Villani, che interpreterà anche la giovane Kathrine Grey; l'intrigante Cecil sarà Cristian Maria Giammarini, mentre Enzo Curcurù sarà sia Thomas Seymour che Robert Dudley. Un cast perfetto per un testo incalzante e sorprendente, scritto per parlare al pubblico di oggi.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Ella Hickson
traduzione Monica Capuani

regia Elio De Capitani,
Cristina Crippa

con Elena Russo Arman, Maria
Caggianelli Villani, Enzo Curcurù,
Cristian Giammarini

scene Carlo Sala
luci Giacomo Marettelli Priorelli
costumi Ferdinando Bruni

produzione Teatro dell'Elfo,
TSV – Teatro Nazionale

durata in definizione

MER 15 MAG H 20.30 TURNO B VEN 17 MAG H 20.30 TURNO D
GIO 16 MAG H 19.00 TURNO C SAB 18 MAG H 20.30 TURNO E

DOM 19 MAG H 16.00 TURNO F

RASSEGNA DI DANZA

CALLIGRAFIE CORSIVO

Il Posto, Marco Castelli
Small Ensemble

LoveBar

Danza verticale



Foto Alvise Bortolanza

24 ottobre T Verdi

Adattamento da *La Bottega del caffè* di Carlo Goldoni / **ideazione, coreografia e video** Wanda Moretti / **dramaturg** Marco Gnaccolini / **danzatori** Gian Mattia Baldan, Simona Forlani, Isabel Rossi / **voice over** Michele Guidi / **musiche per sax e live electronics** Marco Castelli / **costumi** Valentina Mancini / **produzione** Il Posto 2023 / **durata** 30' senza intervallo

Progetto vincitore del Bando Goldoni 400 del TSV - Teatro Nazionale

La Bottega del caffè è la drammaturgia di Carlo Goldoni scelta per essere tradotta in forma di coreografia per danza verticale: il suo essere un coacervo rappresentativo di dinamiche di potere, di socialità e di commercio la rende un testo contemporaneo, per affrontare temi della nostra quotidianità ed esprimerli senza i concetti portati dalle sue parole, ma tramite lo svelamento in forma corporea delle dinamiche dei suoi intrecci tra personaggi e classi sociali. L'intera commedia goldoniana viene trasformata in una vera e propria partitura fisica, dove le parole delle battute dei diversi personaggi diventano delle azioni danzate sulla facciata del teatro.

MAR 24 OTT H 19.30

Cristiana Morganti
Behind the Light

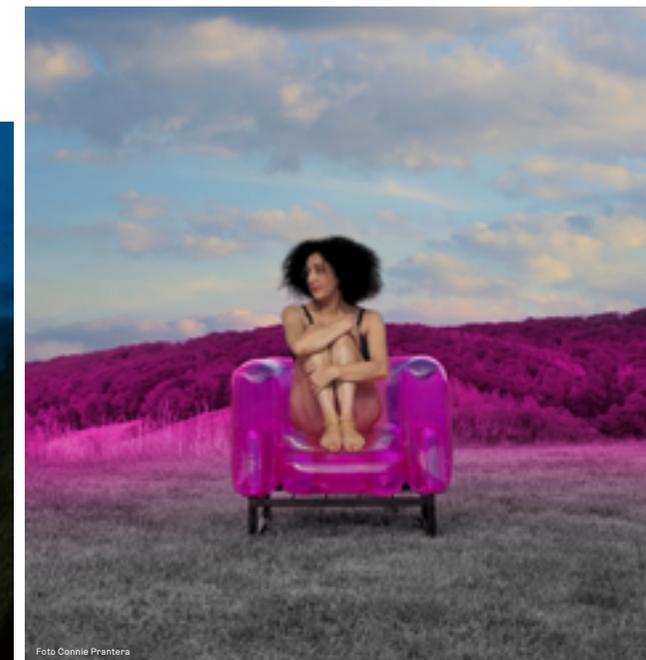


Foto Connie Prantera

06 dicembre T Verdi

Coreografia, drammaturgia e interpretazione Cristiana Morganti / **regia** Cristiana Morganti, Gloria Paris / **disegno luci** Laurent P. Berger / **creazione video** Connie Prantera / **datore luci** Matteo Mattioli / **audio video** Alessandro Di Fraia / **produzione** ATP Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale, Fondazione I Teatri - Reggio Emilia, Théâtre de la Ville - Paris, MA Scène Nationale-Pays de Montbéliard / **con il sostegno di** Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento / **distribuzione per l'Italia** Roberta Righi / **durata** 1h 10' senza intervallo

Dopo gli ultimi successi, Cristiana Morganti, artista italiana di base a Wuppertal, porta in scena un nuovo assolo che fin dalle prime battute conferma e rilancia, alla luce di una nuova maturità interiore, la sua grande ironia alternata a momenti di intensa poesia. Uno sfogo, una confessione, un monologo danzato, parlato, urlato. Una riflessione sulla crisi esistenziale e artistica di una coreografa /danzatrice durante e dopo la pandemia. Tra disperazione ed ironia, un racconto tragicomico, poetico e autobiografico che parte dal quotidiano per sollevare lo sguardo verso un nuovo inizio.

MER 06 DIC H 20.30

Les Ballets Trockadero de Monte Carlo

Trocks are back!



Foto Zoran Jelenc

19 dicembre T Verdi

Dopo i successi del tour primaverile 2023, tornano in Italia Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (o semplicemente Trocks), la straordinaria compagnia americana, composta da soli uomini, che sa coniugare tecnica impeccabile e incontenibile comicità. Vero e proprio fenomeno di culto internazionale, il loro tratto distintivo è il saper accentuare con affetto, ironia e intelligenza i tratti più iconici del balletto classico, gli incidenti più comuni, le isterie delle più celebri étoiles ottenendo un risultato esilarante e irresistibile. All'ironia si affianca una tecnica impeccabile in uno spettacolo di danza curato alla perfezione, eseguito da ballerini che, senza apparente fatica e difficoltà, volteggiano su scarpette da punta giganti con le loro solide fisicità maschili avvolte in vaporosi tutù. Interpretano tutti i ruoli possibili, trasformandosi in cigni, silfidi, spiritelli acquatici, romantiche principesse, principi maldestri o angosciate dame vittoriane. Un piacere per lo spirito e per gli occhi. Let's TROCKS!

MAR 19 DIC H 21.00

Direttore artistico Tory Dobrin
direttrice esecutiva Liz Harler
direttrice associate
 Isabel Martinez Rivera
maître de ballet Raffaele Morra

con

Colette Adae, Ludmila Beulemova, Holly Dey-Abroad, Nadia Doumiafeyeva, Elvira Khababgallina, Varvara Laptopova, Anya Marx, Resi Oachkatzlschwoaf, Grunya Protazova, Eugenia Repelskii, Olga Supphozova, Maya Thickenhighya, Gerd Törd, Bertha Vinayshinsky, Tatiana Youbetyabootskaya, Blagovesta Zlotmachinskayaw

aka

Jacques d'Aniels, Bruno Backpfeifengesich, Ilya Bobovnikov, Boris Dumbkopf, Nicholas Khachafallenjar, Araf Lepupski, Marat Legupski, Sergey Legupski, Timur Legupski, Mikhail Mudkin, Boris Mudko, Chip Pididouda, Pavel Törd, Yuri Smirnov, Kravliji Snepek, Jens Witzelsucht

produzione Les Ballets Trockadero de Monte Carlo
serata a cura di Arteven Circuito Teatrale Regionale del Veneto

durata 1h 50' con intervallo

COB Compagnia Opus Ballet

White Room



Foto Riccardo Palmieri

18 gennaio T Verdi

Coreografia Adriano Bolognino / **interpreti** Giuliana Bonaffini, Emiliano Candiago, Ginevra Gioli, Gaia Mondini, Giulia Orlando, Riccardo Papa, Frederic Zoungla, Rebeca Zucchegni / **direzione artistica** Rosanna Brocanello / **consulenza artistica** Laura Pulin / **light designer** Laura de Bernardis / **realizzazione costumi** Opificio della Moda e del Costume / **musiche** The National, Max Richter, Joep Beving / **assistente coreografia** Rosaria Di Maro / **con il supporto di** Rosa Coppola, Mirko Ingrao / **produzione** COB Compagnia Opus Ballet / **con il sostegno di** Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni, Fondazione CR Firenze (Bando Abitante), Regione Toscana, MIC - Settore spettacolo / **durata** 50' senza intervallo

Una creazione che approfondisce gli aspetti emozionali dell'inverno, indagandone la trasposizione in forma di stato d'animo, ispirata al dipinto *Il ritorno dal bosco* di Segantini. Nell'opera una contadina trascina una slitta pesante in un paesaggio desolato circondato da montagne innevate. Con questa creazione il coreografo Adriano Bolognino prova a ricercare quello stadio sovranaturale che ricongiunge la forza fisica necessaria a trascinare una slitta con quella emotiva che esercitiamo ogni giorno. In un manto nevoso, desolato, si accende dal nulla una fiamma. Anche l'inverno possiede i suoi colori, che nel gelo e nel silenzio possono essere ancora più dirompenti.

GIO 18 GEN H 20.30

MM Contemporary Dance Company

Ballade



Foto Mauro Bigonzetti

24 febbraio T Verdi

Coreografie Enrico Morelli, Mauro Bigonzetti / **musiche** Frédéric Chopin, Giuseppe Villarosa, Nick Cave, CCCP - Fedeli alla linea, Leonard Cohen, Arvo Pärt, Prince, Nina Simone, Frank Zappa / **danzatori** Emiliana Campo, Lorenzo Fiorito, Mario Genovese, Matilde Gherardi, Fabiana Lonardo, Alice Ruspaggiari, Rossana Samele, Nicola Stasi, Giuseppe Villarosa, Leonardo Zannella / **disegno luci** Carlo Cerri / **costumi** Nuvia Valestri, Silvia Califano / **voce recitante** Isidora Balberini / **assistente alla coreografia** Paolo Lauri, Roberto Zamorano / **maestro ripetitore** Paolo Lauri / **produzione** MM Contemporary Dance Company, Teatro Comunale di Modena / **con il sostegno di** ATER Fondazione, Comune di Correggio, Centro di Documentazione Pier Vittorio Tondelli - Correggio / **durata** 1h 40' con intervallo

La MM Contemporary Dance Company, diretta da Michele Merola, presenta un nuovo spettacolo composto da due inedite coreografie firmate da due autori italiani, Mauro Bigonzetti ed Enrico Morelli. I brani interpretati accompagneranno il pubblico in un viaggio tra generazioni diverse: *Ballade* è un ritratto a tutto tondo degli anni Ottanta, decennio che ha ormai perso i suoi confini temporali per diventare simbolo di un'epoca, mentre *Elegia* è ambientato e racconta la nostra epoca attuale, periodo che mai come ora porta vertigine e smarrimento, ma anche la rinnovata speranza di un nuovo inizio.

SAB 24 FEB H 20.30

Compagnia Fabula Saltica

Cenerentola

Una storia italiana



09 marzo T Verdi

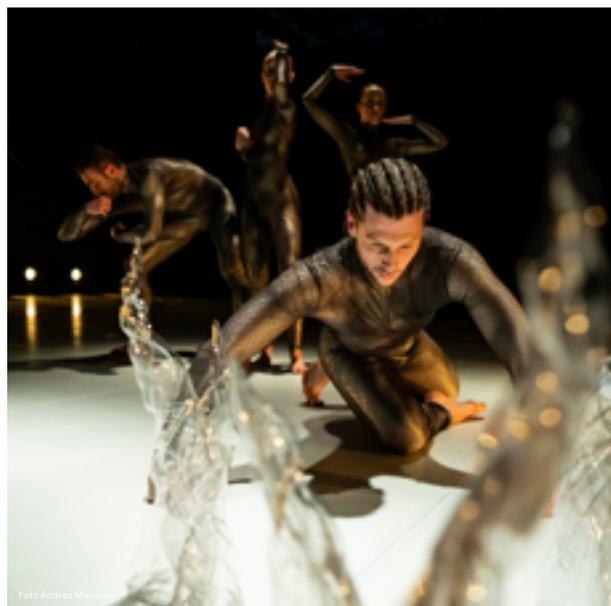
Coreografie Claudio Ronda / **musiche** Gioacchino Rossini, Simone Pizzardo / **Compagnia Fabula Saltica** Lara Ballarin, Cassandra Bianco, Laura De Nicolao, Federica Iacuzzi, Manolo Perazzi, Claudio Pisa, Antonio Taurino, Chiara Tosti / **lucci, costumi ed elementi scenici** Primo Antonio Petris / **assistente alle coreografie** Federica Iacuzzi / **assistente ai costumi e agli elementi scenici** Giulia Zuolo / **produzione** Fabula Saltica Associazione Balletto "città di Rovigo" / **in collaborazione con** il Comune di Rovigo – Teatro Sociale, Cen.Ser. – Rovigo Fiere / **con il contributo del** Ministero della Cultura, ArcoDanza, Regione del Veneto / **durata** 1h senza intervallo

In questo allestimento la celebre fiaba è ambientata nell'Italia degli Anni '60, prosciugata da ogni eccesso, stabilisce invece una stretta relazione e una sintonia con la sensibilità e le conquiste personali. L'essenza della storia rimane, anche se la fata madrina diventa un'abile sarta, ma non ci sono le zucche né i topi disneyani, e, invece della scarpetta di cristallo, c'è una giovane più vicina al mondo reale, non più una vittima, ma una donna consapevole protagonista delle proprie scelte.

SAB 09 MAR H 20.30

Balletto Teatro di Torino

Faun*



04 maggio T Verdi

Coreografia Mauro de Candia / **drammaturgia** Patricia Stöckemann / **musica** Alva Noto, Ryuichi Sakamoto / **danzatori e danzatrici** Luca Tomasoni, Nadja Guesewell, Luis Agorreta, Noa Van Tichel / **light design** Simona Gallo / **costumi** Majatai / **produzione** Balletto Teatro di Torino / **commissione** Belgrade Dance Festival / **con il sostegno di** Città di Barletta / **in collaborazione con** Piemonte dal Vivo **nell'ambito del progetto** Residenze Coreografiche Lavanderia a Vapore, Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura / **durata** 1h senza intervallo

Lo stato di "limbo" tra il reale e l'immaginario descritto da Mallarmé nel suo poema *L'après-midi d'un faune* ispirò Vaslav Nijinsky nella creazione dell'omonima coreografia del 1912. Da allora, il tema è stato interpretato più volte. Il fascino che esso esercita ispira oggi anche il coreografo Mauro de Candia spingendolo ad esplorare questa figura "metà animale e metà umana" nella sua nuova creazione. Sono proprio le metamorfosi del fauno a interessarlo e a spingerlo a domandarsi: non c'è forse un fauno in ognuno di noi? Non è forse anche un'allegoria del nostro tempo, in cui i corpi e le loro identità vengono reinventati e riesplorati?

SAB 04 MAG H 20.30

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI
CONCERTI, TEATRO CONTEMPORANEO,
SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

VajontS 23

Azione corale di teatro civile. Un racconto, cento racconti di acqua e di futuro

Evento gratuito

09 ottobre ore 21.00 T Verdi

Trent'anni fa *Il racconto del Vajont* era la voce e il corpo di Marco Paolini. La sera di lunedì 9 ottobre 2023, nel 60esimo anniversario della tragedia del Vajont che costò la vita a 2000 persone, diventerà *VajontS 23*, azione corale di teatro civile messa in scena in contemporanea in oltre 130 teatri dall'Alto Adige alla Sicilia e anche all'estero. Il TSV - Teatro Nazionale prenderà parte a questo rito collettivo con due serate ospitate al Teatro Verdi di Padova e al Teatro Goldoni di Venezia coordinate direttamente da Marco Paolini.

A Padova Giuliana Musso curerà la messa in scena con nomi del panorama veneto quali Angelica Leo, Maria Grazia Mandruzzato, Gianluigi Meggiorin, Martina Pittarello, Diego Ribon, Stefano Scandaletti, Sandra Toffolatti, con le allieve e gli allievi del II anno dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni e l'introduzione di Telmo Pievani. La storia del Vajont riscritta, 25 anni dopo il racconto televisivo, da Marco Paolini con la collaborazione di Marco Martinelli, non è più solo un racconto di memoria e di denuncia sociale, ma diventa una sveglia. Un racconto pronto a fermarsi alle 22.39, l'ora in cui la montagna franò nella diga, e a moltiplicarsi in un coro di tanti racconti per richiamare l'attenzione su quel che potrebbe ancora accadere. A maggior ragione in tempo di crisi climatica che non ammette inerzie o mancati calcoli del rischio.

Curato da Marco Paolini
con la collaborazione di
Marco Martinelli

introduce la serata Telmo Pievani
con Angelica Leo, Maria Grazia
Mandruzzato, Gianluigi Meggiorin,
Martina Pittarello, Diego Ribon,
Stefano Scandaletti, Sandra Toffolatti
e con le allieve e gli allievi del II° anno
dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni
Chiara Aiani, Chiara Antenucci,
Pietro Begnardi, Gaia Capelli,
Luca Passera, Margherita Russo

regia Giuliana Musso
luci Marilena Fiore

produzione TSV - Teatro Nazionale
un progetto di Marco Paolini per la
Fabbrica del Mondo realizzato da
Jolefilm in collaborazione con
Fondazione Vajont

VajontS 23

La Fabbrica
del Mondo



Fondazione
Vajont



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TSV
TEATRO STABILE
VENETO
TEATRO NAZIONALE

Sotterraneo, ATCG

All the world is a stage



29 nov → 01 dic T Maddalene

Cosa passa per la testa degli allievi di un'accademia teatrale al tempo della rivoluzione digitale, durante una pandemia mondiale, nel mezzo di una crisi climatica, sull'orlo di una guerra nucleare? Nato da un lavoro dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni con il collettivo Sotterraneo, *All the world is a stage* propone un meccanismo metateatrale incentrato sul senso di inadeguatezza che prova oggi chi lavora sulla scena, sul senso d'impotenza di chi nel Terzo Millennio cerca di connettersi all'intelligenza collettiva dal vivo coi mezzi del corpo e della voce, sul senso d'incertezza assoluta che attraversa chi sta per uscire da una scuola. Piuttosto che scrivere un testo, raccontare una storia, esporre un pensiero, Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa hanno lavorato con 10 under30 a un dispositivo teatrale ludico quanto spietato, tutto basato sull'immediatezza della loro presenza: vuoi lavorare in teatro? Sicuro? Come pensi di fare? Dove pensi di andare? Quanto pensi di essere bravo? Che novità potrai mai rappresentare? Cosa può il lavoro culturale di fronte alla complessità del presente? Che traccia sperai di lasciare? Chi ti ascolta, chi ci ascolta, chi ascoltiamo noi? Di cosa parliamo quando parliamo di teatro in questo nostro tempo accelerato e assurdo?

PRODUZIONE
TSV

Creazione originale Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura,
Claudio Cirri, Daniele Villa
scrittura Daniele Villa
in collaborazione con le neo-diplomate
e i neo-diplomati dell'ATCG

con le neo-diplomate e i neo-diplomati
dell'ATCG: Alice Agnello, Isacco
Bugatti, Matteo Di Somma, Cosimo
Grilli, Silvia Luise, Marcello Luigi
Orsenigo, Magdalena Soldati,
Leone Tarchiani, Arianna Verzeletti,
Mattia Vodopivec

luci Marco Santambrogio
costumi Lauretta Salvagnin
aiuto regia Michele Tonicello

produzione TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 20' senza intervallo

Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory,
è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano
ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia

Lo spettacolo è stato realizzato all'interno del
progetto Accademia Teatrale Carlo Goldoni, che è
parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto
e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione
del Progetto Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e
Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

MER 29 NOV H 10.30 MATINÉE
GIO 30 NOV H 19.30
GIO 30 NOV H 10.30 MATINÉE
VEN 01 DIC H 19.30

STAG. 23/24

Paola Minaccioni
Stupida Show



19 gennaio T Verdi

Monologo di *stand up comedy* di Gabriele Di Luca / con Paola Minaccioni / regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti / musiche Massimiliano Setti / uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo / produzione Pierfrancesco Pisani, Isabella Borettoni per Infinito Produzioni, Argot Produzioni, Carrozzeria Orfeo / in coproduzione con La Corte Ospitale, Accademia Perduta - Romagna Teatri, Fondazione Campania dei Festival - Campania Teatro Festival

Un monologo di *stand up comedy* per cuori coraggiosi. Paola Minaccioni accompagna il pubblico nell'inconfessabile e nell'indicibile, nei piccoli inferni personali di ciascuno per dare voce a tutte quelle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. Il tutto raccontato attraverso lo sguardo di una donna non da compatire, ma da temere, in grado di trasformare ferite e fallimenti personali in una comicità travolgente, dove il destinatario del suo dialettico atto terroristico sarà il suo primo avversario naturale: l'amore.

VEN 19 GEN H 20.30

Lorenzo Maragoni,
Niccolò Fettareppa
**Solo quando
lavoro sono
felice**



10 febbraio T Verdi

Di e con Lorenzo Maragoni, Niccolò Fettareppa / produzione La Corte Ospitale / con il sostegno di MiC, Regione Emilia-Romagna, Ferrara Off APS / residenza produttiva Carrozzerie | n.o.t

Che ruolo ha il lavoro nelle nostre vite? Quanto ci definisce? Quanto riesci a resistere in una conversazione prima di chiedere all'altra persona «E tu nella vita che fai?». In questi anni i confini tra lavoro e vita sono sfumati: il nostro essere è definito in buona parte dal lavoro che facciamo. E quello che facciamo, lo facciamo sempre, siamo operativi tutti i giorni, h 24. Dopo il precariato, la nuova frontiera tossica del lavoro corrisponde a uno stato continuo di autosfruttamento, difficile da riconoscere e da interrompere. *Solo quando lavoro sono felice* è una conversazione sul lavoro, sulla vocazione, sui soldi, sul capitalismo, sul tempo di vita e il tempo di lavoro, sulla disperazione.

SAB 10 FEB H 20.30

Padova Stagione Lirica
2023

20 E 22 OTTOBRE
TEATRO VERDI
LA BOHÈME
DI GIACOMO PUCCINI

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
ALVISE CASELLATI
regia **BEPPE MORASSI**

29 E 31 DICEMBRE
TEATRO VERDI

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
DI GIOACHINO ROSSINI

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
GIULIANO CARELLA
regia, scene, costumi e luci **PAOLO GIANI**

1 GENNAIO 2024
TEATRO VERDI
CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
maestro concertatore e direttore d'orchestra
LEONARDO SINI



www.teatrostabileveneto.it
prevendite presso Teatro Verdi
tel: 049 8777 0213



Paolo Valerio
**Il muro
 trasparente**

Delirio di un tennista
 sentimentale



Foto Simona Di Luca

21 → 25 febbraio
T Maddalene

A cura di Monica Codena, Marco Ongaro, Paolo Valerio / con Paolo Valerio / scena Antonio Panzuto / progetto fonico Nicola Fasoli / disegno luci Marco Spagnoli / direttore di scena Paolo De Paolis / fonica Carlo Turetta, Borut Vidau / luci Davide Comuzzi, Alessandro Macorigh / produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Verona

Max affronta la crisi della sua vita come ha sempre fatto: giocando a tennis. Si misura con la passione del tennis e la passione amorosa. Gioca, pensa, racconta, si dibatte. Momenti di silenzio si alternano a urli di sfida, quasi disperati; le soluzioni si fanno problemi, l'agonismo dell'innamoramento trascolora nella rivalità tra solitudine e vita. Avrà il fiato necessario per portare a termine la partita? Max scandisce il suo sfogo palleggiando... contro il pubblico. Che però osserva dietro un muro di plexiglas.

MER 21 FEB H 19.30
 GIO 22 FEB H 19.30 SAB 24 FEB H 19.30
 VEN 23 FEB H 19.30 DOM 25 FEB H 19.30

Leonardo Petrillo
**Pasolini /
 Pound.**
Odi et amo



17 marzo T Maddalene

Testo e regia Leonardo Petrillo / consulenza artistica Monica Codena / con Maria Grazia Plos, Jacopo Venturiero / visual Diego Cenetiempo / costumi Sandra Cardini / produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Lo spettacolo è realizzato grazie al Bando dell'Assessorato alla Cultura e Sport della Regione Friuli Venezia Giulia per il progetto "Pasolini 100"

Nell'ottobre del 1967 Ezra Pound, nella sua casa di Calle Querini a Venezia, rilasciò una storica intervista alla RAI. A proporre l'intervista fu Vanni Ronsisvalle, che ebbe anche l'idea di fare intervistare il "poeta emarginato" dall'intellettuale più eretico del comunismo italiano, Pier Paolo Pasolini. Pasolini e Pound, due universi distanti per politica, età e letteratura, ma con lo stesso amore per la poesia, che non conosce diversità fra gli uomini.

DOM 17 MAR H 19.30

**PROGETTO
 MADDALENE**

Francesca Merli, Laura Serena

La banca dei sogni

Domesticalchimia



Foto Luca Meola

05 → 10 marzo T Maddalene

Dal 2018 ad oggi *La banca dei sogni* è uno spettacolo-indagine che agisce sul territorio. Durante ogni tappa vengono intervistati bambine/i, adolescenti, adulte/i e anziane/i di diverse città d'Italia, indagando con loro come si trasforma il percorso dell'attività onirica lungo l'arco della vita. Niente psicanalisi o interpretazione. L'obiettivo dell'indagine è scattare una fotografia, o meglio una radiografia del nostro presente, condotta attraverso uno strumento che generalmente si considera intimo e individuale.

MAR 05 MAR H 19.30
MER 06 MAR H 19.30

GIO 07 MAR H 19.30
VEN 08 MAR H 19.30

SAB 09 MAR H 19.30
DOM 10 MAR H 19.30

PRODUZIONE TSV

Ideazione
Francesca Merli, Laura Serena
drammaturgia Matteo Luoni
regia Francesca Merli

con Laura Serena, Marco Trotta
e un gruppo di sognatori

indagine a cura di
Matteo Luoni, Francesca Merli,
Laura Serena, Marco Trotta
musiche Federica Furlani
disegno luci Francesca Merli
assistente alla regia Enrico Frisoni

produzione TSV – Teatro Nazionale

Università di Padova, Lorenzo Maragoni

Performing Science

Dieci appuntamenti tra ricerca scientifica e teatro



13 marzo → 11 aprile T Maddalene

Un format di dieci serate in collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Teatro Stabile del Veneto. Ricercatrici, ricercatori, professoresse e professori incontrano giovani autrici e autori teatrali e creano insieme dieci serate per raccontare la ricerca universitaria, dall'intelligenza artificiale alle neuroscienze, dalla storia alla medicina. Tra divulgazione, performance e interazione con il pubblico, ogni serata inizierà con un talk scientifico di venti minuti, continuerà con le domande e curiosità del pubblico, e terminerà con la lettura scenica di uno short teatrale inedito, composto per l'occasione, che mette in scena, immagina, trasfigura i contenuti del talk da un punto di vista artistico e performativo.

PRODUZIONE TSV

A cura di Università degli Studi di Padova, Lorenzo Maragoni

produzione TSV – Teatro Nazionale

13, 14 MAR H 19.30 INSETTI A TAVOLA

20, 21 MAR H 19.30 FENOMENI DI SINCRONIZZAZIONE

27, 28 MAR H 19.30 LE EPIDEMIE NELLA STORIA

03, 04 APR H 19.30 DANTE E I COLORI. INFERNO

10, 11 APR H 19.30 ARGOMENTO IN DEFINIZIONE



22 aprile → 25 maggio
T Maddalene

Tre progetti inediti presentati in forma di studio, lettura scenica o *mise en espace*. Tre idee originali, selezionate attraverso un bando, che si alterneranno tra aprile e maggio sul palcoscenico del Teatro Maddalene. Torna per la sua terza edizione *MaturAzione*, l'iniziativa rivolta alle diplomate e ai diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni del Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale, guidati e supportati in percorso di tutoraggio dal regista e autore Lorenzo Maragoni. Obiettivo sollecitare nei giovani attori e attrici lo sviluppo di un percorso attoriale e autoriale individuale, così come di un lavoro di gruppo e di scambio intergenerazionale. Un modo per promuovere la costituzione di nuove compagnie e gruppi artistici che potrebbero essere sostenuti o affiancati dal TSV in un processo di "maturazione". Anche per questa nuova edizione il bando si allinea con le evoluzioni del teatro contemporaneo italiano, aprendo le porte a lavori autoriali originali. Un invito lanciato alla nuova generazione di artisti, un'occasione unica per esprimere il proprio talento utilizzando diverse forme espressive.

1° GRUPPO → 22, 23, 24 APRILE
2° GRUPPO → 09, 10, 11 MAGGIO
3° GRUPPO → 23, 24, 25 MAGGIO



30 aprile → 30 maggio
T Maddalene, T Verdi

Va in scena il mondo universitario. Torna, per l'ottavo anno, il format teatrale ideato e diretto dalla Compagnia Amor Vacui per il TSV - Teatro Nazionale. Un *instant drama* composto da quattro episodi e da una serata conclusiva con la Stagione completa. I quattro episodi saranno scritti e interpretati dagli studenti e dalle studentesse dell'Ateneo di Padova, impegnati sia in laboratori di drammaturgia e messa in scena, ma anche di social media per seguire e raccontare l'intero percorso teatrale. Tutti insieme avranno modo di conoscersi e contribuire attivamente alla creazione degli episodi, quattro corti teatrali della durata di 30 minuti ciascuno, infine riuniti in un unico spettacolo conclusivo che comporrà un ritratto del mondo universitario attuale. La regia sarà affidata a Eleonora Panizzo e Andrea Bellacicco della compagnia Amor Vacui, il tutto supervisionato da Lorenzo Maragoni.

EP. 1° 30 APRILE EP. 3° 14 MAGGIO
EP. 2° 07 MAGGIO EP. 4° 21 MAGGIO

STAGIONE COMPLETA 30 MAGGIO

03 DIC H 16.00

T VERDI

FONDAZIONE AIDA, I MUFFINS
MALÈFICI. FIABE IN CONCERTO

21 GEN H 16.00

T VERDI

BARABAO TEATRO
IL SOGNO DEL GIOVANE LEONARDO

25 FEB H 16.00

T VERDI

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI
ALICE IN WWW WONDERLAND

10 MAR H 16.00

T VERDI

ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
IL RAGAZZO CON LA GOCCIA AL NASO
E ALTRE STORIE GIAPPONESI

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

- Il TSV mette a disposizione delle persone con invalidità al 100% un biglietto ridotto pari alla tariffa UNDER 26.
 - L'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio.
 - Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità.
 - Il T Verdi ha a disposizione 2 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina, altri 6 posti possono essere messi a disposizione previa richiesta scritta almeno 24 ore prima a biglietteria.teatroverdi@teatrostabileveneto.it.
 - Il T Maddalene ha a disposizione 4 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina.
- Per offrire un servizio adeguato, si chiede di prenotare il posto almeno 24 ore prima scrivendo a biglietteria.teatroverdi@teatrostabileveneto.it.

Informazioni

- A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
- È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
- La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
- La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e all'interno dei teatri.
- La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA T. +39 049 87770213
biglietteria.teatroverdi@teatrostabileveneto.it

CENTRALINO T. +39 049 8777011
info@teatrostabileveneto.it

SEDI Teatro Verdi
Via dei Livello 32, 35139 Padova
Teatro Maddalene
Via S. Giovanni di Verdara 40, 35137 Padova

Biglietti Prosa

In vendita in biglietteria del Teatro e online

*posti a visibilità ridotta

PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea; pepiano e 1° ordine balconata	37 €	34 €	28 €	17 €
pepiano e 1° ordine no balconata e laterali; 2° ordine balconata	33 €	29 €	25 €	15 €
2° ordine no balconata; galleria	15 €	14 €	11 €	7 €
platea prima fila*	22 €	/	/	10 €
pepiano e 1° ord (palchi 1 e 31, posto dietro); 2° ordine laterali (dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	15 €	/	/	5 €
galleria laterale*	8 €	/	/	5 €

Biglietti Calligrafie

In vendita in biglietteria del teatro e online

*Posti a visibilità ridotta
**Non aderisce a ESU a Teatro

CALLIGRAFIE	INTERO	OVER 65	ABB.TSV, ABB.TCVI	UNDER 26
platea; pepiano e 1° ordine balconata	29 €	27 €	24 €	14 €
pepiano e 1° ordine no balconata e laterali; 2° ordine balconata	24 €	22 €	19 €	12 €
2° ordine no balconata; galleria	14 €	12 €	10 €	6 €
platea prima fila*	20 €	/	/	8 €
pepiano e 1° ordine (palchi 1 e 31, posto dietro), 2° ordine laterali (dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	13 €	/	/	7 €
galleria laterale*	8 €	/	/	5 €
		OVER 65 ALLIEVI SCUOLE DANZA	ABB.TSV, PROSPET. DANZA	UNDER 26
TROCKS ARE BACK**	INTERO			
platea; pepiano e 1°ordine balconata	32 €	29 €	25 €	15 €
pepiano e 1° ordine no balconata e laterali; 2° ordine balconata	28 €	24 €	21 €	12 €
2° ordine no balconata; galleria	14 €	12 €	10 €	8 €
platea prima fila*	20 €	/	/	8 €
pepiano e 1° ordine (palchi 1 e 31, posto dietro), 2° ordine laterali (dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	13 €	/	/	7 €
galleria laterale *	8 €	/	/	5 €

Gemellaggio tra il Teatro Comunale di Vicenza e il TSV

Grazie alla collaborazione fra i due enti:

- gli abbonati della Stagione di Danza e dei Luoghi del Contemporaneo Danza del Teatro Comunale di Vicenza potranno assistere agli spettacoli di *Calligrafie*, la rassegna di danza del Teatro Verdi di Padova alla tariffa ABB. TSV, ABB. TCVI
- gli abbonati del Teatro Verdi potranno assistere agli spettacoli della Stagione di Danza e dei Luoghi del Contemporaneo Danza del Teatro Comunale di Vicenza a una tariffa scontata del 15% sul prezzo intero

Biglietti Fuoriserie

In vendita in biglietteria del Teatro e [online](#)

*Posti a visibilità ridotta
**Non aderisce a ESU a Teatro

SOLO QUANDO LAVORO SONO FELICE	INTERO	OVER 65	ABB.TSV	UNDER 26
platea; pepiano e 1° ordine balconata	26 €	24 €	21 €	13 €
pepiano e 1° ordine no balconata e laterali; 2° ordine balconata	21 €	19 €	16 €	11 €
2° ordine no balconata; galleria	12 €	10 €	8 €	8 €
platea prima fila*	20 €	/	/	8 €
pepiano e 1° ordine (palchi 1 e 31, posto dietro), 2° ordine laterali (dal 1 al 7, dal 25 al 31)*	11 €	/	/	5 €
galleria laterale*	8 €	/	/	5 €

RESTITUZIONI ACCADEMIA**	INTERO
posto unico	5 €

ALL THE WORLD IS A STAGE	INTERO	OVER 65	ABB.TSV	UNDER 26
posto unico	13 €	9 €	8 €	8 €

Biglietti Progetto Maddalene

In vendita in biglietteria del Teatro e [online](#)

PERFORMING SCIENCE	INTERO	OVER 65	ABB.TSV	UNDER 26
posto unico	13 €	9 €	8 €	8 €

Le tariffe degli spettacoli *Il muro trasparente*, *La banca dei sogni*, *Pasolini/Pound*, *MaturAzione III*, *Stagione Completa Universerie VIII* saranno comunicate a breve sul sito teatrostabileveneto.it

Biglietti Famiglie a teatro

In vendita in biglietteria del Teatro e [online](#)

Non aderisce a ESU a Teatro

IL SOGNO DEL GIOVANE LEONARDO, ALICE IN WWW WONDERLAND	UNDER 26
posto unico	8 €
posto visibilità ridotta	6 €

MALÈFICI, IL RAGAZZO CON LA GOCCIA AL NASO E ALTRE STORIE GIAPPONESI	UNDER 26
posto unico	10 €
posto visibilità ridotta	8 €

Abbonamenti Danza

In vendita solo in biglietteria del Teatro

6 SPETTACOLI	INTERO	OVER 65	ABB.TSV	UNDER 26
platea; pepiano; 1°ordine balconata	119 €	105 €	90 €	65 €
pepiano e 1° ordine no balconata e laterali; 2° ordine balconata	96,5 €	83,5 €	68,5 €	44,5 €
2° ordine no balconata; galleria	62 €	50 €	40 €	28 €

Abbonamenti Famiglie a Teatro

In vendita in biglietteria del Teatro e [online](#)

4 SPETTACOLI	INTERO
posto unico	24 €

Prospetto turni abbonati

TURNO B – 13 SPETTACOLI, MERCOLEDÌ H 20.30

08 NOV Tipi umani seduti al chiuso
22 NOV Agosto a Osage County
13 DIC Boomers
24 GEN Clitennestra
31 GEN L'ispettore generale
14 FEB Arlecchino
28 FEB The City
13 MAR La buona novella
20 MAR Il Giocattolaio
10 APR Lisistrata
17 APR Venere Nemica
08 MAG Cyrano De Bergerac
15 MAG I corpi di Elizabeth

12 APR Lisistrata
19 APR Venere Nemica
10 MAG Cyrano De Bergerac
17 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO E – 7 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

11 NOV Tipi umani seduti al chiuso
16 DIC Boomers
27 GEN Clitennestra
02 MAR The City
23 MAR Il Giocattolaio
20 APR Venere Nemica
18 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO H – 6 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

25 NOV Agosto a Osage County
03 FEB L'ispettore generale
17 FEB Arlecchino
16 MAR La buona novella
13 APR Lisistrata
11 MAG Cyrano De Bergerac

TURNO F – 7 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

12 NOV Tipi umani seduti al chiuso
17 DIC Boomers
28 GEN Clitennestra
03 MAR The City
24 MAR Il Giocattolaio
21 APR Venere Nemica
19 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO C – 13 SPETTACOLI, GIOVEDÌ H 19.00

09 NOV Tipi umani seduti al chiuso
23 NOV Agosto a Osage County
14 DIC Boomers
25 GEN Clitennestra
01 FEB L'ispettore generale
15 FEB Arlecchino
29 FEB The City
14 MAR La buona novella
21 MAR Il Giocattolaio
11 APR Lisistrata
18 APR Venere Nemica
09 MAG Cyrano De Bergerac
16 MAG I corpi di Elizabeth

TURNO D – 13 SPETTACOLI, VENERDÌ H 20.30

10 NOV Tipi umani seduti al chiuso
24 NOV Agosto a Osage County
15 DIC Boomers
26 GEN Clitennestra
02 FEB L'ispettore generale
16 FEB Arlecchino
01 MAR The City
15 MAR La buona novella
22 MAR Il Giocattolaio

TURNO L – 6 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

26 NOV Agosto a Osage County
04 FEB L'ispettore generale
18 FEB Arlecchino
17 MAR La buona novella
14 APR Lisistrata
12 MAG Cyrano De Bergerac

LIRICA 25, 27, 29 ott T Del Monaco	La Bohème
PROSA 09 → 13 nov T Del Monaco	Marco Paolini Boomers
SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI	
FAMIGLIE A TEATRO 19 nov T Del Monaco	Giallo Minimal Teatro Le avventure di pesce Gaetano
CONCERTISTICA 21 nov T Del Monaco	Angius, Taverna, OPV Omaggio a Gian Francesco Malipiero
PROSA 23 → 26 nov T Del Monaco	Alessandro Preziosi Aspettando Re Lear
LIRICA 06, 08, 10 dic T Del Monaco	Il barbiere di Siviglia
PROSA 15 → 17 dic T Del Monaco	Rocco Papaleo, Leo Muscato L'ispettore generale
DANZA 20 dic T Del Monaco	Les Ballets Trockadero de Monte Carlo Trocks are back!
CONCERTISTICA 23 dic T Del Monaco	Virginia State Gospel Choir Concerto di Natale
FUORISERIE 06 gen T Del Monaco	Big Vocal Orchestra The Greatest Show
DANZA 13 gen T Del Monaco	Cristiana Morganti Behind The Light

FAMIGLIE A TEATRO 14 gen T Del Monaco	Barabao Teatro Il sogno del giovane Leonardo
FESTIVAL MYTHOS 16 gen T Del Monaco	Nessuno ricorda Ulisse Reading-spettacolo
PROSA 18 → 21 gen T Del Monaco	Angela Demattè, Andrea Chioldi Gl'innamorati
SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI	
FESTIVAL MYTHOS 24 gen T Del Monaco	Tema Academy, Giovanna Cordova Odisseo Colui che corse al di là del mare
PROSA 01 → 04 feb T Del Monaco	Marco Tullio Giordana, Luigi Lo Cascio Pa'
LIRICA 07, 09, 11 feb T Del Monaco	Tosca
DANZA 14 feb T Del Monaco	Naturalis Labor Othello Tango
PROSA 16 → 18 feb T Del Monaco	Umberto Orsini, Franco Branciaroli I ragazzi irresistibili
CONCERTISTICA 20 feb T Del Monaco	Recital violino e pianoforte Anna Tifu
FESTIVAL MYTHOS 21 feb T Del Monaco	Il pianto di Ecuba Reading-spettacolo

PROSA 22 → 25 feb T Del Monaco	Teresa Mannino Il giaguaro mi guarda storto
FESTIVAL MYTHOS 27 feb T Del Monaco	Elisabetta Pozzi Cassandra O dell'inganno
PROGETTO SCUOLE LIRICA 29 feb T Del Monaco	Fondazione Aida, I Muffins Malèfici Fiabe in concerto
PROSA 01 → 03 mar T Del Monaco	Silvio Orlando Ciarlatani
CONCERTISTICA 07 mar T Del Monaco	Recital pianistico Arcadi Volodos
FAMIGLIE A TEATRO 10 mar T Del Monaco	Zebra Teatro Filis
09 MAR LABORATORIO	
DANZA 13 mar T Del Monaco	COB Compagnia Opus Ballet Callas Callas Callas
PROSA 15 → 17 mar T Del Monaco	Eva Robin's, Veronica Cruciani Le serve
CONCERTISTICA 19 mar T Del Monaco	Musica da camera La Belle Époque
FESTIVAL MYTHOS 20 mar T Del Monaco	Abbracciare Daphne Reading-spettacolo
PROSA 21 → 24 mar T Del Monaco	Andrea Pennacchi Arlecchino?
FESTIVAL MYTHOS 28 mar T Del Monaco	Veronica Cruciani, ATCG Le Metamorfosi

PROSA 05 → 07 apr T Del Monaco	Giorgio Pasotti Racconti disumani
DANZA 13 apr T Del Monaco	Ballet Opera Grand Avignon L'Uccello di fuoco & Boléro
FAMIGLIE A TEATRO 14 apr T Del Monaco	Orchestra di Padova e del Veneto Il ragazzo con la goccia al naso e altre storie giapponesi
FESTIVAL MYTHOS 16 apr T Del Monaco	Donne contro. A scuola da Lisistrata Reading-spettacolo
PROSA 17 → 21 apr T Del Monaco	Giorgio Sangati Lisistrata
SPETTACOLO ACCESSIBILE PER PUBBLICO DI SORDI E CIECHI	
CONCERTISTICA 23 apr T Del Monaco	Raccanelli, Sedona, Orchestra Regionale Filarmonia Veneta Giovani Promesse Concerto sinfonico
PROSA 03 → 05 mag T Del Monaco	Magnifica presenza Uno spettacolo di Ferzan Ozpetek
FESTIVAL MYTHOS 07 mag T Del Monaco	Cieli in fiamme Reading-spettacolo
DANZA 10 mag T Del Monaco	Compagnia Fabula Saltica Stabat Mater Opera da camera

TREVISO

T DEL MONACO

PROSECCO DOC
PARTNER & OFFICIAL SPARKLING WINE

TSV

TEATRO STABILE
VENETO
TEATRO NAZIONALE

**PROSECCO DOC.
UNA TERRA UNICA
COME UN SOGNO.**



Uno spettacolo unico di tradizioni, bellezza e stile racchiuso in ogni calice di Prosecco DOC. Ecco perché Prosecco DOC è un vino speciale che puoi trovare solo in bottiglia. È proveniente dal territorio unico delle nove province di Veneto e Friuli-Venezia Giulia: la Dreamland.
La regione del Prosecco DOC ti dà il benvenuto su www.prosecco.wine



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO



**STAGIONE
DI PROSA**

STAG. 23/24

Marco Paolini Boomers



Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
09 → 12 novembre T Del Monaco

Boomers è il nome comune della generazione più vecchia oggi in scena, ed è anche un luogo comune dell'immaginario. *Boomers* è una ballata teatral-cybernetica, un nuovo album di racconti dove la memoria collettiva di una generazione viene trasformata in scenari da videogioco in realtà virtuale "vietato ai minori di 48 anni non accompagnati", all'interno del quale Nicola - alter ego/avatar di Paolini - ritorna di nuovo giovane nel suo posto-rifugio, il famigerato bar di Jole, per poter rievocare e rivivere avventure, primi amori, faide politiche e un caleidoscopio di 50 anni della storia d'Italia mischiati alla rinfusa da un algoritmo ancora in fase sperimentale. *Boomers* è anche la storia di un dialogo tra generazioni interrotto, un rapporto padri e figli sfilacciato che si tenta di riallacciare nella realtà ricostruita in un mondo virtuale. Lo spettacolo nasce dall'esperienza di un autore che ha fondato sulla memoria una parte importante del suo lavoro e oggi si interroga su quali siano le risposte possibili del teatro (luogo della finzione e della rappresentazione per vocazione) ad un mondo in cui esperienze virtuali e reali sono sempre più mescolate senza gradi di separazione netti. La musica ha un ruolo molto importante, con un piccolo ensemble di musicisti guidato da Patrizia Laquidara, una delle voci più intense e liriche della musica "leggera", figura inafferrabile, poliedrica e brillante della musica d'autore contemporanea.

CO-PRODUZIONE
TSV

Testi Marco Paolini, Michela Signori
consulenza alla drammaturgia
Simone Tempia, Marco Gnaccolini

con Marco Paolini, Patrizia Laquidara
e con Luca Chiari, Stefano Dallaporta,
Lorenzo Manfredini

regia Marco Paolini

canzoni originali Patrizia Laquidara
musiche di scena originali
Alfonso Santimone
disegno luci e progetto scenografico
Michele Mescalchi

fonico Piero Chinello
assistenza tecnica
Leonardo Sebastiani
direzione tecnica Marco Busetto
elementi scenici Pino Perri
montaggio documenti sonori
Alberto Ziliotto

produzione Michela Signori,
Jolefilm, TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

GIO 09 NOV H 20.30 TURNO Ø SAB 11 NOV H 20.30 TURNO B
VEN 10 NOV H 20.30 TURNO A DOM 12 NOV H 16.00 TURNO C

LUN 13 NOV H 10.30 MATINÉE

Alessandro Preziosi Aspettando Re Lear



23 → 26 novembre T Del Monaco

Una grande prova che esalta la maturità artistica di Alessandro Preziosi, attore e regista. In *Aspettando Re Lear* i cinque protagonisti, proprio come in *Aspettando Godot* di Beckett, sembrano ereditare e abitare il vuoto che rimane dopo che la tragedia ha fatto il suo corso. Lo spettacolo si concentra sul momento chiave, rappresentato dalla tempesta che colpisce Lear proprio mentre vaga, nella landa desolata, per allontanarsi dal disastro combinato con le "amate" figlie. Lear, accompagnato dal conte di Kent, sotto le mentite spoglie di un servo, e dal fedele Fool, che interpreta un alter ego della fedele figlia Cordelia, assiste inerme allo sconvolgimento dell'ordine naturale. Lear ama solo sé stesso, è la mancanza d'amore che l'ha indotto alla follia. La tempesta è il culmine del caos a cui alla fine Lear deve arrendersi tornando uomo tra gli uomini, debole, amareggiato, stanco, ma finalmente spoglio di quella corona che lo ha portato alla distruzione. Sul palcoscenico, le opere e i costumi di Michelangelo Pistoletto, materiali e tessuti che raccontano il rapporto tra padri e figli, la relazione tra tradizione e innovazione, tra uomo e natura. Una collaborazione multidisciplinare tra arte contemporanea e teatro.

CO-PRODUZIONE
TSV

Da William Shakespeare

con Alessandro Preziosi, Nando Paone, Roberto Manzi, Federica Fresco, Valerio Ameli

regia Alessandro Preziosi

opere in scena
Michelangelo Pistoletto
abiti in scena
Citta dell'Arte Fashion B.E.S.T.
musiche Giacomo Vezzani

produzione
PATO srl, TSV - Teatro Nazionale

durata 1h 20' senza intervallo

GIO 23 NOV H 20.30 TURNO Ø SAB 25 NOV H 20.30 TURNO B
VEN 24 NOV H 20.30 TURNO A DOM 26 NOV H 16.00 TURNO C

Rocco Papaleo, Leo Muscato

L'ispettore generale



Foto Gregor Khuen Belasi

15 → 17 dicembre T Del Monaco

Corrotti, approfittatori, sfruttatori, così vengono descritti gli abitanti di una cittadina della Russia zarista. Tutti presi al laccio dei loro stessi inganni. Dall'omonima commedia, scritta nel 1836, ma tragicamente più attuale di quanto si possa immaginare, emergono la mascalzonaggine, l'imbroglio e la mancanza di buona fede dell'uomo. Tutti i personaggi dell'opera, infatti, sono accomunati dal medesimo modus operandi e dall'assenza di valori. *L'ispettore generale* è un'espressione emblematica del teatro di Gogol e del suo tentativo di denunciare, attraverso riso e comicità, la burocrazia corrotta, l'ingiustizia e il sopruso che dominano l'esistenza umana. Evidenziando che non è tanto l'uomo a essere malvagio, ma è la società a renderlo tale nel tempo. Rocco Papaleo si ritrova così protagonista di uno dei più grandi capolavori della drammaturgia russa, diretto da Leo Muscato, pronto a portare in scena una commedia satirica fra le più divertenti che siano mai state scritte. *L'ispettore generale* si prende gioco magistralmente della piccolezza morale e della bassezza di chi detiene un potere e si ritiene intoccabile, assicurando una serata di grandi risate.

CO-PRODUZIONE
TSV

Di Nikolaj Gogol
adattamento e regia Leo Muscato

con Rocco Papaleo
e con (o.a.) Elena Aimone, Giulio Baraldi, Letizia Bravi, Marco Brinzi, Michele Cipriani, Salvatore Cutri, Marta Dalla Via, Gennaro Di Biase, Marco Gobetti, Daniele Marmi, Michele Schiano Di Cola, Marco Vergani, Marco Zannoni

scene Andrea Belli
costumi Margherita Baldoni
musiche originali Andrea Chenna

produzione Teatro Stabile di Bolzano,
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, TSV – Teatro Nazionale

durata 1h 40' senza intervallo

VEN 15 DIC H 20.30 TURNO A SAB 16 DIC H 20.30 TURNO B

DOM 17 DIC H 16.00 TURNO C

Angela Demattè, Andrea Chiodi

Gl'innamorati



Foto Serena Pea

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
18 → 21 gennaio T Del Monaco

Diretti da Andrea Chiodi nove giovani attori portano in questo testo tutto quel turbamento del cuore tanto caro a Goldoni. Rappresentata in scena è una gioventù al limite degli *enfants gatés*, un incrocio di umanità disperate e divertite dentro un decadimento dei valori che nasce dalle colpe dei grandi, una generazione che non sa amare ma invidiare, che vuole essere altro da quello che è e dove aleggia una strana confusione tra l'amore vero, il sesso e il desiderio di potere. Quella dei litigiosi Eugenia e Fulgenzio è una storia d'amore molto più sfaccettata di quel che sembra, dietro la quale si nascondono tensioni capaci di superare anche le contraddizioni tipiche dell'amore romantico. «I miei innamorati sono esagerati, ma non sono meno veri; c'è più verità che verosimiglianza nella commedia» Goldoni così descrive i suoi protagonisti, due giovani molto più vicini al nostro tempo di quel che pensiamo. Due giovani pressati dalle circostanze che, in preda alla gelosia, alla rabbia o alla paura, cedono all'impulso di ferirsi, contraddicendo la sbandierata profondità dei loro sentimenti. Due giovani che, tra pochi alti e molti bassi, impareranno dalle loro disavventure che l'amore non basta a se stesso ed anzi gestirlo è assai complesso.

GIO 18 GEN H 20.30 TURNO 0 SAB 20 GEN H 20.30 TURNO B
VEN 19 GEN H 20.30 TURNO A DOM 21 GEN H 16.00 TURNO C

PRODUZIONE
TSV

Di Carlo Goldoni
adattamento Angela Demattè

con Alessia Spinelli, Gianluca Bozzale,
Gaspere Del Vecchio, Riccardo Gamba,
Elisa Grilli, Cristiano Parolin,
Francesca Sartore, Leonardo Tosini,
Ottavia Sanfilippo

regia Andrea Chiodi

scene Guido Buganza
costumi Ilaria Ariemme
musiche Daniele D'angelo
cura del movimento Marco Angelilli
luci Nicolò Pozzerle

aiuto regia Michele Tonicello

foto e video Serena Pea
sovratitoli a cura di Prescott Studio

produzione TSV – Teatro Nazionale

Lo spettacolo è stato realizzato all'interno del progetto della Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione (DGR n° 1796 del 15 dicembre 2021).

durata 1h 50' senza intervallo

STAG. 23/24

Marco Tullio Giordana, Luigi Lo Cascio

Pa'



Foto Serena Pea

01 → 04 febbraio T Del Monaco

Quanto attuale rimarrà Pasolini anche dopo il centenario del '22? Cosa di lui sarà ancora vivo e cosa ingiallito? Marco Tullio Giordana e Luigi Lo Cascio cercano una risposta a questa domanda. Una cernita nell'immenso opus pasoliniano che non ha certo l'ambizione di dire tutto né fornire il quadro nemmeno abbozzato, ma di scegliere quanto per loro c'è di indispensabile, al punto da riassumerlo nel vocativo con cui lo chiamavano i ragazzi: «a Pa'», per invitarlo a tirare due calci di pallone o chiedergli di fare una comparsata in un film. Tra i Maestri che il secolo scorso ha conosciuto, Pasolini emerge non tanto per la continua vigilanza sui temi del giorno, quanto per la passione e l'imprevedibilità nel trattarli. Più che la desolata rappresentazione dell'Italia che non c'è più, ciò che nella visione di Giordana e Lo Cascio colpisce oggi è quanto fosse per lui necessario consumarsi e mettersi a repentaglio, addirittura "fisicamente", per poterla decifrare e descrivere. Qualcosa che non riguarda solo l'intelligenza pura, ma il corpo. La carne, il sangue. Lo spettacolo cerca di dar conto proprio di questa sua disperata attualità.

PRODUZIONE
TSV

Drammaturgia Marco Tullio Giordana, Luigi Lo Cascio
da testi di Pier Paolo Pasolini

regia Marco Tullio Giordana

con Luigi Lo Cascio
e la partecipazione di Sebastien Halnaut

scene e disegno luci Giovanni Carluccio
costumi Francesca Livia Sartori
musiche Andrea Rocca
aiuto regia Luca Bargagna
foto e video Serena Pea

produzione TSV – Teatro Nazionale

Si ringraziano gli eredi di Pier Paolo Pasolini Maria Grazia Chiarocossi e Matteo Cerami, la casa di moda Missoni e Maurizio Donadoni

durata 1h 10' senza intervallo

GIO 01 FEB H 20.30 TURNO 0 SAB 03 FEB H 20.30 TURNO B
VEN 02 FEB H 20.30 TURNO A DOM 04 FEB H 16.00 TURNO C

Umberto Orsini, Franco Branciaroli

I ragazzi irresistibili



Foto Amati Bacchiardi

16 → 18 febbraio T Del Monaco

Due anziani attori di varietà, noti da sempre come il duo de "I ragazzi irresistibili", dopo una separazione durata undici anni, tornano insieme chiamati a partecipare a una trasmissione televisiva, per celebrare la storia del glorioso varietà americano. Nel vano tentativo di ricucire lo strappo che li ha divisi, e ridare vita al numero comico che li aveva resi famosi, le diverse personalità emergono e le incomprensioni antiche si ripresentano ancora più radicate. Questa difficile alchimia diventa così il pretesto per un gioco di geniale comicità e di profonda melanconia, un omaggio al mondo degli attori, alle loro piccole manie e tragiche miserie. Uno sguardo di profonda tenerezza per quel teatro che, quando vede i suoi protagonisti avviati sul viale del declino, mostra tutta la sua umana fragilità. Umberto Orsini e Franco Branciaroli si ritrovano insieme per dar vita al testo di Neil Simon, uno dei maggiori scrittori americani degli ultimi cinquant'anni. Una commedia che è divenuta un classico. Ad affiancarli la regia di Massimo Popolizio che ritrova nei due protagonisti quei compagni di strada con i quali ha condiviso tante esperienze tra le più intense e significative del teatro degli ultimi anni.

Di Neil Simon

con Umberto Orsini, Franco Branciaroli
e con Flavio Francucci, Chiara Stoppa, Eros Pascale, Emanuela Saccardi

regia Massimo Popolizio

scene Maurizio Balò
costumi Gianluca Sbicca
luci Carlo Pediani
suono Alessandro Saviozzi

produzione Teatro de Gli Incamminati, Compagnia Orsini, Teatro Biondo Palermo
in collaborazione con AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Comune di Fabriano

durata 2h con intervallo

VEN 16 FEB H 20.30 TURNO A SAB 17 FEB H 20.30 TURNO B DOM 18 FEB H 16.00 TURNO C

Teresa Mannino

Il giaguaro mi guarda storto



Foto Lorenza Diavero

22 → 25 febbraio T Del Monaco

Teresa Mannino torna sul palcoscenico piena di desideri, racconti e interrogativi. Il primo è senz'altro quello di ritrovare il pubblico, scambiare sguardi con ogni spettatrice e con ogni spettatore, a prescindere che sia seduto in platea, dalla prima all'ultima fila. E poi scoprire cosa è diventata l'umanità dopo questa assenza epocale, questa lontananza dall'incontro a tu per tu nei teatri. Dai racconti d'infanzia alla difficile relazione che ognuno ha con l'attesa, dalla perplessità nei confronti degli animali umani alla stima per le formiche, il filo conduttore dello spettacolo è il desiderio, stupore vitale che accende sogni, infuoca cuori e libera movimento. Durante lo spettacolo il pubblico può danzare, guardare in silenzio, fare domande o dare risposte. Può anche chiudere gli occhi, ascoltare le parole come fossero una ninna nanna e addormentarsi. Solo una cosa non sarà concessa: smettere di sognare e tenere gli occhi ben aperti una volta fuori dal teatro.

Scritto da Teresa Mannino,
Giovanna Donini
in collaborazione con Maria Nadotti

diretto e interpretato da
Teresa Mannino

scene Maria Spazzi
disegno luci Roberta Faiolo
costumi Istituto Melodia

produzione Stregonia srl
produzione esecutiva
Savà Produzioni Creative

durata 1h 30' senza intervallo

GIO 22 FEB H 20.30 TURNO Ø SAB 24 FEB H 20.30 TURNO B
VEN 23 FEB H 20.30 TURNO A DOM 25 FEB H 16.00 TURNO C

Silvio Orlando

Ciarlatani



Foto Guido Mencari

01 → 03 marzo T Del Monaco

Anna Velasco è un'attrice, la cui carriera è però in fase di stallo. Dopo aver recitato in piccole opere classiche, ora lavora come insegnante di pilates e nei fine settimana fa teatro per bambini. Diego Fontana è un regista di successo di film commerciali, pronto a mettere tutto in discussione per una grande produzione. In mezzo un autore accusato di plagio. E la figura del padre di Anna, Eusebio Velasco, regista di culto degli anni '80, scomparso e isolato dal mondo. Storie raccontate in parallelo, che si alimentano a vicenda, specchio degli stessi temi. Una narrazione teatrale, con un'aspirazione romanzesca e allo stesso tempo cinematografica. Il racconto di Anna, infatti, ha uno stile eminentemente filmico, con un narratore che guida lo spettatore, e sequenze in cui sogno e realtà si confondono. La storia di Diego è un'opera teatrale più classica, rappresentata in spazi realistici e aderenti alla vita. *Ciarlatani* è una commedia in cui quattro attori, capeggiati da Silvio Orlando, viaggiano attraverso decine di personaggi, spazi e tempi. Una satira sul mondo del teatro e dell'audiovisivo, ma anche una riflessione sul successo, sul fallimento e sui ruoli che ricopriamo, dentro e fuori la finzione.

Di Pablo Remón
traduzione italiana Davide Carnevali
da *Los Farsantes*

con Silvio Orlando
e con (in o.a.) Francesca Botti,
Francesco Brandi, Blu Yoshimi

regia Pablo Remón

scene Roberto Crea
luci Luigi Biondi
costumi Ornella Campanale,
Marina Campanale

produzione Cardellino srl, Spoleto
Festival dei Due Mondi, Teatro
di Roma - Teatro Nazionale

durata 1h 50' senza intervallo

VEN 01 MAR H 20.30 TURNO A SAB 02 MAR H 20.30 TURNO B DOM 03 MAR H 16.00 TURNO C

Eva Robin's, Veronica Cruciani

Le serve



Foto Nicola Casamassima

15 → 17 marzo T Del Monaco

Potere, questioni di genere, devianza psichica. Il classico senza tempo di Genet rivive nella contemporaneità. Ispirato ad un reale fatto di cronaca accaduto nel febbraio del 1933 a Le Mans in Francia, *Le serve* racconta di due cameriere, Solange e Claire, che oscillano dall'amore all'odio per la loro padrona. Tra fantasia e realtà. A turno le due cameriere recitano la parte di Madame, esprimendo così il loro desiderio di essere "La Signora", così come la parte dell'altra, cambiando lentamente atteggiamento, dall'adorazione al servilismo, dagli insulti alla violenza. La rivolta delle serve contro la padrona non è un gesto sociale, un'azione rivoluzionaria, è un rituale. E questo rituale è l'incarnazione della frustrazione che tuttavia non raggiunge mai il suo apice. La messa in scena che le due sorelle compiono viene continuamente interrotta dall'arrivo della padrona. La liturgia diventa un atto assurdo, è il desiderio di compiere un'azione che non potrà mai superare la distanza che separa il sogno dalla realtà. Veronica Cruciani (Premio della Critica e Hystrio) ambienta la vicenda in una città contemporanea, valorizzando dunque i temi, attualissimi, del potere e del genere. E il ruolo di Madame è affidato a Eva Robin's.

Di Jean Genet
traduzione Monica Capuani
adattamento Veronica Cruciani

con Eva Robin's, Beatrice Vecchione, Matilde Vigna

regia Veronica Cruciani

scene Paola Villani
costumi Erika Carretta
drammaturgia sonora John Cascone

produzione CMC-Nidodiragno,
Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Bolzano

durata 1h 30' senza intervallo

VEN 15 MAR H 20.30 TURNO A SAB 16 MAR H 20.30 TURNO B

DOM 17 MAR H 16.00 TURNO C

Andrea Pennacchi

Arlecchino?



Foto Sonia De Boni

21 → 24 marzo Del Monaco

«In ogni epoca bisogna lottare per strappare la tradizione al conformismo che cerca di sopraffarla». Da queste parole di Walter Benjamin, filosofo, scrittore e critico letterario vissuto ad inizio '900, parte il percorso e la costruzione del testo che hanno portato a questo spettacolo originale. Andrea Pennacchi, attore e drammaturgo veneto, indossa la maschera di Arlecchino, icona internazionale della tradizione della Commedia dell'arte. La "strappa" dal passato per portare l'autenticità del personaggio dentro alla contemporaneità, all'oggi, alla società che tutti noi conosciamo e viviamo. Facile prevedere il conflitto che ne scaturisce. Dal dissidio tra Arlecchino e il nostro mondo nascono esilaranti situazioni ma, anche, dissacranti visioni e imperdibili scontri. Un percorso ad ostacoli durante il quale Arlecchino dà il meglio di se stesso. E attraversa, sempre con la sua goffaggine e la sua furbizia, tanti e differenti territori dello spirito umano, scoprendo ed entrando in quell'umanità che in ogni epoca mostra le sue eterne contraddizioni. Alla regia il drammaturgo e scrittore Marco Baliani, autore del testo.

GIO 21 MAR H 20.30 TURNO 0 SAB 23 MAR H 20.30 TURNO B
VEN 22 MAR H 20.30 TURNO A DOM 24 MAR H 16.00 TURNO C

CO-PRODUZIONE
TSV

Scritto e diretto da Marco Baliani

con Andrea Pennacchi
e con
Marco Artusi, Federica Girardello,
Miguel Gobbo Diaz, Margherita
Mannino, Valerio Mazzucato,
Anna Tringali

musiche eseguite dal vivo da
Giorgio Gobbo, Riccardo Nicolini
scene e costumi Carlo Sala
luci Luca Barbati

aiuto regista
Maria Celeste Carobene

produzione Gli Ipocriti Melina
Balsamo, TSV - Teatro Nazionale

durata in definizione

STAG. 23/24

Giorgio Pasotti

Racconti disumani



Foto Chiara Calabrò

05 → 07 aprile T Del Monaco

Due straordinari artisti come Giorgio Pasotti, interpretando, e Alessandro Gassmann, dirigendo, si misurano con le parole di Franz Kafka, portando in scena due *Racconti disumani* per parlare agli uomini degli uomini. In un'unica serata rivivono le storie *Una relazione per un'Accademia* e *La tana*. Nel primo racconto vengono messe a nudo la superficialità dell'essere attraverso comportamenti stereotipati e facili, pronti ad essere imitati e replicati. Pubblicato la prima volta nel 1917, ha come protagonista una scimmia che, in cinque anni, si adegua al sistema umano per uscire dalla gabbia nella quale l'hanno rinchiusa e guadagnare la libertà. La narrazione in prima persona, divertita e distaccata, ripercorre lo studio delle abitudini degli uomini che, con sorprendente facilità, possono essere imitate e replicate. La seconda storia, invece, racconta il continuo, disperato sforzo intrapreso dal protagonista, per metà roditore e per metà architetto, al fine di costruirsi un'abitazione perfetta, un elaborato sistema di cunicoli per proteggersi da nemici invisibili, in un continuo stato di ansia e terrore. *La tana* è uno degli ultimi racconti di Kafka, scritto durante la sua permanenza a Berlino nel 1923 e pubblicato postumo ed incompiuto nel 1931.

Da Franz Kafka
uno spettacolo di Alessandro
Gassmann

con Giorgio Pasotti

produzione TSA – Teatro Stabile
d'Abruzzo, Stefano Francioni
Produzioni

durata 1h 15' senza intervallo

VEN 05 APR H 20.30 TURNO A SAB 06 APR H 20.30 TURNO B

DOM 07 APR H 16.00 TURNO C

Giorgio Sangati

Lisistrata



Foto Gabriele Galimberti

Spettacolo accessibile per pubblico di sordi e ciechi
17 → 21 aprile T Del Monaco

Ad Atene il malgoverno degli uomini ha superato ogni limite, imperversa la corruzione e una guerra devastante sta dissipando le casse dello stato e priva le donne di mariti, figli e padri. Lisistrata, ovvero “colei che scioglie gli eserciti”, decide di radunare un gruppo di donne ed elabora una doppia strategia: lo sciopero sessuale ad oltranza fino al raggiungimento della pace e un colpo di stato per occupare l'Acropoli e prendere il potere. L'impresa non si rivela per nulla facile, sia per la feroce e ottusa opposizione dei maschi, sia perché le donne devono a loro volta rinunciare al piacere. Ma il ricatto alla fine sortirà gli effetti sperati mettendo fine al delirio. Aristofane scrive, di fatto, la prima commedia che ha come protagonista una donna, il primo testo che affronta il tema dell'emancipazione femminile senza limitarsi al lamento di una condizione discriminata, ma portando in scena la volontà femminile di porsi come soggetto storico attivo per cambiare il mondo. Lisistrata è una commedia al femminile, che non smette di far sorridere, oltre che pensare, anche se di un riso amaro. Un testo-laboratorio che mette in comunicazione classico e contemporaneo, una “palestra” per la Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale.

PRODUZIONE
TSV

Di Aristofane
adattamento e regia Giorgio Sangati

produzione TSV – Teatro Nazionale

Lo spettacolo si inserisce nel progetto della
Compagnia Giovani, parte dell'Accordo di
Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile
del Veneto per la realizzazione del Progetto
Te. S.eO. Veneto – Teatro Scuola e Occupazione
(DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

durata in definizione

MER 17 APR H 10.30 MATINÉE VEN 19 APR H 20.30 TURNO A
GIO 18 APR H 20.30 TURNO B SAB 20 APR H 20.30 TURNO B

DOM 21 APR H 16.00 TURNO C

Magnifica presenza

Uno spettacolo di

Ferzan Ozpetek

STAG. 23/24



Foto Riccardo Ghilardi

03 → 05 maggio T Del Monaco

Dopo il successo di *Mine vaganti*, Ferzan Ozpetek torna in Teatro con un nuovo adattamento scenico di uno dei suoi successi cinematografici: *Magnifica presenza*.

Va in scena così la storia di Pietro, un giovane pasticcere che ha deciso di lasciare la sua città natale e di trasferirsi nella Capitale per seguire il sogno di diventare attore.

Tra provini e delusioni, Pietro trova casa in una palazzina a Roma. Assorto dalle proprie vicende sentimentali, una sera rimasto solo in casa, mentre è occupato nelle faccende domestiche, si accorge della presenza di alcuni strani individui. Presto scoprirà che la casa è infestata da un gruppo di fantasmi, una compagnia di attori tragicamente morti durante la Seconda guerra mondiale proprio in quella casa, con i quali il protagonista instaurerà alla fine un saldo rapporto di amicizia.

Produzione Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo, Fondazione Teatro della Toscana

durata in definizione

VEN 03 MAG H 20.30 TURNO A SAB 04 MAG H 20.30 TURNO B

DOM 05 MAG H 16.00 TURNO C



CITTÀ DI TREVISO

STAGIONE LIRICA

116 117

TREVISO

TUTTA UN'ALTRA STORIA

La Bohème

Il barbiere di Siviglia



25, 27, 29 ottobre T Del Monaco

L'opera *La Bohème* vide la luce per una sfida all'ultima nota tra Giacomo Puccini e Ruggero Leoncavallo. I due compositori si confrontarono scrivendo due opere omonime a partire dallo stesso soggetto: *Scènes de la vie de Bohème* di Henri Murger. La sfida suscitò grande interesse nel pubblico dell'epoca che accolse entrambe le composizioni con grande entusiasmo. Con il passare degli anni l'opera di Leoncavallo venne a poco a poco messa in ombra da *La Bohème* di Puccini che rimane ancora oggi uno dei titoli operistici più rappresentati e amati dal pubblico. La vicenda narra di un gruppo di giovani artisti spiantati che vivono in semplicità cercando di giorno in giorno di sbarcare il lunario. L'amore sbocciato dall'incontro tra il poeta Rodolfo e Mimì, cambierà radicalmente la vita del gruppo. Nell'opera amore, ironia, spensieratezza e leggerezza si intersecano con l'ineluttabilità di un destino, quello di Mimì, già segnato dalla morte. I protagonisti de *La Bohème* non sono re, eroi, condottieri o regine, sono persone comuni che devono confrontarsi con le forze più dirompenti nella vita di ogni uomo: l'amore e la morte.

Di Giacomo Puccini
libretto Giuseppe Giacosa, Luigi Illica

direzione d'orchestra Alvisse Casellati
Orchestra di Padova e del Veneto
Coro Lirico Veneto
maestro del coro Giuliano Fracasso
coro di voci bianche A.LI.VE
maestro del coro Paolo Facincani

interpreti Claudia Pavone, Giulia Mazzola, Davide Tuscano, Jorge Nelson Martínez, William Hernandez, Alejandro López, Enrico Di Geronimo, Bruno Nogara, Francesco Toso, Stefano Lovato, Roberto Capovilla

regia Bepi Morassi
scene e costumi Fabio Carpena

produzione Comune di Treviso -
Teatro Mario Del Monaco, Comune di Padova, Comune di Rovigo

durata 2h con intervallo

MER 25 OTT H 17.00 REP.SCUOLE VEN 27 OTT H 20.00 TURNO A

DOM 29 OTT H 16.00 TURNO C

06, 08, 10 dicembre T Del Monaco

Se *La Bohème* è frutto di una sfida tra contemporanei, per Rossini la composizione de *Il barbiere di Siviglia* significava un confronto diretto con la grande tradizione del passato. All'epoca *Il barbiere di Siviglia* per eccellenza era quello di Giovanni Paisiello, compositore famoso in tutta Europa. Per i suoi facinorosi sostenitori, portare in scena un nuovo Barbiere nel 1816 proprio a pochi giorni dalla morte dell'anziano Maestro Paisiello, era un affronto insopportabile. La sera del 20 febbraio accorsero in massa a Roma per ostacolare in tutti i modi possibili la Prima della nuova opera. Fu un fiasco senza precedenti per il povero Rossini. Ironia della sorte, *Il barbiere di Siviglia* è forse la sola opera di Rossini che non ha avuto bisogno di essere "riscoperta": freschezza, brillantezza e ritmo incalzante hanno fatto sì che quest'opera non uscisse mai dal repertorio operistico sino ad oggi, apprezzata ancora come uno dei capisaldi del repertorio comico del belcanto.

Di Gioacchino Rossini
libretto Cesare Sterbini

direzione d'orchestra Giuliano Carella
Orchestra di Padova e del Veneto
I Solisti Veneti
Coro Lirico Veneto
maestro del coro Giuliano Fracasso

interpreti Dave Monaco, Daniel Giulianini, Annalisa Stroppa, Nikolai Zemlianskikh, Leonard Bernad, Daniela Mazzucato, William Hernandez

regia, scene e costumi Paolo Giani Cei

produzione Comune di Treviso -
Teatro Mario Del Monaco,
Comune di Padova

durata 2h 35 con intervallo

MER 06 DIC H 17.00 REP.SCUOLE VEN 08 DIC H 20.00 TURNO A

DOM 10 DIC H 16.00 TURNO C



Render Ivan Stefanutti

Nel 100° anniversario della scomparsa di Giacomo Puccini 07, 09, 11 febbraio T Del Monaco

I primi e solenni accordi che aprono l'opera sono sufficienti, come poche e sapienti pennellate, a tratteggiare la solennità e al tempo stesso la grande drammaticità della *Tosca* di Giacomo Puccini. Il Teatro Del Monaco sceglie di celebrare i 100 anni dalla morte del compositore toscano mettendo in scena una delle sue opere più celebri e amate. In una Roma cupa e stretta nella morsa di uno Stato della Chiesa repressivo e bigotto, l'amore sincero e appassionato tra la cantante Floria Tosca ed il pittore Cavardossi trova un avversario feroce nel perfido e sanguinario barone Scarpia, capo della polizia pontificia. Abusando del proprio potere, Scarpia cercherà in ogni modo possibile di separare i due, dando il via ad una spirale di morte dalla quale neppure lui troverà scampo.

Di Giacomo Puccini
libretto Giuseppe Giacosa, Luigi Illica

direzione d'orchestra Francesco Rosa
Orchestra Regionale Filarmonia Veneta
Coro Lirico Veneto
maestro del coro Giuliano Fracasso
Coro di voci bianche e giovanile dell'Associazione Musicale F. Manzano
maestro del coro Silvia Rado

interpreti Oksana Sekerina, Murat Karahan, Youngjun Park, Lorenzo Cescotti, Alex Martini, Giovanni Maria Palmia, Francesco Toso, Fabrizio Zoldan

regia, scene, costumi e luci Ivan Stefanutti
assistente ai costumi Stefano Nicolao

produzione Comune di Treviso - Teatro Mario Del Monaco, Comune di Rovigo

durata 2h 05 con intervallo

MER 07 FEB H 17.00 REP.SCUOLE VEN 09 FEB H 20.00 TURNO A

DOM 11 FEB H 16.00 TURNO C

Fondazione Aida, I Muffins

Malèfici

Fiabe in concerto



Illustrazione Daniel Bullio

Progetto scuole

29 febbraio T Del Monaco

In questo spettacolo ciascuno dei quattro personaggi, la regina cattiva, il Gran Visir, la strega del mare e il lupo delle fiabe, racconta il suo disagio nel sentirsi cattivo o addirittura nel fingersi più cattivo di quello che è. I quattro anti-eroi si trovano nell'ascensore di un palazzo, senza sapere di essere diretti tutti nello stesso posto, ovvero dall'analista. Ogni piano svela le difficoltà e i problemi che si porta dietro ognuno di loro. Alla luce del sempre più vivo interesse manifestato dal pubblico trevigiano per il Teatro Ragazzi, il Comune di Treviso propone il musical *Malèfici* con l'obiettivo di proseguire sulla strada della sensibilizzazione delle nuove generazioni al teatro e alle arti performative. Ricco di spunti su cui riflettere, dall'emarginazione sociale, alla depressione (fenomeno in crescita tra i giovanissimi), fino alla cura per l'ambiente che ci circonda, *Malèfici* è uno spettacolo completo che saprà accontentare il pubblico di ogni età, riunendo le famiglie per una giornata di grande teatro.

GIO 29 FEB H 10.30 MATINÉE PER LE SCUOLE

Testo Dario Vergassola
adattamento e dialoghi
Elisabetta Tulli, Manuel Renga

regia Manuel Renga

con I Muffins: Stefano Colli,
Maddalena Luppi, Giulia
Mattarucco, Riccardo Sarti
voce dell'ascensore Dario Vergassola

musiche, liriche e vocal coach
Eleonora Beddini

ideazione scenografica Luca Altamura
realizzata da Claudia Stefani
in collaborazione con Gloria Gandini
dipinta da Paolino Libralato,
Ilenia Da Ros
coreografie Giuseppe Brancato
costumi Antonia Munaretti
in collaborazione con Gilda Li Rosi
light designer Manuel Garzet

produzione Associazione ATTI,
Fondazione AIDA, Centro Servizi
Culturali Santa Chiara di Trento
con la collaborazione di
Coordinamento Teatrale Trentino
con il sostegno di Fondazione Caritro

durata 1h senza intervallo

Angius, Taverna, OPV

Omaggio a Gian Francesco Malipiero



Concerto sinfonico inserito tra le attività celebrative promosse dalla Regione Veneto in occasione dei 50 anni dalla scomparsa di Gian Francesco Malipiero

21 novembre T Del Monaco

Musiche Richard Strauss, Gian Francesco Malipiero, Johannes Brahms / **Alessandro Taverna** pianoforte / **Orchestra di Padova e del Veneto** / **direzione d'orchestra** Marco Angius

Quest'anno ricorrono i 50 anni dalla scomparsa del compositore veneziano Gian Francesco Malipiero, che proprio a Treviso moriva il 1° agosto 1973. È l'occasione per inserire nella Rassegna Concertistica Autunnale del Teatro Del Monaco, un concerto a lui dedicato in collaborazione con l'Orchestra di Padova e del Veneto e proporre al pubblico trevigiano alcune tra le più importanti pagine sinfoniche del corpus del Maestro.

MAR 21 NOV H 20.00

Virginia State Gospel Choir

Concerto di Natale



23 dicembre T Del Monaco

Musiche tradizionali del repertorio Gospel, Spiritual, Soul e Rythm&Blues / **con** il Virginia State Gospel Choir

Con un'imponente presenza scenica formata da trenta elementi ed un altissimo livello tecnico il Virginia State Gospel Choir è tra i cori più attivi e rinomati della scena gospel statunitense. Il loro repertorio propone un gospel fortemente influenzato da sonorità afroamericane, rhytm&blues e soul che faranno entrare il pubblico in un'atmosfera che unisce spiritualità e ritmo, sentimento religioso e gioia di vivere.

SAB 23 DIC H 20.00



CITTÀ DI TREVISO

STAGIONE CONCERTISTICA

Recital violino e pianoforte
Anna Tifu



Foto Michela Stanzione

20 febbraio T Del Monaco

Musiche Edvard Grieg, Sergej Prokof'ev / Anna Tifu **violino** / Giuseppe Andaloro **pianoforte**

Il programma è incentrato su due capolavori della letteratura violinistica: la *Sonata n.1 in fa minore op.80* del russo Sergej Prokof'ev e la *Sonata n.3 in do minore op.45* del norvegese Edward Grieg. Seppur rimanga lo stampo classico tipico del genere, emerge con forza il carattere e la personalità dei due compositori, capaci di far permeare gli stilemi del linguaggio musicale all'interno di strutture ben codificate dalla tradizione. Completa il programma una suite sui temi del *Romeo e Giulietta* sempre di Prokof'ev.

MAR 20 FEB H 20.00

Recital pianistico
Arcadi Volodos



07 marzo T Del Monaco

Musiche Franz Schubert, Robert Schumann, Franz Liszt, Arcadi Volodos / Arcadi Volodos **pianoforte**

Il programma vedrà la *Sonata in la minore per op.42* di Franz Schubert, opera composta nel 1825 appartenente al periodo di piena maturità del compositore austriaco.

Il concerto rimane in area germanica con le *Davidsbündlerstänze* di Robert Schumann: una raccolta di 18 miniature con chiaro riferimento alla *Lega dei Fratelli Davide*, allegorica società fantasticamente creata dal musicista per opporsi ai filistei, tutti gli artisti considerati dall'autore come reazionari. Il programma si chiude la *Rapsodia ungherese n.13 in la minore* di Franz Liszt.

GIO 07 MAR H 20.00

Musica da camera
La Belle Époque
Quando gli uomini sapevano sognare



19 marzo T Del Monaco

Musiche Maurice Ravel, Gabriel Fauré / Filippo Faes **pianoforte** / Quartetto di Cremona

Il Maestro Filippo Faes e il prestigioso Quartetto di Cremona portano al Teatro Del Monaco le tipiche atmosfere della musica francese fin de siècle. Il programma dal titolo Belle Époque si aprirà con l'esecuzione di una serie di suggestive pièces per pianoforte del compositore basco francese Maurice Ravel: *Menuet antique*, *Jeux d'eau*, *Pavane* e *Une barque sur l'océan*. Sarà poi protagonista il Quartetto di Cremona offrendo all'ascolto del pubblico il Quartetto in Fa maggiore sempre di Ravel. Infine i cinque artisti si riuniranno insieme per eseguire il Quintetto per pianoforte e archi n.2 op. 115 di Gabriel Fauré.

MAR 19 MAR H 20.00

Raccanelli, Sedona,
Orchestra Regionale
Filarmonia Veneta
Giovani Promesse
Concerto sinfonico



23 aprile T Del Monaco

Musiche Johannes Brahms, Ludwig van Beethoven / Vikram Francesco Sedona* **violino** / Orchestra Regionale Filarmonia Veneta / **direzione d'orchestra** Massimo Raccanelli / *vincitore assoluto del 32° Concorso per violino Città di Vittorio Veneto

Chiude la Stagione un concerto sinfonico dedicato alla grande musica romantica. Il giovanissimo violinista Vikram Francesco Sedona, vincitore assoluto del 32° Concorso per violino Città di Vittorio Veneto, interpreterà il *Concerto in Re maggiore per violino e orchestra op.77* di Johannes Brahms, una pietra miliare della letteratura violinistica e musicale dell'Ottocento. Il concerto vedrà anche l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta diretta dal M° Massimo Raccanelli impegnarsi nella celebre Sinfonia n.7 op.92 di Ludwig van Beethoven.

MAR 23 APR H 20.00

I dieci anni di *Oltre la Scena*

Dieci anni di appuntamenti con *Oltre la scena* tra incontri con il pubblico, introduzioni ai concerti e alle opere, anteprime dedicate alle scuole e dialoghi con gli artisti in programma per la Stagione Lirica 23/24 del Teatro Mario Del Monaco.

a cura di Elena Filini e del Comune di Treviso

PROGETTO SIPARIO

LA BOHÉME → 25 OTT H 17.00 anteprima per le scuole → 27 OTT H 19.15 introduzione all'opera al Ridotto	IL BARBIERE DI SIVIGLIA → 06 DIC H 17.00 anteprima per le scuole → 08 DIC H 19.15 introduzione all'opera al Ridotto → 10 DIC H 11.00 aperitivo OFF <i>Divine. In ricordo di Maria Callas</i> (in collaborazione con Sorooptimist Club Treviso)	TOSCA → 07 FEB H 17.00 anteprima per le scuole → 09 FEB H 19.15 introduzione all'opera al Ridotto
MALÉFICI → 03 NOV H 10.00 anteprima per le scuole		RENATO BRUSON A TREVISO PER I 10 ANNI DI OLTRE LA SCENA → 07 NOV H 20.45 Il celebre baritono si racconterà e riceverà il premio Paolo Silveri come gloria dei baritoni italiani del Novecento. In collaborazione con Silvia Silveri.

Introduzione alla Stagione Concertistica 23/24

Tornano anche per questa stagione gli incontri di approfondimento degli appuntamenti della Stagione Concertistica, che si terranno in Foyer alle ore 19.00 il giorno stesso dei concerti.

RASSEGNA DI DANZA

CALLIGRAFIE STAMPATELLO

STAG. 23/24

Les Ballets Trockadero
de Monte Carlo

Trocks are back!



Foto Zoran Jelenc

20 dicembre T Del Monaco

Direttore artistico Tory Dobrin / **direttrice esecutiva** Liz Harler / **direttrice associate** Isabel Martinez Rivera / **maître de ballet** Raffaele Morra / **con** Colette Adae, Ludmila Beauléonova, Varvara Bratchikova, Maria Clubfoot Holly Dey-Abroad Nadia Doumiafeyva, Helen Highwaters, Elvira Khababgallina, Varvara Laptopova, Anya Marx, Marina Plezegetovstageskaya, Grunya Protozova, Eugenia Repelskii, Olga Supphozova, Maya Thickenthigya, Minnie van Driver / **aka** Sascha Altschmerz, Jacques d'Aniels, Bruno Backpfeifengesich, Boris Dumbkopf Nicholas Khachafallenjar, Dmitri Legupski, Marat Legupski, Sergey Legupski, Timur Legupski, Vladimir Legupski, Boris Mudko, Chip Pididouda, Yuri Smirnov, Kravliji Snepek, William Vanilla, Jens Witzelsucht, Tino Xirau-Lopez / **produzione** Les Ballets Trockadero de Monte Carlo / **serata a cura di** Arven Circuito Teatrale Regionale del Veneto / **durata** 1h 50' con intervallo

La compagnia di danza *en travesti* più irriverente e dissacrante al mondo torna in Italia ed è pronta a conquistare il palcoscenico trevigiano. Les Ballets Trockadero de Monte Carlo (o semplicemente Trocks), compagnia americana composta da soli uomini capace di coniugare tecnica impeccabile e incontenibile comicità, porta ora in scena un repertorio arricchito da nuove rivisitazioni in uno show frizzante, divertente e leggero. Il loro tratto distintivo è il saper accentuare con affetto, ironia e intelligenza i tratti più iconici del balletto classico, gli incidenti più comuni, le isterie delle più celebri étoiles. Un piacere per lo spirito e per gli occhi. Let's TROCKS!

MER 20 DIC H 21.00

Cristiana Morganti
Behind the Light

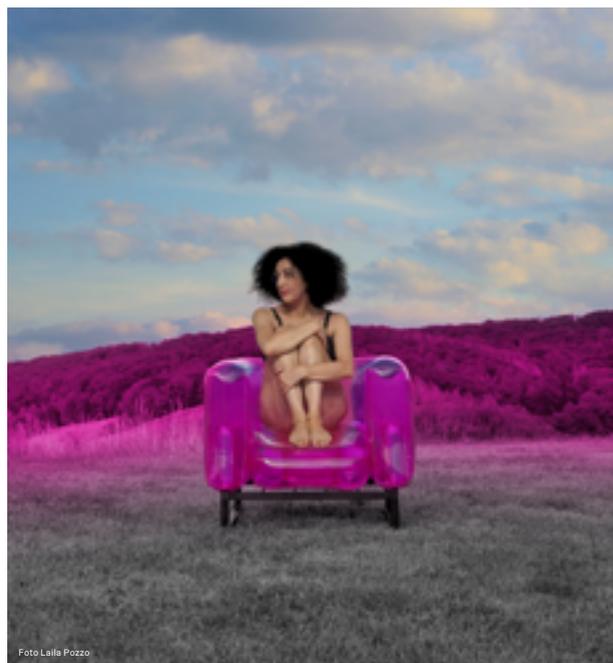


Foto Laila Pozzo

13 gennaio T Del Monaco

Coreografia, drammaturgia e interpretazione Cristiana Morganti / **regia** Cristiana Morganti, Gloria Paris / **disegno luci** Laurent P. Berger / **creazione video** Connie Pranterà / **datore luci** Matteo Mattioli / **audio video** Alessandro Di Fraia / **produzione** ATP Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale, Fondazione I Teatri - Reggio Emilia, Théâtre de la Ville - Paris, MA Scène Nationale-Pays de Montbéliard / **con il sostegno di** Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento / **distribuzione per l'Italia** Roberta Righi / **durata** 1h 15' senza intervallo

Dopo gli ultimi successi, Cristiana Morganti, artista italiana di base a Wuppertal, porta in scena un nuovo assolo che fin dalle prime battute conferma e rilancia, alla luce di una nuova maturità interiore, la sua grande ironia alternata a momenti di intensa poesia. Uno sfogo, una confessione, un monologo danzato, parlato, urlato. Una riflessione sulla crisi esistenziale e artistica di una coreografa /danzatrice durante e dopo la pandemia. Tra disperazione ed ironia, un racconto tragicomico, poetico e autobiografico che parte dal quotidiano per sollevare lo sguardo verso un nuovo inizio.

SAB 13 GEN H 20.30

Naturalis Labor
Othello
Tango



Foto Riccardo Panozzo

14 febbraio T Del Monaco

Ideazione, coreografie e regia Luciano Padovani / **assistente coreografa** Jessica D'Angelo / **scene** Mauro Zocchetta, Gloria Gandini / **luci** Thomas Heuger / **costumi** Chiara Defant / **produzione** Compagnia Naturalis Labor, Festival Estate Teatrale Veronese / **con la collaborazione** Centro Servizi Culturali S. Chiara, Camerata Musicale Barese / **con il sostegno di** MiC, Regione Veneto, Comune di Vicenza / **durata** 1h 10' senza intervallo

Dopo il successo strepitoso di *Romeo y Julieta Tango*, la Compagnia Naturalis Labor torna ad esplorare Shakespeare attraverso la danza e tutta la passione e la sensualità del tango. Il coreografo Luciano Padovani, con un linguaggio sempre in bilico tra le due forme artistiche, ci racconta *Othello*, una storia di amore e di morte. Un lavoro attento, con un cast di dodici poliedrici danzatori/tangueros e con le scene di Mauro Zocchetta e Gloria Gandini, i costumi di Chiara Defant e le luci di Thomas Heuger.

MER 14 FEB H 20.30

COB Compagnia Opus Ballet
Callas Callas
Callas



Foto Paolo Bonciani

13 marzo T Del Monaco

Coreografie Adriano Bolognino, Carlo Massari, Roberto Tedesco / **interpreti** Matheus Alves De Oliveira, Giuliana Bonaffini, Aura Calarco, Emiliano Candiago, Ginevra Gioli, Gaia Mondini, Riccardo Papa, Frederic Zoungla, Rebeca Zucchegni / **musiche** Vito Pizzo, Giuseppe Villarosa / **realizzazione costumi** Tns Brand, Opificio della Moda e del Costume / **light designer** Giacomo Ungari / **assistente alla coreografia** Rosaria Di Maro / **repetiteur** Giulia Orlando / **editing musicale** Luca Martone / **supporto alla realizzazione abiti di scena** Giovanna Ficaccio / **direzione artistica** Rosanna Brocanello / **produzione** COB Compagnia Opus Ballet, Fondazione Festival La Versiliana / **durata** 1h 15' con intervallo

Nel centenario della nascita di Maria Callas la COB Compagnia Opus Ballet affida a tre coreografi il compito di realizzare una creazione che restituisca la loro personale visione della celeberrima artista. Tre sguardi differenti, quindi, tre approcci e restituzioni in danza che il titolo *Callas, Callas, Callas* già evidenzia. Un invito, per lo spettatore, a scoprire o ritrovare tra le pieghe di un movimento o la coralità dell'ensemble, tra le sonorità elettroniche o i frammenti di arie celebri disseminati nell'architettura coreografica, la propria Callas.

MER 13 MAR H 20.30

Ballet Opera Grand Avignon

L'Uccello di fuoco & Boléro

Compagnia Fabula Saltica

Stabat mater

Opera da camera
Per soprano, contralto,
archi, basso continuo
e otto danzatori



13 aprile T Del Monaco

L'Uccello di fuoco → **Coreografia** Edouard Hue / **musica** Igor Stravinsky / per 12 danzatori

Boléro → **Coreografia** Hervé Koubi / **musica** Maurice Ravel / **elettronica** Maxime Bodson, Guillaume Gabriel / per 12 danzatori

Direttore artistico Emilio Calcagno / **maîtresse de ballet** Brigitte Prato / **régisseur du ballet** Michele Soro / **produzione** Ballet Opera Grand Avignon / serata a cura di Arteven Circuito Teatrale Regionale del Veneto

Il Ballet de l'Opéra Grand Avignon arriva a Treviso con due coreografie sulle celebri note di Stravinsky e Ravel. Ne *L'Uccello di fuoco* il coreografo Edouard Hue esplora un nuovo orizzonte coreografico e utilizza la sua potente gestualità per adattare l'opera al nostro tempo. Monumento musicale e coreografico, il *Boléro* proposto da Hervé Koubi suona come un inno all'incontro attraverso la danza, al di là dei generi. La spirale ascendente musicale diventa l'elemento motore dell'energia portata da una danza che unisce.

SAB 13 APR H 21.00

10 maggio T Del Monaco

Musiche Giovanni Battista Pergolesi / **brani originali** Paola Magnanini / **coreografia** Claudio Ronda / **Compagnia Fabula Saltica**: Lara Ballarin, Cassandra Bianco, Laura De Nicolao, Federica Iacuzzi, Manolo Perazzi, Claudio Pisa, Antonio Taurino, Chiara Tosti / **costumi** Antonio Taurino / **assistente alla coreografia** Federica Iacuzzi / **produzione** Fabula Saltica Associazione Balletto "città di Rovigo" / durata 1h senza intervallo

Lo Stabat Mater è una meditazione, attribuita a Jacopone da Todi, che dà voce alle sofferenze di Maria mentre viene crocifisso il figlio Gesù. Una preghiera che ci interroga su come può una madre sopravvivere al dolore che consegue all'ingiusta morte del proprio figlio. L'Associazione Balletto "città di Rovigo" con la compagnia Fabula Statica porta in scena così una coreografia che invita a riflettere sulla morte e ci parla della solitudine del dolore, di chi nel dolore rimane, delle madri di guerre, delle violenze pubbliche e private a noi contemporanee, che non conoscono risurrezioni.

VEN 10 MAG H 20.30

CONTENITORE MULTIDISCIPLINARE DI
CONCERTI, TEATRO CONTEMPORANEO,
SPETTACOLI-CONFERENZE, TEATRO COMICO

FUORISERIE

Big Vocal Orchestra The Greatest Show



Foto Matteo Bevilacqua

06 gennaio T Del Monaco

Direzione e regia Marco Toso Borella

Strizzando l'occhio al celebre musical *The Greatest Showman* Marco Toso Borella dirige la Big Vocal Orchestra nel suo nuovo spettacolo di Natale. Con i suoi oltre 200 elementi la più grande formazione vocale d'Italia e d'Europa è un vero e proprio fenomeno artistico della città di Venezia. Un unico enorme coro che sorprende per l'effetto imponente della quantità di voci e coinvolge il pubblico per la scelta di un repertorio assolutamente originale e imprevedibile. Voci, musica, parole, luci, coreografie, video: un vero e proprio "GREAT SHOW".

SAB 06 GEN H 18.00

Tema Cultura Academy,
Giovanna Cordova

Odisseo

Colui che corse al di là
del mare



Foto Francesca Lotti

Festival Mythos
24 gennaio T Del Monaco

Testo e regia Giovanna Cordova / con Giuseppe Pambieri / con gli attori diplomati all'Accademia Teatrale Carlo Goldoni del TSV - Teatro Nazionale Imma Quinterno, Francesco Lunardi / e con gli allievi di Tema Cultura Academy / coreografie Silvia Bennett / scenofonia Eleonora Biasin / produzione Tema Cultura, Associazione Manzato

Quello che si racconta è un Odisseo contemporaneo prosecuzione dell'epos omerico che, una volta ritornato a casa, ripercorre a ritroso il suo "viaggio" rivisto con la «giusta distanza dell'uomo maturo», un percorso negli abissi dell'anima e ad un tempo in inno alla vita, sino ad arrivare a formulare un difficile bilancio e porsi una domanda: restare o partire ancora? La rivisitazione del passato è affidata ad un Coro sempre presente sulla scena, attraverso il quale si "materializzano" i ricordi di uomini ed eroi, mostri e creature divine, che nel "flusso del ricordo" come i pensieri appaiono e spariscono, si uniscono e si sovrappongono.

MER 24 GEN H 20.30

Elisabetta Pozzi

Cassandra

O dell'inganno



Festival Mythos
27 febbraio T Del Monaco

Drammaturgia Elisabetta Pozzi / con la collaborazione di Massimo Fini / musiche e disegno luci Daniele D'Angelo / spazio scenico Guido Buganza / movimenti Alessio Romano / produzione CTB - Centro Teatrale Bresciano

Ispirato alle riletture antiche e moderne del mito lo spettacolo porta in scena la figura di Cassandra, mettendone in luce la modernità. La profetessa troiana a cui Apollo ha dato il dono di prevedere il futuro, e insieme la condanna a non essere creduta, è infatti una delle figure femminili del mito greco di più profonda tragicità - per l'impotenza e la forzata solitudine nel sostenere il peso della conoscenza - in cui convivono forza e fragilità. Prendendo avvio dalla *Cassandra* di Christa Wolf, Elisabetta Pozzi approda al *Monologo per Cassandra* di Wislawa Szymborska, passando attraverso la poesia di Ghiannis Ritsos e navigando poi tra i testi di autori classici da Omero ad Eschilo, da Euripide a Seneca.

MAR 27 FEB H 20.30

Veronica Cruciani, ATCG

Le Metamorfosi



Foto Laila Pozzo

Festival Mythos
28 marzo T Del Monaco

Testo Sami Ibrahim, Laura Lomas, Sabrina Mahfouz / ispirato a *Le metamorfosi* di Ovidio / traduzione Monica Capuani / con gli allievi attori e le allieve attrici dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni / produzione TSV - Teatro Nazionale

Accademia Teatrale Carlo Goldoni è parte dell'Accordo di Programma tra Regione Veneto e Teatro Stabile del Veneto per la realizzazione del Progetto Te.S.eO. Veneto - Teatro Scuola e Occupazione (DGR n. 1646 del 19 dicembre 2022).

Diretti dalla regista Veronica Cruciani, gli allievi attori dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni portano in scena un testo ispirato a *Le metamorfosi* di Ovidio frutto dell'opera condivisa di tre autori. *Le metamorfosi* nasce durante l'estate del 2020, nel bel mezzo della pandemia di Covid-19, in cui Ibrahim, Lomas e Mahfouz si incontrano per discutere le storie di Ovidio, mentre il Regno Unito e gran parte del mondo erano in uno stato di blocco, mentre l'omicidio di George Floyd provocava proteste globali. La natura violenta, tragica, a volte umoristica e spesso assurda di questi eventi ha influenzato la loro interpretazione dell'opera inducendoli così a restituire un testo che vuole essere un invito al gioco e all'esplorazione.

MER 28 MAR H 20.30

FESTIVAL MYTHOS

READING-SPETTACOLO

In collaborazione con Classici Contro Università Ca' Foscari Venezia

RIDOTTO T DEL MONACO

H 19.00 APERITIVO DI BENVENUTO

H 20.00 READING

Con il sostegno di



16 GENNAIO 2024 NESSUNO RICORDA ULISSE

Lecture teatralizzate a cura di Tema Academy / da *Odissea 4.0. Nessuno ricorda Ulisse* (Liguori Editore 2023) / con Luigi Spina (Università Federico II di Napoli) / interventi musicali a cura dell'Associazione Manzato

21 FEBBRAIO 2024 IL PIANTO DI ECUBA

Lecture teatralizzate a cura di Tema Academy / da *Il grido di Andromaca. Voci di donne contro la guerra* (De Bastiani Editore/Paradoxa, 2022) / con Katia Barbaresco, Costanza Uncini, Silvia Bigal, Federica leandro, Ludovica Consoloni (Laboratorio di Ricerca Aletheia Ca' Foscari) / interventi musicali a cura dell'Associazione Manzato

20 MARZO 2024 ABBRACCIARE DAPHNE

Lecture teatralizzate a cura di Tema Academy / con F. Pontani e i poeti di OIKOS / interventi musicali a cura dell'Associazione Manzato

16 APRILE 2024 DONNE CONTRO. A SCUOLA DA LISISTRATA

Lecture teatralizzate a cura di Tema Academy / da *Le amiche di Lisistrata* (Morlacchi Editore UP, 2021) / con Valeria Melis (Università di Cagliari - Aletheia Ca' Foscari) / interventi musicali a cura dell'Associazione Manzato

07 MAGGIO 2024 CIELI IN FIAMME

Lecture teatralizzate a cura di Tema Academy / da *Cieli in fiamme* (Mondadori) / di Mattia Insolia (vincitore del Premio Comisso Under 35-Rotary Club Treviso 2023) / interventi musicali a cura dell'Associazione Manzato / in collaborazione con Associazione Amici di Comisso, Rotary Club Treviso

radio
**Bella &
Monella**

*Tutta da
Cantare*

SEGUICI SU



FAMIGLIE A TEATRO

19 NOV H 16.00

T DEL MONACO



GIALLO MINIMAL TEATRO
LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO

14 GEN H 16.00

T DEL MONACO



BARABAO TEATRO
IL SOGNO DEL GIOVANE LEONARDO

10 MAR H 16.00

T DEL MONACO



ZEBRA TEATRO
FILIS

LABORATORIO 09 MAR

14 APR H 16.00

T DEL MONACO



ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO
IL RAGAZZO CON LA GOCCIA AL NASO
E ALTRE STORIE GIAPPONESI

LABORATORI

STAG. 23/24

Mattia Berto

Aprici il tuo salotto

Teatro in casa a Treviso



Foto Marc De Tollenaere

Laboratorio del Teatro di Cittadinanza Marzo T Del Monaco

Torna a Treviso, per il terzo anno, il progetto del Teatro di Cittadinanza di Mattia Berto che si sta muovendo nelle città italiane. Dopo aver animato il Teatro Mario Del Monaco con il progetto *La città che si racconta. Il Teatro di cittadinanza sbarca a Treviso*, e dopo aver invaso la pescheria della città con il progetto *Abitare i luoghi. La città come palcoscenico*, ora la nuova chiamata del regista veneziano per i cittadini trevigiani dai 18 anni in su è dedicata all'arte della cura, alla casa e agli spazi privati, da aprire con generosità e condividere con gli altri. Sarà questa volta un contatto ravvicinato e intimo a ribadire l'importanza di un coinvolgimento attivo dei luoghi e delle persone attraverso uno strumento senza tempo come il teatro. Dopo aver vissuto insieme a teatro ci ritroveremo tutti in una casa della città per prenderci cura l'uno dell'altro, condividendo rituali, parole ed emozioni in un atto condiviso.

Dove sala prove del T Del Monaco

iscritti massimo 15
età tra i 18 e 70 anni
costo 100 €

4 incontri

SAB 02 MAR H 15.00-18.00
DOM 03 MAR H 15.00-18.00
SAB 09 MAR H 15.00-19.00
DOM 10 MAR H 10.00-13.00
(comprensivo di performance finale)

spettacolo finale
domenica 10 marzo
in casa privata trevigiana

per iscrizioni
education@teatrostabileveneto.it

Informazioni e biglietteria

Accessibilità

- Il TSV mette a disposizione delle persone con invalidità al 100% un biglietto ridotto pari alla tariffa UNDER 26.
 - L'accompagnatore (se previsto dal certificato di invalidità) ha diritto a un biglietto omaggio.
 - Al momento dell'acquisto/ritiro dei biglietti è necessario esibire un documento di identità valido e un certificato di invalidità.
 - Il T Del Monaco ha a disposizione 2 posti per le persone che si avvalgono dell'uso della carrozzina.
- Per offrire un servizio adeguato, si chiede di prenotare il posto almeno 24 ore prima scrivendo a biglietteria.teatrodemonaco@teatrostabileveneto.it.

Informazioni

- A spettacolo iniziato non è garantito l'ingresso in sala nel posto acquistato.
- È facoltà del Teatro, in previsione di forti afflussi di pubblico per l'acquisto di abbonamenti e/o biglietti, distribuire numeri di priorità al fine di regolare l'accesso alla biglietteria. Le modalità saranno comunicate al pubblico in biglietteria e sul sito.
- La richiesta di biglietto con riduzione è soggetta a verifica da parte del personale di biglietteria.
- La Direzione si riserva la facoltà di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari e/o programmi che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore. Dette variazioni saranno comunicate al pubblico tramite sito, mail, social e all'interno dei teatri.
- La Direzione si riserva la facoltà di rimuovere poltrone o usufruire di palchi, anche se assegnati, qualora lo richiedano particolari esigenze tecniche e artistiche. Lo spettatore avrà diritto a un altro posto di pari valore.

Contatti

BIGLIETTERIA T. +39 0422 1520989
biglietteria.teatrodemonaco@teatrostabileveneto.it
CENTRALINO T. +39 0422 1520980
info@teatrostabileveneto.it
Teatro Mario Del Monaco
SEDI Corso del Popolo 31, 31100 Treviso

Biglietti Prosa

In vendita in biglietteria
del Teatro e [online](#)

PROSA	INTERO	OVER 65	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	37 €	34 €	30 €	17 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	33 €	29 €	26 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	22 €	20 €	18 €	10 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	15 €	14 €	13 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	12 €	11 €	8 €	8 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

Biglietti Lirica e concertistica

In vendita in biglietteria
del Teatro e [online](#)

Stagioni organizzate
dal Comune di Treviso

LIRICA	INTERO	OVER 65	ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	50 €	45 €	40 €	20 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	45 €	40 €	35 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	35 €	30 €	25 €	12 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	30 €	25 €	20 €	10 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	20 €	15 €	10 €	8 €
loggione scarsa visibilità	12 €	12 €	8 €	5 €

CONCERTISTICA	INTERO	OVER 65	ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	32 €	30 €	27 €	20 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	27 €	25 €	22 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	21 €	19 €	16 €	13 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	17 €	15 €	14 €	10 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	12 €	10 €	7 €	7 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

Biglietti Famiglie a Teatro*

*Non aderisce a ESU
a Teatro

LE AVVENTURE DI PESCE GAETANO, IL SOGNO DEL GIOVANE LEONARDO, FILIS	INTERO
posto unico	8,00 €
posto visibilità ridotta	6,00 €
IL RAGAZZO CON LA GOCCIA AL NASO E ALTRE STORIE GIAPPONESI	INTERO
posto unico	10,00 €
posto visibilità ridotta	8,00 €

Biglietti Danza

In vendita in biglietteria
del Teatro e [online](#)

*allievi scuole danza

TROCKS ARE BACK! L'UCCELLO DI FUOCO & BOLÉRO*	INTERO	OVER 65 ALLIEVI*	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	32 €	30 €	28 €	18 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	28 €	26 €	24 €	15 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	21 €	19 €	18 €	13 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	21 €	16 €	15 €	10 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	15 €	13 €	10 €	8 €
loggione scarsa visibilità	11 €	11 €	8 €	8 €

CALLIGRAFIE	INTERO	OVER 65	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	29 €	27 €	24 €	15 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	25 €	23 €	21 €	12 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	18 €	16 €	15 €	10 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	15 €	13 €	12 €	7 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	12 €	10 €	7 €	5 €
loggione scarsa visibilità	8 €	8 €	5 €	5 €

Biglietti Fuoriserie

In vendita in biglietteria
del Teatro e [online](#)

*Abbonati TSV, Lirica
e Concertistica

THE GREATEST SHOW*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	26 €	23 €	21 €	16 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	21 €	18 €	16 €	11 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	15 €	12 €	10 €	8 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	12 €	11 €	8 €	8 €
palco 4° ordine laterali dietro e loggione	8 €	8 €	5 €	5 €

FESTIVAL MYTHOS: ODISSEO, METAMORPHOSES*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
posto unico	15 €	14 €	12 €	10 €

FESTIVAL MYTHOS: CASSANDRA*	INTERO	OVER 65	ABB. TSV ABB. L&C	UNDER 26
posto unico	20 €	18 €	15 €	10 €

FESTIVAL MYTHOS: SPETTACOLI-READING*	INTERO
posto unico	5 €

Abbonamenti Danza

In vendita solo in
biglietteria del Teatro

6 SPETTACOLI	INTERO	OVER 65	ABB. TSV	UNDER 26
platea, palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali davanti	132 €	120 €	108 €	76 €
palchi 1°, 2°, 3° ordine centrali dietro e laterali davanti, palco 4° ordine centrali davanti	110 €	98 €	86 €	62 €
palchi 1°, 2° ordine laterali dietro, palco 4° ordine centrali dietro	78 €	68 €	60 €	46 €
palco 3° ordine laterali dietro, palco 4° ordine laterali davanti	60 €	54 €	50 €	36 €

Abbonamenti Famiglie a teatro

In vendita in biglietteria
del Teatro e [online](#)

4 SPETTACOLI	INTERO
posto unico	24 €

Prospetto turni abbonati

TURNO 0 – 7 SPETTACOLI, GIOVEDÌ H 20.30

09 NOV Boomers
23 NOV Aspettando Re Lear
18 GEN Gl'innamorati
01 FEB Pa'
22 FEB Il giaguaro mi guarda storto
21 MAR Arlecchino
18 APR Lisistrata

TURNO A – 13 SPETTACOLI, VENERDÌ H 20.30

10 NOV Boomers
24 NOV Aspettando Re Lear
15 DIC L'ispettore generale
19 GEN Gl'innamorati
02 FEB Pa'
16 FEB I ragazzi irresistibili
23 FEB Il giaguaro mi guarda storto
01 MAR Ciarlatani
15 MAR Le serve
22 MAR Arlecchino
05 APR Racconti disumani
19 APR Lisistrata
03 MAG Magnifica presenza

TURNO B – 13 SPETTACOLI, SABATO H 20.30

11 NOV Boomers
25 NOV Aspettando Re Lear
16 DIC L'ispettore generale
20 GEN Gl'innamorati
03 FEB Pa'
17 FEB I ragazzi irresistibili
24 FEB Il giaguaro mi guarda storto
02 MAR Ciarlatani
16 MAR Le serve
23 MAR Arlecchino
06 APR Racconti disumani
20 APR Lisistrata
04 MAG Magnifica presenza

TURNO C – 13 SPETTACOLI, DOMENICA H 16.00

12 NOV Boomers
26 NOV Aspettando Re Lear
17 DIC L'ispettore generale
21 GEN Gl'innamorati
04 FEB Pa'
18 FEB I ragazzi irresistibili
25 FEB Il giaguaro mi guarda storto
03 MAR Ciarlatani
17 MAR Le serve
24 MAR Arlecchino
07 APR Racconti disumani
21 APR Lisistrata
05 MAG Magnifica presenza

TSV
TEATRO STABILE
VENETO
TEATRO NAZIONALE



REGIONE DEL VENETO



PADOVA



VENEZIA

ESU A TEA TRO

GLI UNIVERSITARI
DEL VENETO
A TEATRO CON

3 EURO

IL PROGETTO È FINANZIATO DA ESU DI PADOVA
E VENEZIA IN COLLABORAZIONE CON IL
TSV - TEATRO NAZIONALE E LA REGIONE VENETO

TEATRO GOLDONI - VENEZIA
TEATRO VERDI - PADOVA
TEATRO MADDALENE - PADOVA
TEATRO DEL MONACO - TREVISO

SCOPRI DI PIÙ SUL
PROGETTO, ISCRIVITI
E ACQUISTA
ORA I TUOI BIGLIETTI



Progetto editoriale
e grafico
Ufficio Comunicazione
e Marketing del TSV

foto di copertina
Gabriele Galimberti
assistente fotografo
Niccolò Rastrelli

con
Alvise Barnaba
Anna Conventi
Maurizio Dalla Pasqua
Marco Facchin
Daniela Mazzon
Bryant Osah
Cristiano Parolin
Alice Poletto
Ottavia Sanfilippo
Eleonora Scarpa
Marta Scimè
Nicolò Toscano

si ringraziano
Lucia Calamaro
Francesca Chillemi
Andrea Chiodi
Marco Paolini
Andrea Pennacchi
Pier Luigi Pizzi
Alessandro Preziosi
Eva Robin's
Giorgio Sangati

trucco/parrucco
Eleonora Buson,
Francesco Di Biase
costumista
Lauretta Salvagnin
assistente costumista
Irene Mazzetto

video backstage
Davide Santinello

al lancio della Stagione
23/24 hanno collaborato
tutti i dipendenti del TSV

stampa
Imprimenda Azienda
Tipografica – Editrice



Noventa di Piave Designer Outlet

I tuoi brand preferiti a prezzi ridotti
fino al 70% tutto l'anno.

mcarthurglen.it/noventadipiave

McArthur
Glen
Designer Outlet
Noventa Di Piave

Al centro dell'immagine della nuova stagione realizzata dal fotografo Gabriele Galimberti c'è una poltrona teatrale, attorno a questa si raccolgono persone appartenenti a diverse generazioni. La poltrona, oltre ad essere protagonista degli interventi di restyling che hanno interessato le platee del Verdi a Padova e del Goldoni a Venezia, è l'oggetto che incrocia le vite di tutti coloro che almeno una volta hanno frequentato un teatro, dal pubblico agli artisti, dagli abbonati ai più giovani spettatori.

Un catalizzatore di ricordi ed emozioni.

La custode di storie di generazioni.

Seguici su

